



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 marzo 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita I.V.A. dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 54

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 63
— Ammortamenti	» 65
— Nomina presentatore	» 68
— Eredità	» 68
— Riconoscimento di proprietà	» 69
— Proroga termini	» 69
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 81

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 82
— Bandi di gara	» 82
— Espropri	» 132

Altri annunzi:

— Varie	» 136
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 137
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 138
— Registri prefettizi	» 138
— Avvisi ad opponendum	» 140

Rettifiche	» 140
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 141
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROFLY - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via XXIV Maggio n. 6

Capitale sociale € 7.678.080,00 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1336505

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano 05763070017

Partita I.V.A. n. 03184630964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111 presso la sede sociale della Alitalia, Linee Aeree Italiane S.p.a., per le ore 12 del giorno 11 aprile 2003, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del corrispettivo alla società Deloitte & Touche S.p.a. in ordine alla revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2002;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005 e determinazione del compenso allo stesso spettante;
4. Conferimento incarico di revisione contabile volontaria per l'esercizio 2003.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura di perdite e contestuale aumento dello stesso; riduzione del valore nominale delle azioni; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Lionetti

C-6801 (A pagamento).

WINTEC TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Padova, viale della Regione Veneto n. 18
Capitale sociale interamente versato € 1.333.800
Iscrizione registro imprese di Padova, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02070900283

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni Wintec S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 12 aprile 2003 alle ore 20, presso la sede legale di Padova in viale della Regione Veneto n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio Wintec S.p.a. al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato del gruppo Wintec al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 17 aprile 2003 nello stesso luogo previsto per la prima convocazione alle ore 15,30.

La documentazione di bilancio è a disposizione dei signori soci presso la sede legale nei termini di legge.

Padova, 14 marzo 2003

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arrigo Abati

C-6819 (A pagamento).

NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso XI Febbraio n. 14
Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 08448160013
Codice fiscale n. 08448160013

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

A termini statutari i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 15 presso la sede della società, corso XI Febbraio n. 14, Torino, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 aprile 2003 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 ai sensi art. 2364 del Codice civile, punto 1.;
2. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Romano

C-6824 (A pagamento).

EURO-IN INTERNATIONAL NETWORK BUSINESS CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via del Municipio n. 49
Capitale sociale € 105.000
Registro imprese di Treviso n. 03571420268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03571420268

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giacomo Innocenti in Treviso, piazza S. Trentin n. 14, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 105.000 (centocinquemila) ad € 200.000 (duecentomila) mediante emissione di n. 95.000 nuove azioni del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna da collocare quanto ad € 45.000 (quarantacinquemila) presso i vecchi soci e quanto ad € 50.000 (cinquantamila) presso terzi entro il 31 dicembre 2004, previa rinuncia al diritto di opzione da parte dei vecchi soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile quinto e sesto comma;

2. Approvazione della misura del sovrapprezzo da richiedere ai nuovi sottoscrittori, come deliberato dal Consiglio di amministrazione;

3. Modifiche statutarie conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Treviso, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Dotto

C-6830 (A pagamento).

EURO-IN INTERNATIONAL NETWORK BUSINESS CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via del Municipio n. 49
Capitale sociale € 105.000
Registro imprese di Treviso n. 03571420268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03571420268

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso, via del Municipio n. 49, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Altre deliberazioni previste all'art. 2364 del Codice civile;
3. Vari ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Treviso, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Dotto

C-6831 (A pagamento).

A.M.A.G. - S.p.a.**Azienda Multiutility Acqua e Gas**

Sede in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18

Capitale sociale € 80.573.660,00

Tel. 0131283611 - Fax 0131267220

R.E.A. n. 203057

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano degli investimenti;
2. Varie ed eventuali.

Alessandria, 14 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Poggio

C-6823 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PAVIA

Ai sensi dell'art. 50 dello statuto dell'A.C.I. ed in esecuzione della delibera del Consiglio direttivo n. 2 del 29 gennaio 2003, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione conto consuntivo 2002.

L'assemblea si terrà presso la sede dell'ente, piazza Guicciardi n. 5, Pavia, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2003 alle ore 7, ed in seconda convocazione il 29 aprile 2003 alle ore 17.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che, risultanti soci alla data del 29 gennaio 2003 e che, mantenendo tale qualità alla data di svolgimento dell'assemblea, si presentino muniti di tessera associativa e documento di identità in corso di validità.

Il presidente: prof. Angelo Dabusti.

C-6810 (A pagamento).

TOD'S - S.p.a.

Sede sociale in Sant'Elpidio a Mare (AP),
via Filippo Della Valle n. 1

Capitale sociale € 60.500.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Ascoli Piceno 01113570442

Convocazione, di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in Sant'Elpidio a Mare (AP), via Filippo Della Valle n. 1, per il giorno 28 aprile 2003, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dello statuto sociale negli articoli 15 (relativamente al numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione) e 25 (relativamente alle modalità di nomina del Collegio sindacale). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione annuale agli azionisti sul sistema di «corporate governance» societario; adozione del codice di autodisciplina. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2003-2005. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile, nonché dell'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, previa revoca della deliberazione assunta dall'assemblea del 29 aprile 2002 per quanto non utilizzato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori soci sono invitati a presentarsi con congruo anticipo rispetto all'ora di inizio dei lavori dell'assemblea, onde agevolare le operazioni di registrazione. I soci potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea ed ottenerne copia a loro spese. Nello stesso termine la documentazione sarà messa a disposizione del pubblico anche presso la Borsa Italiana S.p.a.

Sant'Elpidio a Mare, 18 marzo 2003

Il presidente: Diego Della Valle.

C-6825 (A pagamento).

MARANGONI TYRE S.p.a.

Sede sociale in Anagni (FR), via Anticolana n. 32

Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato

Registro imprese di Frosinone n. 6174

R.E.A. n. 94763

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684550609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 15 aprile 2003, alle ore 15, a Verona in via Enrico Fermi n. 11/B, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, pp. 1 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo De Alessandri

C-6826 (A pagamento).

PROMETEO - S.p.a.

Sede in Osimo, via Guazzatore n. 159
 Capitale sociale € 1.553.517 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Ancona n. 02089000422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bellaspiga in Osimo, corso Mazzini n. 54, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 14 aprile 2003, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

2. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di adeguamento dei compensi agli amministratori, ai sindaci, al presidente e all'amministratore delegato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. prof. Giovanni Ranci

C-6832 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MANTOVA*Assemblea ordinaria dei soci - Avviso di convocazione*

A norma degli art. 48 e seguenti dello statuto dell'ente, si comunica che il Consiglio direttivo dell'Automobile Club Mantova, con delibera del 24 febbraio 2003 ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede di piazza 80° Fanteria n. 13, giovedì 17 aprile 2003, alle ore 9 in prima convocazione, valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto, oppure in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei soci presenti, venerdì 18 aprile 2003 alle ore 12 presso la Sala Norlenghi della Banca Agricola Mantovana in corso Vittorio Emanuele n. 13, Mantova per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del conto consuntivo 2002 e relazioni del presidente del Collegio dei revisori dei conti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea tutti i soci che risultino tali alla data di convocazione e che mantengano la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea stessa.

In base alle norme vigenti, i soci partecipano personalmente all'assemblea, senza possibilità di delega e previo riconoscimento ed esibizione della propria tessera associativa.

Tutta la documentazione relativa all'ordine del giorno è a disposizione presso la sede sociale dell'ente dal lunedì al sabato (ore 9-12).

Mantova, 17 marzo 2002

Il presidente: dott. Vincenzo Ghidini.

C-6867 (A pagamento).

C.A.D.F. - S.p.a.

Sede in Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3
 Capitale sociale € 36.773.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara n. 01280230386
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 15,30, presso la sede sociale in Codigoro (FE) via Vittorio Alfieri n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta dell'11 dicembre 2002;
2. Approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002;
3. Legge regionale 6 settembre 1999, n. 25 e legge regionale 28 gennaio 2003, n. 1, riconoscimento della salvaguardia della gestione da parte di C.A.D.F. S.p.a. del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni del medio e basso ferrarese;
4. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Codigoro, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Torri

C-6835 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.

Sede in Porporano di Parma, delegazione di San Lazzaro Parmense
 strada Bassa dei Folli n. 92
 Capitale sociale € 1.010.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 80000130346
 Codice fiscale n. 80000130346

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società in Parma, Porporano di Parma, delegazione di San Lazzaro Parmense, strada Bassa dei Folli n. 92 in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2003 alle ore 7 ed in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003 stesso luogo alle ore 21 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di fusione per incorporazione della controllata Tennis Mariano S.r.l.;
- Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1 e 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 13 marzo 2003

Il presidente: Alberto Piantella.

C-6910 (A pagamento).

SAVE AEROPORTO DI VENEZIA**MARCO POLO - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Tessera, viale G. Galilei n. 30/1

Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

R.E.A. di Venezia n. 201102

Registro imprese Venezia, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02193960271

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei nn. 30/1 in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 15 e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Illustrazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Conferimento d'incarico a società di revisione per il triennio 2003-2005;
4. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero;
5. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005;
6. Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo; assicurazione dei componenti degli Organi sociali;
7. Nomina del Collegio sindacale, e del suo presidente, per il triennio 2003-2005, previa determinazione dell'indennità di funzione;
8. Autorizzazione ai membri del Consiglio di amministrazione ad assumere incarichi nei Consigli delle partecipate anche in deroga all'art. 2390 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la sede sociale.

Venezia Tessera, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione,
dott. Enrico Marchi

C-6854 (A pagamento).

ESSEPI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Padova, via Isabella Andreini n. 4

Capitale sociale € 4.004.000,00

Registro imprese di Padova, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00123690281

Il 10 aprile 2003 alle ore 10 in Padova, via I. Andreini n. 4 è indetta in prima convocazione l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Qualora sia necessario l'assemblea sarà riunita in seconda convocazione il giorno 18 aprile 2003 stesso luogo ora e ordine del giorno.

L'amministratore unico: Anna Chiara Perazzolo.

C-6853 (A pagamento).

LA GAIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 28

Capitale sociale € 9.337.348,8 interamente versato

R.E.A./GE n. 93005

Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 00273770102

Partita I.V.A. n. 00278760103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, in Genova, presso la sede della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi n. 1, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2003;
4. Nomina di un sindaco supplente;
5. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2003/2005.

Si comunica che per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari autorizzati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'articolo 33 della delibera Consob n. 14768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di partecipare all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista nella citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Le liste per l'elezione del sindaco supplente dovranno essere depositate presso la sede sociale secondo le modalità previste dall'art. 22 dello statuto. La documentazione e la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno verranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente.

Genova, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Steno Marcegaglia

C-6857 (A pagamento).

FLEGREA CONFIDI - S.c. a r.l.

Sede legale in Napoli, via Duomo n. 290/d

Iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Napoli al n. 603635

Il 9 aprile 2003, alle ore 14,30 in prima, ed occorrendo, il 10 aprile 2003 alle ore 14,30, in seconda, presso la sede legale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relativi allegati;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Raffaele Peltrini.

C-6842 (A pagamento).

CIT - Compagnia Italiana Turismo - S.p.a.

Capitale sociale € 51.700.000,00 interamente versato

Sede sociale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 11990010156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Varese, via Silvestro Sanvito n. 80/A per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 in Varese, via L. Manara n. 11, presso il «Palace Hotel», alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberare conseguenti;
2. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Gli esperti, gli analisti finanziari ed i giornalisti, accreditati, che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire apposita richiesta scritta almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione al seguente recapito: fax 0039-0332-296860.

Il presente avviso sarà altresì disponibile sul sito internet della società all'indirizzo: www.citspa.it

Lì, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Gianvittorio Gandolfi

C-6902 (A pagamento).

ATM - S.p.a.

Sede in Piombino, via L. Da Vinci n. 13

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429420490

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per azioni «ATM S.p.a.», che avrà luogo presso la sede della società, in Piombino (LI), via L. Da Vinci n. 13, il giorno 14 aprile 2003, alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio dell'esercizio 2002;
Rinnovo cariche sociali.

Piombino, 7 marzo 2003

Il presidente: arch. Giovanni Grassi.

C-6838 (A pagamento).

NICELLI - S.p.a.

Sede legale in Venezia Lido, Aeroporto «G. Nicelli»

Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato

R.E.A. Venezia n. 280192

Registro imprese Venezia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03085090275

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Save S.p.a. in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei nn. 30/1 per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 10,30 in seconda convocazione, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame stato avanzamento progetti di riqualificazione per l'aeroporto Nielli;
3. Costituzione di apposita riserva in conto futuro aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Venezia Tessera, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Giorgio Miani

C-6855 (A pagamento).

LA QUIETE
CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Dante n. 20

Capitale sociale interamente versato € 104.000,00

Registro delle imprese di Varese e codice fiscale n. 00374940120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 7 maggio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio;
3. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale;
4. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito della azioni, in termini, presso la Cassa sociale.

Varese, 14 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Antonio Riva

C-6901 (A pagamento).

SENSITIVA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Biella, Costa delle Noci n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Registro società cancell. Tribunale di Biella n. 5537

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore diciotto del giorno 23 aprile 2003, in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 23 maggio 2003, in eventuale seconda convoca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Cesare Penna.

C-6840 (A pagamento).

AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.*(in breve AER TRE S.p.a.)*

Sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E
 Capitale sociale € 1.609.837,44 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 22462
 Partita I.V.A. n. 01899350266

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Treviso, 14 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Canolei

C-6858 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto s.s. 98, km 77,800
 Capitale sociale € 12.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19595 del registro imprese di Bari
 Partita I.V.A. n. 03499080723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di Bitonto (BA), s.s. 98, km 77,800, per il giorno 26 aprile 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Provvedimenti relativi.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 21 aprile 2003 presso la sede sociale.

Bitonto, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 A. Attilio D'Apolito

C-6827 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ), via Glorenza n. 7
 Capitale sociale € 1.676.182,95 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano, codice fiscale n. 00548780212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 24 aprile 2003 alle ore 20 e, occorrendo il giorno 25 aprile 2003, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Malles Venosta, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Lingg Alfred

C-6846 (A pagamento).

FL.MA.T. - S.p.a.

Sede in Margherita di Savoia alla via G. Murat n. 1
 Capitale sociale € 1.040.000,00
 (unmilionequarantaeuro/00) interamente versato

Gli azionisti della società FL.MA.T. S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Margherita di Savoia alla via G. Murat n. 1, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare, in assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2002, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Margherita di Savoia, 5 marzo 2003

L'amministratore unico: rag. Sergio Landriscina.

C-6848 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l.**

Codice ABI 08606

Sede in Canosa di Puglia (BA), piazza della Repubblica n. 28
Iscritta al n. 1791 registro imprese Tribunale di Trani
e n. 122591 C.C.I.A.A. di Bari
Codice fiscale n. 00387040728

Avviso convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I signori soci sono invitati ad intervenire alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo, in prima convocazione, il giorno 12 aprile 2003 alle ore 8, presso gli uffici amministrativi, di via Spaventa n. 4 della Banca e, occorrendo, in seconda convocazione domenica 13 aprile 2003 alle ore 9 presso il teatro «Scorpion» in Canosa di Puglia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 2002, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2002;
3. Sopravvenute e/o urgenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. M. Pepe

C-6821 (A pagamento).

MARANGONI TREAD - S.p.a.

Sede sociale in Ferentino (FR), località Colle Baiocco
Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 1546
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159900604

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 15 aprile 2003, alle ore 14, a Verona presso gli uffici commerciali, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, pp. 1 e 3, del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Marangoni

C-6856 (A pagamento).

ITALIAN FASHION - S.p.a.

Sede in Urbino (PU), via Santa Maria del Piano n. 40
Capitale sociale € 1.500.000,00
Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 aprile 2003 alle ore 13 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 20 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galavotti Tarcisio

C-6903 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE
DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA SUD
BASILICATA - S.p.a.**

Sede legale in Latronico (PZ), contrada Calda
Capitale sociale € 171.920,88 del. sott. e interamente versato
Iscrizione registro imprese presso
la C.C.I.A.A. di Potenza al n. 01376620769
R.E.A. n. 108215

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 28 aprile 2003 alle ore 17, presso la sala Consiglio amministrazione provinciale, piazza Mario Pagano, Potenza e, ove necessario, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 29 aprile 2003 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 2002 e documentazione allegata;
2. Nomina componente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Latronico, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bonardi Mauro

C-6833 (A pagamento).

IDEAL BLUE MANIFATTURE - S.p.a.

Sede in Urbino (PU), via Monte San Pietro n. 25/C
Capitale sociale € 700.000,00
Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 24 aprile 2003 alle ore 23 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Stocchi Teresa.

C-6905 (A pagamento).

EDILNOVA - S.p.a.

Sede in Cesena, via Aldini n. 39

Capitale sociale € 468.000,00

Registro imprese n. 01311540403

R.E.A. n. 190410

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01311540403

Il giorno 28 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale, in Cesena, via Aldini n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Florio Cappelletti

C-6847 (A pagamento).

BLUE LINE - S.p.a.**International Jeanswear**

Sede in Urbania (PU), località Santa Cecilia n. 52

Capitale sociale € 1.549.380,00

Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 aprile 2003 alle ore 22 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2003 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Stocchi Franco.

C-6904 (A pagamento).

IC - S.p.a.

Sede in Santorso (VI), via dell'Olmo

Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 02769840246

R.E.A. n. 274119

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02769840246

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Riello International Group S.p.a. in Montagnana (PD), via Luppia Alberi n. 170 per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 15,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Santorso, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Cesaro

C-6906 (A pagamento).

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.

Sede legale in Pozzuolo del Friuli (UD)

fraz. Cargnacco, via Buttrio n. 28

Capitale sociale € 49.248.870,50 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine con il codice fiscale

ed il numero di iscrizione 00218360303

Partita I.V.A. n. 00162880306

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Acciaierie Bertoli Safau S.p.a. in Pozzuolo del Friuli, frazione Cargnacco, via Buttrio n. 28 per il giorno 22 aprile 2003 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cargnacco, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. ing. Giovanni Pattarini

C-6883 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MACERATA*Convocazione assemblea*

È convocata per il 28 aprile 2003 ore 11 in prima convocazione ed il 29 aprile 2003 ore 11 in seconda convocazione, presso la sede A.C.I., via Roma n. 139, Macerata, l'assemblea dei soci A.C. Macerata, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente; approvazione conto consuntivo 2002; varie ed eventuali.

Il presidente: M. Rosa Fogliati.

C-6836 (A pagamento).

AERMEC - S.p.a.

Sede in Bevilacqua (VR), via Roma n. 44
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 00234050235
 R.E.A. n. 83945
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00234050235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Riello International Group S.p.a. in Montagnana (PD), via Luppia Alberi n. 170 per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Bevilacqua, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valerio Giordano Riello

C-6907 (A pagamento).

KM - S.p.a.

Sede in Cremona, via Postumia n. 102
 Capitale sociale € 4.650.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Cremona
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del Registro imprese 01223200195

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della AEM in Cremona, via Trento Trieste n. 38, per martedì 15 aprile 2003 alle ore 7, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per mercoledì 16 aprile 2003 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio 2002 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e fissazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e fissazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede amministrativa sita in Cremona in km via Postumia n. 102.

Il presidente: prof. Giuseppe Termenini.

C-6912 (A pagamento).

COPIN - S.p.a.**Arredamenti e Allestimenti Navali**

Sede legale in Portici (NA), viale Cassano nn. 20/22
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese n. 2586/1991 Tribunale Napoli
 Iscritta al R.E.A. n. 484410
 Codice fiscale n. 06310380636
 Partita I.V.A. n. 03574971213

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 2003 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 30 aprile 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2002;
 Nota integrativa;
 Relazione sulla gestione;
 Relazione Collegio sindacale.

Si precisa che presso la sede legale sono depositati il bilancio, la nota integrativa e le relazioni di rito. Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale nei modi e termini di legge.

Portici, 8 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Solimene Giorgio

C-6918 (A pagamento).

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3
 Capitale sociale € 82.420.500,76
 Registro delle imprese di Bologna n. 59309/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via A. Cavalieri Ducati n. 3 per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riclassificazione della riserva per ammortamenti anticipati;
2. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002;
4. Deliberazioni relative al Consiglio di amministrazione;
5. Informative varie agli azionisti, non oggetto di delibere.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che esibiranno l'apposita certificazione da richiedere, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, agli intermediari autorizzati.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede della società e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. e gli azionisti avranno diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Il presidente del Consiglio: dott. Federico Minoli.

B-137 (A pagamento).

UNISALUTE - S.p.a.

*Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con
D.M. 20 novembre 1989 (G.U. n. 283 del 4 dicembre 1989),
D.M. 8 ottobre 1993 (G.U. n. 251 del 25 ottobre 1993)
e D.M. 2 maggio 1994 (G.U. n. 108 dell'11 maggio 1994)*

Sede Bologna, via Andrea da Formigine n. 1
Capitale sociale € 17.500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03843680376

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 15 del giorno 15 aprile 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

2. Proposta di rinnovo agli amministratori dell'autorizzazione ad acquisire e/o disporre di azioni della controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile; relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina di un amministratore.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge di 5 giorni le azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio in Bologna, sede di Bologna; Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

Bologna, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Maria Bettazoni

B-142 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale € 1.175.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 00311580377
Codice fiscale n. 00311580377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 2003, in prima convocazione, alle ore 12 presso la sede sociale di Strada Maggiore n. 37, Bologna ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Enrico Filippi.

B-143 (A pagamento).

**COOPERATIVA DONATORI DI SANGUE
DELL'AVIS DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Assemblea generale dei soci

Tutti i soci della Cooperativa Donatori di Sangue dell'Avis della Provincia di Bologna sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria 2003, che avrà luogo nella sede sociale di via Emilia Ponente n. 56 (2° piano) Bologna, alle ore 6,15 di lunedì 21 aprile 2003 in prima convocazione, e alle ore 20,30 di martedì 22 aprile 2003 in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei partecipanti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio dei sindaci;

2. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002 e delle relazioni di cui al punto 1.;

3. Varie ed eventuali.

Fra tutti i soci presenti verranno sorteggiati n. 8 posti gratuiti per la gita culturale 2003.

Al termine verrà offerto un rinfresco.

Il presente avviso costituisce la convocazione ufficiale.

Bologna, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Fioretti

B-145 (A pagamento).

FAST - S.p.a.

Sede in Montagnana (PD), via Luppia Alberi n. 170
Capitale sociale € 4.800.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 02375450281
R.E.A. n. 225674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375450281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montagnana, via Luppia Alberi n. 170 per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Montagnana, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Raffaella Riello

C-6909 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28

Capitale sociale € 8.500.000

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665

Numero d'iscrizione e codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni nn. 36/38, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Presentazione ed approvazione, anche in via di ratifica, dei bilanci al 31 dicembre 2002 delle società controllate:

- 1) M.D. U.K. (Inghilterra);
- 2) Creations Modelia S.A. (France);
- 3) M.D. (Hong Kong) in liquidazione;
- 4) M.D.J. (Giappone);
- 5) Universalia KFT (Ungheria);
- 6) H-Duck (Ungheria);
- 7) Mandarin Duck GmbH (Germania);
- 8) Mandarin Duck Spagna S.A.;
- 9) Mandarin Duck France S. a r.l.;
- 10) Cosmica S.A. (Lussemburgo);
- 11) Saia Bordoli S.r.l.;
- 12) Ossygeno S.r.l.;
- 13) Panda S.r.l.;
- 14) Plastimoda S.p.a.;
- 15) Finduck S.r.l.;

b) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

B-147 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28

Capitale sociale € 8.500.000

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665

Numero d'iscrizione e codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni nn. 36/38, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 della Finduck Group S.p.a. e delle relazioni accompagnatorie: deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Nomina di un Consiglio di amministrazione di n. 7 membri;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

B-149 (A pagamento).

GREIF FIDUCIARIA SIM**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede legale in Verona, vicolo Cieco S. Pietro Incarnario n. 7

Capitale sociale € 7.500.000,00 interamente versato

R.E.A. di Verona n. 228376

Iscrizione nel registro imprese di Verona
e codice fiscale n. 00669750218*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti di Greif Fiduciaria SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unità locale di Milano, via Boschetti n. 1 per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 14,30 e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Comunicazioni di consiglieri;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Greif Fiduciaria Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Ernesto Cerciello

M-1320 (A pagamento).

SIERRA - S.p.a.

Sede sociale in Isola della Scala (VR), via Ca' Magre n. 45

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6500

R.E.A. n. 123405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221090236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Riello International Group S.p.a. in Montagnana (PD), via Luppia Alberi n. 170, per il giorno 18 aprile 2003, alle ore 11,45 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2003, stesso luogo, alle ore 11,45, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Isola della Scala, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Giordano Riello

C-6908 (A pagamento).

PROFIT HOLDING - Società per azioni

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 1
 Capitale sociale € 9.757.866,00 versato
 R.E.A. di Milano n. 1562704
 Codice fiscale e iscrizione nel registro
 imprese di Milano n. 01480670239

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti di Profit Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Rossi-Vico, via S. Stefano n. 42, Bologna per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2003 alle ore 9,30, presso il Palazzo degli affari, piazza della Costituzione n. 4/a, Bologna in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2002, della nota integrativa, della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2002, relazione del Collegio sindacale sulla gestione dell'esercizio 2002;
2. Dimissioni di consiglieri e deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni in ordine al numero dei consiglieri e delibere conseguenti;
4. Dimissioni del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede della società oppure presso intermediari autorizzati, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Profit Holding S.p.a.
 Il presidente: avv. Umberto Tracanella

M-1323 (A pagamento).

PROFIT SIM**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
 Capitale sociale € 860.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1561304
 Iscrizione nel registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 02086020430

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti di Profit SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unità locale di Milano della controllante Greif Fiduciaria Sim S.p.a., via Boschetti n. 1 per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10,30 e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Comunicazioni di consiglieri;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit Sim S.p.a.
 Il presidente: dott. Ernesto Cerciello

M-1321 (A pagamento).

PROFIT OMNIA - S.r.l.**Previdenza e Servizi**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1599416
 Iscrizione nel registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 01300460472

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Profit Omnia S.r.l. Previdenza e Servizi sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della controllante Profit Holding S.p.a. a Milano, via Boschetti n. 1 per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 12 e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Comunicazioni di consiglieri;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit Omnia S.r.l.
 Il presidente: Giuseppe Ferrari

M-1322 (A pagamento).

Finanza & Futuro Vita - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale € 21.000.000,00 interamente versato
 Fondo di organizzazione € 1.549.370,70
 Numero iscrizione al registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. 09893370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 15 aprile 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 21.000.000,00 a € 25.800.000,00;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Integrazione dell'articolo 14 (riunioni del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 marzo 2003

Il vice presidente: Roberto Mazzoleni.

M-1324 (A pagamento).

BIANZANELLA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via XX Settembre n. 58
 Capitale sociale interamente versato di € 154.920
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Bergamo: 00800210163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio Zanetti, Demicheli Dottori Commercialisti Associati per il giorno 13 aprile 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 aprile 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendi ai soci.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Il presidente: Biasca Marisa.

C-6913 (A pagamento).

ASUB - Advanced Services Utility Building - S.p.a.

Sede in Napoli, via Emanuele Gianturco n. 31/C
 C.C.I.A.A. n. 625221
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese n. 07521160635

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Asub S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Presidenza dell'ente Provincia di Napoli in piazza Matteotti n. 1, il giorno 14 aprile alle ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 15 aprile alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione e deliberazioni conseguenti;
2. Andamento attività aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 14 marzo 2003

Il presidente: dott. Giacinto Russo.

C-6916 (A pagamento).

SPOTTI & LEONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Noceto (PR), via Pastori n. 12
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscritta al n. 11187 registro società Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00320330343

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso, via Buozzi n. 28 San Polo di Torrile (PR), in prima convocazione, il giorno 30 aprile 2003 alle ore 17 ed, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 15, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 completo di nota integrativa e relazione del liquidatore;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Noceto, 12 marzo 2003

Il liquidatore: Leoni Giorgio.

C-6911 (A pagamento).

FACTORCOOP - S.p.a.

Sede sociale in Bologna

Capitale sociale € 6.198.000,00 sottoscritto e versato

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 36479

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 281701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339200374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Simgest S.p.a., via Cairoli n. 11 Bologna, per il giorno 15 aprile 2003 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Bolognesi

B-140 (A pagamento).

FARMA.CER. - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Verdi n. 40

Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 11409530158

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede della società Farma - Cer S.p.a. in Cernusco sul Naviglio (MI), via Verdi n. 40 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere relative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Trezzi Tiziana

M-1330 (A pagamento).

Basell Italy Holding - S.p.a.

Sede in Milano, via Pergolesi n. 25
 Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 11460790154

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 17 in Milano, via Pergolesi n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 100.000.000 a € 120.000.000 con sovrapprezzo azioni e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Giuseppe Rossi.

M-1325 (A pagamento).

IMIWeb BANK - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenete al gruppo bancario Sanpaolo IMI

Sede in Milano, corso Matteotti n. 6
 Capitale sociale € 37.136.465 interamente versato
 Codice fiscale n. 06170510017
 Partita I.V.A. n. 10964730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 2003 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 17 aprile 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale di corso Matteotti n. 6, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2002;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del Codice civile;
2. Modificazione dell'art. 1, primo comma dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gian Franco Mattei.

M-1338 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.**Società Italiana Gestione Servizi Ambientali**

Sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5
 Capitale sociale € 40.578.554 interamente versato
 Iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 08353020152
 Partita I.V.A. n. 02284850969

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede legale della società Sigesa S.p.a. in Milano, piazzale S. Türr n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002: deliberazioni conseguenti;
2. Allargamento composizione Consiglio di amministrazione nomina nuovi consiglieri;
3. Determinazioni compensi Consiglio di amministrazione (anno 2002 e 2003);
4. Nomina sindaco supplente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale in Milano, piazzale S. Türr n. 5, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Bernard Debenest

M-1340 (A pagamento).

NORICUM VITA - S.p.a.

Autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni

con D.M. 15 ottobre 1987, n. 17260 (G.U. 27 ottobre 1987, n. 251)

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 51
 Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 306307
 Registro imprese di Bologna, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02505650370

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Unipol Assicurazioni S.p.a. in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 10 del giorno 14 aprile 2003 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 aprile 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Leone Sibani

B-136 (A pagamento).

FOR HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Padova, via Isabella Andreini n. 4
 Capitale sociale € 1.020.000,00
 Registro imprese di Padova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00379130289

Il 10 aprile 2003 alle ore 15 in Padova, via I. Andreini n. 4 è indetta in prima convocazione l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti.

Lo stesso giorno alle ore 17 presso lo studio del notaio Roberto Doria in Padova corso del Popolo n. 8/c, è indetta in prima convocazione l'assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Qualora sia necessario le assemblee saranno riunite in seconda convocazione il giorno 18 aprile 2003 stesse sedi ora e stessi ordine del giorno.

L'amministratore unico: Vittorio Sartori.

C-6852 (A pagamento).

PERISSINOTTO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale € 6.000.000,00
 Registro imprese n. 79669

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Acquadro e Associati in Milano, piazza Repubblica n. 30 per il giorno 16 aprile 2003 ad ore 18, in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 2003 stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Acquadro

M-1334 (A pagamento).

ATITECH - S.p.a.

Sede in Napoli, Aeroporto Capodichino
 Capitale sociale € 31.699.944,00 interamente versato
 R.E.A. Napoli n. 467629
 Partita I.V.A., codice fiscale e
 registro imprese Napoli n. 005981720633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale dell'Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., viale Alessandro Marchetti n. 111, Roma, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 11 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Cucciniello

C-6915 (A pagamento).

PROMOS SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Napoli, via Stazio n. 5
 Capitale sociale € 7.200.000 sottoscritto e interamente versato
 R.E.A. n. 329424
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Napoli 03321720637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Napoli, alla via Partenope n. 46, presso l'Hotel Santa Lucia, per il giorno 15 aprile 2003, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Ugo Malasomma

C-6917 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale € 1.040.000,00
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01685150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2003, ore 14 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 28 maggio 2003 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barbara Monti

M-1337 (A pagamento).

Basell Poliolefine Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Pergolesi n. 25
 Capitale sociale € 180.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 11531310156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 16,30 in Milano, via Pergolesi n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Giuseppe Rossi.

M-1326 (A pagamento).

Basell Brindisi - S.p.a.

Sede in Milano, via Pergolesi n. 25
 Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 10371220152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2003, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2003, in Milano, via Pergolesi n. 25, per le ore 16, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
3. Destinazione a riserve degli utili precedenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Giuseppe Rossi.

M-1327 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR - S.p.a.

Sede Bologna, via del Gomito n. 1
 Capitale sociale € 16.000.000
 Registro delle imprese n. 66776/BO

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Bologna, via del Gomito n. 1 alle ore 10 del giorno 16 aprile 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un consigliere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 14 marzo 2003

Il presidente: Livio Giulio Volpi Ghirardini.

B-151 (A pagamento).

SCMEFI - S.p.a.

Sede in Milano, via Angera n. 16
 Capitale sociale € 234.000,00 interamente versato.
 Registro imprese n. 125109

I signori azionisti della Somefi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Angera n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relativi documenti accompagnatori;
2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 2003/2005;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed averne voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Aldo Campaner.

M-1332 (A pagamento).

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo (BO), via Don Minzoni nn. 36/38
 Capitale sociale € 3.090.922,64
 Iscrizione R.E.A. al n. 345358
 Numero d'iscrizione e codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni nn. 36/38, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni accompagnatorie: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

B-150 (A pagamento).

FREUDENBERG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 38
 Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
 Registro imprese n. 172015
 R.E.A. n. 945576

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 14,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato Consiglio in carica;
5. Compensi per le cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Deutsche Bank di Milano, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Pieri

M-1328 (A pagamento).

C.R.E.A. - S.p.a.**Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti**

Sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5
 Capitale sociale € 13.520.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 00496300013
 Partita I.V.A. n. 03228500967

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 aprile 2003, alle ore 11, presso la sede legale della società C.R.E.A. S.p.a., in Milano, piazzale S. Türr n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 aprile 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi amministratori per l'anno 2002;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione; determinazione compensi esercizio 2003;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale; determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, a senso di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale in Milano, piazzale S. Türr n. 5, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Bernard Debenest

M-1341 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario
Banca Lombarda e Piemontese
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7
 Capitale sociale € 442.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A., codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Cuneo 01127760047

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a. è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 23 aprile 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2003, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata del mandato;
3. Nomina del presidente e dei vice presidenti, con designazione tra questi di quello che assume le funzioni vicarie;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Determinazioni relative agli emolumenti spettanti agli amministratori ed ai sindaci;
6. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per gli esercizi 2003 - 2004 - 2005;
7. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 11 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. prof. Mario Cera

M-1362 (A pagamento).

SGL RISOMESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dei Mocenigo n. 9
 Capitale sociale € 1.000.000,00
 Registro delle imprese di Milano n. 33507/1257/421

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 16 aprile 2003, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Dei Mocenigo n. 9, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 17 aprile 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Paolo Bonell.

M-1343 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35

Capitale sociale € 119.025,00

R.E.A. n. 3761 di Sondrio

Registro imprese e codice fiscale n. 00889650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano, piazzale Cadorna n. 6, per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
3. Bilancio finale di liquidazione;
4. Piano di riparto dell'attivo;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Venegoni.

M-1336 (A pagamento).

G. BARGELLINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Pieve di Cento (BO), via Govoni n. 17

Capitale sociale € 3.235.440,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 00292500378

Codice fiscale n. 00292500378

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Pieve di Cento (BO), via Govoni n. 17 per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Riparto utile d'esercizio 2002;
5. Nomina del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003/2004/2005;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Bargellini

B-144 (A pagamento).

ARCOLA PETROLIFERA - S.p.a.

Sede legale in Sarroch (CA)

Capitale sociale € 7.755.000

Numero registro imprese e codice fiscale 01615240924

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione generale della società in Milano, Galleria De Cristoforis n. 8, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 aprile 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione numero amministratori, durata e loro nomina;
3. Nomina società di revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 2003 - 2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede legale.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Il presidente: Natalino Curzola.

M-1344 (A pagamento).

ALICO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 10

Capitale sociale € 707.200

Partita I.V.A. n. 03929450157

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Milano per il 16 aprile 2003, alle ore 17 e, in seconda convocazione per il 17 aprile 2002, stesse ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Paolo Tanga.

M-1335 (A pagamento).

IGPDcaux Affissioni - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1

Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

presso il registro imprese di Milano 09363260150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1, in prima convocazione per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore.

Milano, 17 marzo 2003

Il presidente: Fabrizio du Chêne de Vère.

M-1354 (A pagamento).

**S.p.a. CARLO PISANI & C.
TRASPORTI INTERNAZIONALI**

Sede sociale in Milano, via Gallarate n. 170
Capitale sociale € 103.600,00 interamente versato

Gli azionisti della S.p.a. Carlo Pisani & C. - Trasporti Internazionali, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il 14 aprile 2003 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 15 aprile 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 17 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aurelio Pisani

M-1345 (A pagamento).

**SAN RAFFAELE
HEALTH SERVICE NETWORK - S.p.a.**

Sede in Milano, via Larga n. 7
Capitale sociale € 100.000,00
R.E.A. n. 1634426

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aula Galileo dell'Ospedale S. Raffaele in Milano, via Olgettina n. 60, per giorno 14 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;

2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Cai

M-1346 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 9.360.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10723500152
R.E.A. n. 1402148 - U.I.C. n. 26289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che avrà luogo in Olgiate Comasco, via Achille Grandi n. 5, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 15, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 16 aprile 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 17 marzo 2003

Sisme Holdings S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Antonio Costantino

M-1370 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

U.I.C. n. 26289
Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 9.360.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10723500152
R.E.A. n. 1402148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che avrà luogo in Olgiate Comasco, via Achille Grandi n. 5, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 16 aprile 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio consolidato al 30 settembre 2002 e relazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 14 marzo 2003

Sisme Holdings S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Antonio Costantini

M-1349 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale € 4.732.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05578900010

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 15 del 16 aprile 2003 e del successivo 17 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vallana

M-1364 (A pagamento).

BIDACHEM - Società per azioni

Sede legale in Fornovo San Giovanni (BG)
 strada statale 11 Padana Superiore n. 8
 Capitale sociale € 6.760.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 20421/19470
 Codice fiscale n. 06249710150
 Partita I.V.A. n. 00990800161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione per il giorno 16 aprile 2003, stesso luogo stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai precedenti punti.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro relativo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Intesa S.p.a. o presso la Deutsche Bank S.p.a. di Milano.

Fornovo San Giovanni, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Leonardo Ambrosini

M-1374 (A pagamento).

HELVETIA VITA
Compagnia Italo Svizzera
di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 21
 Capitale sociale € 13.416.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 266928
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08575280154

Gli azionisti, siano convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci e delle relazioni semestrali relativi al triennio 2004/2006; determinazione del corrispettivo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Fabio De Puppi

M-1358 (A pagamento).

HELVETIA LIFE

Compagnia Italo Svizzera
di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 21
 Capitale sociale € 6.760.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 309700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10175140150

Gli azionisti, siano convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci e delle relazioni semestrali relativi al triennio 2004/2006; determinazione del corrispettivo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Fabio De Puppi

M-1359 (A pagamento).

TXT E-SOLUTIONS - S.p.a.

(società quotata)

Sede in Milano, via Frigia n. 27
 Capitale sociale € 1.250.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1316895
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09768170152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Frigia n. 27, presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 maggio 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
- Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
- Conferimento incarico di revisione del bilancio per il triennio 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci potranno prendere visione presso la sede legale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea. Nello stesso termine la documentazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.a. e sarà resa disponibile sul sito internet: www.txt.it

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alvise Braga Illa

S-3967 (A pagamento).

OPUS PROCLAMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 30
Capitale sociale € 910.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12,30 dell'11 aprile 2003 presso la sede sociale in Milano, via Pirelli n. 30 in prima convocazione e per il 18 aprile 2003 stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina di un sindaco.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 17 marzo 2003

p. Incarico del presidente:
dott. Riccardo Rotti

M-1363 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale € 10.750.000 interamente versato
Codice fiscale, numero di iscrizione
al registro imprese di Milano e partita I.V.A. n. 01495490151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Effe Investimenti Sim in Milano, via Giovannino Dè Grassi n. 8, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della sua durata in carica;
3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Finitalia S.p.a.
Il presidente: Domenico Ramondetti

M-1351 (A pagamento).

Impresa Generale Pubblicità - JCDecaux - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1
Capitale sociale € 7.390.522,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
presso il registro imprese di Milano 00893300152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1 in prima convocazione per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative;
2. Nomina, previa determinazione del numero, dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del segretario del Consiglio;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale previa determinazione degli emolumenti.

Milano, 17 marzo 2003

L'amministratore delegato:
Fabrizio du Chêne de Vère

M-1355 (A pagamento).

KALLOG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 10968440155
R.E.A. di Milano n. 1423142
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10968440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la banca IntesaBci S.p.a, sede di Milano.

Milano, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Giorgio Borioli

M-1353 (A pagamento).

CONSEL - S.p.a.

Sede in Biella, viale Monte Grappa n. 18
Capitale sociale € 7.650.000 versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02007340025

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Torino, piazza Carlo Emanuele II n. 13 presso la Sella In alle ore 15, il giorno 16 aprile 2003 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2003 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 marzo 2003

Consel S.p.a.
L'amministratore delegato: Antonio Povero

M-1365 (A pagamento).

NORECO CHIMICA - S.p.a.

Sede in Gaggiano (MI), via Enrico Fermi n. 8
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1192805
 Registro imprese di Milano numero iscrizione
 e codice fiscale n. 07941410156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 14 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Migliavacca

M-1381 (A pagamento).

IntesaBci FORMAZIONE - S.c.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa
 Sede in Milano, via Mercato n. 5
 Capitale sociale di € 520.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Romagnosi n. 6 per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58/98.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e del gruppo di appartenenza; conseguente modifica degli art. 1, 4 e 7 dello statuto sociale;
2. Fusione per incorporazione di IntesaBci Formazione S.c.p.a. in Banca Intesa S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2002;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto d'intervenire i consorziati che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli di Banca Intesa S.p.a.

Milano, 17 marzo 2003

IntesaBci Formazione S.c.p.a.
 Il presidente: dott. Roberto Brambilla

M-1382 (A pagamento).

ABAXBANK - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
Gruppo bancario «Credito Emiliano-Credem»
(albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia)
 Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
 Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 al registro imprese di Milano 00714630159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 29 aprile 2003, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso annuale agli amministratori per l'esercizio 2003.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, presso la società o presso Credito Emiliano S.p.a.

Milano, 19 marzo 2003

L'amministratore delegato: dott. Fabio Arpe.

M-1378 (A pagamento).

NEXTAM PARTNERS S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 11
 Capitale sociale € 1.010.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1645363
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13391400150

Gli azionisti della Nextam Partners S.G.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 15, presso la sede della società sita in Milano, via Bigli n. 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Determinazione del compenso del Collegio dei sindaci.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 17 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Nicola Ricolfi

M-1369 (A pagamento).

SGL CARBON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 26291
 R.E.A. n. 149126
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729190157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5, per le ore 11,30 del giorno 15 aprile 2003 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 2003 alla stessa ora e nella stessa sede in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Deliberazioni in merito agli Organi sociali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni cinque giorni prima presso le sedi di Milano della Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Bonelli

M-1348 (A pagamento).

OMASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00769140583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 17 aprile 2003, alle ore 11, in Milano, via Capecelatro n. 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
 Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata del loro mandato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luigi Teti

M-1371 (A pagamento).

S.E.S.S.A. - S.r.l.**Sviluppo Edilizio Saronnese S.A.**

Sede in Saronno, piazza della Repubblica n. 5
 Capitale sociale € 14.040 interamente versato
 R.E.A. di Varese n. 43098
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Varese 00201570124

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Saronno, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 5, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 17, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno dieci giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Busnelli Fausto

M-1375 (A pagamento).

OMIA - S.p.a.**Gestione Servizi Pubblici Locali**

Sede in Mozzate (CO), piazza Cornaggia n. 2
 Capitale sociale € 520.000,00
 R.E.A. Como soc. n. 270987
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese Como 02635120138

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Mozzate, presso la sede sociale in piazza Cornaggia n. 2, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Determinazione compensi consiglieri;
3. Discussione ed approvazione del codice etico e predisposizione di un modello organizzativo della società, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno dieci giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ingrilli Enrico

M-1376 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI MACINAZIONE
 MOLINI CERTOSA - S.p.a.**

Sede sociale in Certosa di Pavia, via dei Partigiani n. 72
 Capitale sociale € 1.244.073,60
 Partita I.V.A. n. 01116870187

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale per il 12 aprile 2003, alle ore 13 e, in seconda convocazione per il 17 aprile 2003, stesse ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nervi Giuseppe

M-1373 (A pagamento).

EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.*Gruppo bancario «Credito Emiliano - Credem»*

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano

codice fiscale e partita I.V.A. n. 07859840154

Gli azionisti della Euromobiliare Corporate Finance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 9, per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 3.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la Cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Milla

M-1377 (A pagamento).

GIGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69

Capitale sociale € 2.250.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00465950236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2003, ore 14,30, a Milano, via Capecelatro n. 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Olivier Imbault

M-1372 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale in Genova, via Macaggi nn. 18/12

Capitale sociale € 1.248.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 01013030109

R.E.A. n. 234632

Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 1, presso lo studio del notaio Angelo Noli, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 16 aprile 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Genova a Pavia;
2. Deliberazioni in merito al trasferimento del recapito della sede secondaria in Savona;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Proposta di fusione per incorporazione della Metronotte Pavia S.r.l. de La Pantera S.r.l. nella Safe S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei, ai sensi dell'art. 2501 e segg. del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Mazzini

S-3966 (A pagamento).

PRADA INDUSTRIAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Fogazzaro n. 28

Capitale sociale € 16.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 06010730015

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via A. Fogazzaro n. 28, presso la sede legale della società, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 11,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2003 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Salomoni

S-3964 (A pagamento).

IPI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Fogazzaro n. 28

Capitale sociale € 2.300.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 12261190156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via A. Fogazzaro n. 28, presso la sede legale della società, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2003 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Salomoni

S-3965 (A pagamento).

PROCOMES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ceradini n. 9

Capitale sociale € 520.000,00

R.E.A. n. 1054796

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05949620156

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del dott. Cesare Bignami alle ore 18 del giorno 14 aprile 2003 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 18 del giorno 15 aprile 2003 in seconda convocazione nel medesimo luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Imet S.r.l.» nella società «Procomes S.p.a.»;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Procomes S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Alberta Bolla

M-1379 (A pagamento).

EKAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Modena n. 10

Capitale sociale € 210.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 10533610159

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1385811

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10533610159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la RSI Sistemi S.p.a. in Torino, corso Stati Uniti n. 29 per il giorno 22 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 aprile 2003 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 17 marzo 2003

Un amministratore: Pierfranco Peretti.

M-1380 (A pagamento).

BNL EVENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 72

Capitale sociale € 727.155,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma: registro società n. 220789/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214071000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 15,30 in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro n. 119, in via Vittorio Veneto n. 119, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, alle ore 22 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
3. Incarico di revisione contabile del bilancio 2003/2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Paolo Glisenti.

S-3968 (A pagamento).

ITALGASBETON - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), via Osteria Della Fontana

C.C.I.A.A. 96469

Tribunale di Frosinone n. 6570

Codice fiscale n. 01716680606

Partita I.V.A. n. 01716680606

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in data 30 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 2 maggio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso, il 31 dicembre 2002 ai sensi del Codice civile, disamina delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ulderico Ceccarelli.

S-3970 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

I signori soci della Laminazione Sottile S.p.a., sede legale in Napoli, via Cannola al Trivio n. 28, capitale sociale € 504.700,00 interamente versato, registro imprese Napoli n. 433/57, codice fiscale n. 00289760639 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in San Marco Evangelista (CE) il 10 aprile 2003 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento dei soci in conto futuro aumento del capitale sociale a sostegno dei programmi di investimento aziendali ai sensi della legge n. 488/92.

Nell'ipotesi in cui in prima convocazione non si raggiungesse il quorum legale, la seconda convocazione resta fissata sin d'ora per l'11 aprile 2003 stessa ora e luogo. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede secondaria o presso il Credit Suisse di Losanna o Zurigo o presso la Union de Banques Suisse di Losanna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Moschini

S-3957 (A pagamento).

VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.

I signori azionisti della Vallo di Lauro Sviluppo S.p.a., sede in Lauro (AV), piazza Municipio, capitale sociale € 103.290,00 interamente versato, registro imprese Avellino n. 153298/97, R.E.A. n. 133937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130647 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della SA.BE.SA. S.p.a. in Pozzuoli (NA), via Celle n. 2 il 13 aprile 2003 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 aprile 2003 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scaduti per decorso triennio.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci della società almeno 5 giorni prima della data fissata per detta assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Ferraro

S-3958 (A pagamento).

PROTOS - S.p.a.**Società Organismo di Attestazione**

Sede in Roma, via Lovanio n. 6
Capitale sociale € 877.975 interamente versato
Registro imprese n. 141929/00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06089021007

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Protos S.p.a., via Livorno n. 3 in Roma, in prima convocazione il giorno 16 aprile 2003 alle ore 16, ed in seconda convocazione il giorno 17 aprile 2003 alle ore 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2 e 3.

Roma, 19 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianfranco Imperatori

S-3973 (A pagamento).

Dmail Group - S.p.a.

Sede in Pontassieve (FI), via Aretina n. 25, località Sieci
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze R.E.A. n. 511063
Iscritta al registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 12925460151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12925460151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontassieve (FI) località Sieci, via Aretina n. 25, per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 2003, 2004 e 2005, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998 e conferimento dell'incarico di svolgimento delle ulteriori attività previste dall'art. 155 del citato decreto legislativo n. 58/98; conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale civilistica e consolidata al 30 giugno; determinazione dei relativi corrispettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998 e successive modifiche, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet www.dmailgroup.it

I signori soci sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 7 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza, in conformità alle disposizioni vigenti. La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione presso la sede sociale, alla quale potrà essere richiesta anche tramite gli intermediari depositari. La busta contenente la scheda di voto, debitamente compilata e sottoscritta, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la sottoscrizione, dovrà pervenire entro e non oltre le quarantotto ore precedenti l'assemblea, al seguente indirizzo: Dmail Group S.p.a., via Aretina n. 25, località Sieci, 50069 Pontassieve (FI). Si ricorda inoltre che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Joaquim Ferreira Soares

S-3971 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via dei Lavoratori n. 2
Iscrizione registro imprese di Trieste al n. 00977240324
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977240324

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Trieste, via dei Lavoratori n. 2 il giorno 15 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 16 aprile 2003 alle ore 12 in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione relativo compenso.

Potranno intervenire i soci che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Francesco Prioglio.

S-3969 (A pagamento).

IPE REAL ESTATE - S.p.a.

Sede legale in Assago, via Milanofiori, strada 3ª, Palazzo B.10
 Sede secondaria amministrativa in Roma, via Carlo Pesenti n. 130
 Capitale sociale € 30.987.413 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1702114
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Milano n. 03803740376
 Partita I.V.A. n. 05904691002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Assago (MI), via Milanofiori, strada 3ª, Palazzo B.10, in prima convocazione il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 corredato della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione onorari a società di revisione per l'esercizio al 31 dicembre 2002.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 18 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giorgio Casinelli

S-3960 (A pagamento).

ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.

Sede legale, direzione e stabilimento in Bari
 via F. De Blasio, zona industriale
 Capitale sociale € 10.200.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Bari
 e codice fiscale n. 00871760328

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 aprile 2003, alle ore 11,30, presso la sede Isotta Fraschini Motori S.p.a. in Bari, via Francesco De Blasio, zona industriale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 aprile 2003, in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale di Bari.

Bari, 18 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianpiero Riganti

S-3975 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL**Società per azioni**

Società del gruppo bancario SanPaolo IMI
 Sede legale in Cerea (VR), via Paride da Cerea nn. 1/3
 Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 02689891200
 Codice fiscale n. 02089891200
 Partita I.V.A. n. 03094920232

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede legale della Banca in Cerea, via Paride da Cerea nn. 1/3, per il giorno 11 aprile 2003, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2003, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore e del vice presidente;
3. Ratifica integrazione compensi per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Attribuzione dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale della Banca o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Cerea, 10 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Augenti

S-3982 (A pagamento).

CargoSi - Svizzera Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 24
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 1556935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12451010156

Gli azionisti della CargoSI S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10 presso gli Uffici di FS Cargo S.p.a. in Roma, via Mantova n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede legale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Formalità di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 19 marzo 2003

L'amministratore unico: Pietro Mancuso.

S-3980 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.

Sede in Treviso, via G. Rossi n. 15
 Capitale sociale € 1.907.672,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03229840263

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici siti al centro commerciale di viale 4 Novembre n. 85, 1° piano, 31100 Treviso (TV), in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Rilievi formulati dai soci Zorzi Fernando e Zorzi Franco sui punti seguenti:

a) decadenza di uno dei sindaci effettivi, ora cessato dalla carica;
 b) promovimento di azione di responsabilità, risarcitoria e restitutoria nei confronti del sindaco di cui al punto a) e del consulente della società;

II. Rinnovazione ex art. 2377 del Codice civile, ove occorrer possa, della deliberazione 11 febbraio 2003 sul rinnovo delle cariche sociali e, deliberazione sul relativo compenso.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli uffici sociali.

Immobiliare Zorzi S.p.a.
 Il presidente: Zorzi Giuseppe

S-3995 (A pagamento).

MEDIOTRADE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana n. 26
 Capitale sociale € 1.000.000
 R.E.A. n. 799912
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Roma n. 04746781006

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Mediotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale di MCC S.p.a. in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 15 aprile 2003, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno, 16 aprile 2003, alle ore 12,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;
 3. Conferimento incarico alla società di revisione per il triennio 2003-2005;
 4. Varie ed eventuali.

Roma, 18 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Seppia

S-3977 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

Sede legale in Ponzano (TV), via delle Tezze n. 1
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese del Tribunale di Treviso
 e codice fiscale n. 00821020245

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, a Ponzano (TV) in via delle Tezze n. 1, in prima convocazione il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10,30 e, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberare conseguenti;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 3. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ponzano, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-3988 (A pagamento).

SISTEMI - S.p.a.

Sede in Montechiaro d'Acqui, via Nazionale snc
 Capitale sociale € 900.611,57
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle
 imprese di Alessandria n. 01299890069

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della società Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Garbarino Gabriele, in Acqui Terme (AL), corso Dante n. 16, alle ore 15 del giorno 11 aprile 2003 in prima convocazione e, nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nel medesimo luogo alle ore 15 del giorno 12 aprile, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
 2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
 3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti della società Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Garbarino Gabriele, in Acqui Terme (AL), corso Dante n. 16 alle ore 16 del giorno 11 aprile 2003 in prima convocazione e, nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nel medesimo luogo alle ore 16 del giorno 12 aprile 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società per delibera assembleare, ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile primo comma n. 5;
 2. Nomina e poteri del liquidatore.

Il vice presidente: Guido Porta.

S-3987 (A pagamento).

Fiere di Pesaro - S.p.a.

Sede in Pesaro, via delle Esposizioni n. 33
 Registro imprese PS n. 02000910410

Avviso di convocazione assemblea

La S.V. ill.ma è convocata alla riunione della società in epigrafe, che si terrà il giorno 10 aprile 2003, alla presenza del notaio Cesare Lincini, alle ore 17 (parte straordinaria) ed alle ore 18 (parte ordinaria), presso la sede sociale in via delle Esposizioni n. 33 in Pesaro, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 aprile 2003, alle ore 10 (parte straordinaria) ed alle ore 11 (parte ordinaria), nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale ed in particolare:
 aumento del capitale sociale (art. 4 statuto);
 riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da un minimo di nove ad un massimo di tredici (art. 18 statuto) ed altre modificazioni inerenti l'amministrazione della società;
 abrogazione figura Comitato esecutivo;
 proposta di attuazione delle modifiche previste nei punti precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione della società;
2. Nomina nuovi componenti Collegio sindacale per scadenza mandati;
3. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2002;
4. Relazione del Collegio sindacale al bilancio consuntivo 2002;
5. Approvazione bilancio sociale 2002;
6. Determinazioni emolumenti da corrispondere al Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno si prega di intervenire con la massima puntualità.

Il presidente: cav. Alberto Drudi.

S-3986 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTE CERVINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Tiberio n. 3
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07108111001
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07108111001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 aprile 2003 alle ore 17, in Roma, via Luigi Schiavonetti n. 270, in prima convocazione, qualora mancasse il numero legale in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2003 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Aparo Claudio.

S-3978 (A pagamento).

IMMOBILIARE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carnevale n. 70
 Capitale sociale € 8.789.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 04115201008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04115201008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 aprile 2003 alle ore 18, presso la sede legale in Roma, via Carnevale n. 70, in prima convocazione, qualora mancasse il numero legale in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2003 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Graziano Riccardo

S-3979 (A pagamento).

SEIF - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Vittorio Veneto n. 16
 Capitale sociale € 10.329.200,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 Tribunale di Pisa 01196420507
 Partita I.V.A. n. 01196420507

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 22 per la parte ordinaria, ed alle ore 23 per la parte straordinaria, in prima convocazione; ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 11 per la parte ordinaria ed alle ore 12 per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2002;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Conferma e/o revoca dell'amministratore unico e determinazione del relativo compenso;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pisa, 31 marzo 2003

SEIF S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Cecchetti Alessandro

S-3999 (A pagamento).

SFBM - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma
 R.E.A. Roma n. 246400
 Codice fiscale n. 00804510584
 Partita I.V.A. n. 00933151003

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della SFBM S.p.a. è convocata in sede ordinaria il 17 e il 18 aprile 2003 alle ore 10 rispettivamente in prima convocazione e seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione.

La partecipazione all'assemblea avviene nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Antonio Libri

S-3981 (A pagamento).

BIC VENETO - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 23/1
 Capitale sociale € 111.609,93
 C.C.I.A.A. Trieste
 Numero R.E.A. 119379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02440470280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a. in via Calabria n. 46 a Roma, in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il successivo 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Trieste, 17 marzo 2003

Il liquidatore: dott. Giorgio Gerometta.

S-3989 (A pagamento).

FONDIARIA-SAI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6
 Capitale sociale di € 170.517.093,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Firenze 00818570012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 aprile 2003, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici della Compagnia in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 58/1998 e relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Deliberazioni in ordine al compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003/2004/2005 previa determinazione dei relativi compensi;
5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale, per il triennio 2003-2005. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione;
6. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni ordinarie Fondiaria-Sai S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Si rammenta inoltre che, in relazione al punto 4. dell'ordine del giorno, ai fini della nomina del Collegio sindacale gli azionisti hanno diritto di presentare liste nei termini, secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 23 dello statuto sociale. Si precisa al riguardo, rinviando alla citata disposizione statutaria per quanto qui non specificato, che le liste contenenti i nominativi dei candidati devono essere depositate presso la sede legale della società, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 3% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Jonella Ligresti

S-3996 (A pagamento).

BROKERBAN - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cervantes nn. 55/27
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli registro società n. 5375/88
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 452092
 Partita I.V.A. n. 05667380637

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile c.a. in prima convocazione alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 14 aprile c.a. alle ore 10, in seconda convocazione presso la sede legale della società in Napoli alla via Cervantes nn. 55/27, Napoli, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio esercizio 2002;
3. Rinnovo Organi sociali.

Il presidente: dott. Gaetano de Masellis.

S-4015 (A pagamento).

EFFE VITA**Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Firenze 04273420481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10, 12, 14 e 21 dello statuto sociale ed inserimento di un nuovo articolo 28;
2. Conferimento di poteri per l'esecuzione della predetta deliberazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-3997 (A pagamento).

BERGAMOSPORT - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 27
 Capitale sociale € 110.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 02820630162

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 2003 in seconda convocazione alle ore 18 presso la sede amministrativa in Bergamo, piazzale Ludovico il Moro n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare in assemblea da altra persona, anche non socia, a norma dell'art. 2372 del Codice civile.

Bergamo, 13 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Federici

S-3984 (A pagamento).

FONDIPREV**Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Firenze 08541970581

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2003, 2004 e 2005.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 13, 22, 23, 25 e 28 dello statuto sociale ed inserimento di un nuovo articolo 34;
2. Conferimento di poteri per l'esecuzione della predetta deliberazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Viale

S-3998 (A pagamento).

GALLO - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda (BS)
 viale Giovanni Motta n. 129

Iscr. registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 41398
 Partita I.V.A. n. 01531760989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Desenzano del Garda (BS), viale G. Motta n. 129 per il giorno 26 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 28 aprile 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Desenzano del Garda, 17 marzo 2003

L'amministratore delegato:
 Angelo Giuseppe Colombo

S-3983 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125*
Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale € 95.750.000,00 interamente versato
Numero registro imprese di Pisa,
codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Pisa, piazza Dante n. 1, Sala assemblee, I piano, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 14, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2003 stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e dagli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768/98.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Marchetti

S-4001 (A pagamento).

ISFORT - S.p.a.**Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti**

Sede legale in Roma, via di Villa Albani n. 20
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 5107/94 registro società Tribunale di Roma
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 796634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726661004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Isfort S.p.a., Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti», sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via di Villa Albani n. 20, in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2003, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 aprile 2003, alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 19 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Trippanera

S-4003 (A pagamento).

PBS - Professional Business Software - S.p.a.

Sede in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc
Capitale sociale € 127.500 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 06433311005
R.E.A. di Roma n. 966816
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06433311005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Nomina dell'Organo amministrativo ed attribuzione della carica di presidente del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, sarà effettuata mediante voto di lista, secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Partiranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Un amministratore: Fabrizio Raymondi.

S-4011 (A pagamento).

OFFICE AUTOMATION PRODUCTS - S.p.a.

Sede legale in Lecco, corso Emanuele Filiberto n. 16/a
Capitale sociale € 774.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 6540 V 20
R.E.A. di Lecco n. 183427
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914180138

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 12, presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Un amministratore: Fabrizio Raymondi.

S-4012 (A pagamento).

IS PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Emanuele Filiberto n. 16/a
 Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato
 Registro imprese n. 07841240158
 R.E.A. di Lecco n. 292011
 Codice fiscale n. 07841240158
 Partita I.V.A. n. 02595900131

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 11, presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a. in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex articolo 2446 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Un amministratore: Fabrizio Raymondi.

S-4010 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc
 Capitale sociale € 11.817.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5656/93
 R.E.A. di Roma n. 776017
 Codice fiscale n. 00248370546
 Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed esame del bilancio consolidato; delibere conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Paolo Cellini.

S-4013 (A pagamento).

E.S.T.E.L. - Società per azioni

Sede legale in Trieste, via del Teatro n. 4
 Capitale sociale € 11.500.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 11855920150
 Partita I.V.A. n. 00995770328

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 12,30 presso la sede sociale in Trieste, via del Teatro n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio di Estel Società per azioni chiuso al 31 dicembre 2002; presentazione del bilancio d'esercizio di Estel Società per azioni chiuso al 31 dicembre 2002, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente; retribuzione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione di Estel Società per azioni;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei relativi poteri.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 aprile 2003, stessa ora, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e dell'art. 12 dello statuto sociale, i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede legale della società, oppure presso la Banca BNP Paribas, sede di Milano, via Ansperto n. 5, Milano.

Roma, 19 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano De Santis

S-4031 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229
 Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01992820157
 Partita I.V.A. n. 00858111008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229, per le ore 11 del giorno 14 aprile 2003, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Parrello

S-4033 (A pagamento).

SANPAOLO IMI Private Equity - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex. art. 106, decreto legislativo n. 385/1993 al n. 33877
e nell'elenco speciale ex art. 107 al n. A.B.I. 326587
Sede sociale in Bologna, via Farini n. 12
Capitale sociale € 193.061.400,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Bologna n. 02254961200

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Bologna, via Farini n. 12 per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3 del Codice civile;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale, ovvero presso le casse di Sanpaolo IMI S.p.a.

Bologna, 14 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone Sibani

S-4032 (A pagamento).

H.M.C. - Holding Media e Comunicazione - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229
Capitale sociale € 5.064.000 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01271300582
Partita I.V.A. n. 05720641009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229 per le ore 11,30 del giorno 14 aprile 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Dal Pino

S-4035 (A pagamento).

MEIEAURORA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale di Milano,
corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale € 190.777.009,00
Codice fiscale, numero di iscrizione al registro delle imprese
di Milano e partita I.V.A. 00997580154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2003 in prima convocazione, alle ore 16, in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, presso la sede sociale, e per il giorno 29 aprile 2003 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, distribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Consuntivo dei costi di revisione del bilancio dell'esercizio 2002 e della relazione semestrale al 30 giugno 2002 e proposta di conferimento dell'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale per gli esercizi 2003-2004-2005 ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo n. 175/95 e dell'art. 62 del decreto legislativo n. 174/95;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;

4. Proposta di conferimento agli amministratori di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile; esame e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle appropriate certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche a Meieaurora S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione degli interessati, nei termini prescritti, presso la sede sociale in Milano.

Bologna, 17 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

S-4006 (A pagamento).

CST - Centro Servizi Toro - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Mazzini n. 53
Capitale sociale € 8.010.000
Registro delle imprese di Torino n. 07833760015

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 10 dell'11 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roasio Luciano

S-4041 (A pagamento).

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portoscuso, località Portovesme
c/o Centro Servizi Consorzio N.I.S.I.
Capitale sociale € 2.322.000,00, versato € 1.030.857,74
Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 17262
Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cagliari presso gli uffici R.A.S. (ex Emsa) di via XXIX Novembre nn. 29/31 per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica allo statuto della società (artt. 3, 4, 12, 17, 19, 20).

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio 2002 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Adempimenti legge n. 140/99. Piano di attività;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Affidamento dell'incarico di certificazione dei bilanci degli esercizi 2003-2005 alla società di revisione e determinazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Mario Porcu

S-4037 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO
TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede legale in Trento, via Paradisi n. 1
Capitale sociale € 58.484.608 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione del registro
imprese di Trento n. 00108470220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 11 presso la sede legale della società in Trento, via Paradisi n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione nel 2002;
2. Bilancio della Banca per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede della società o presso le banche socie.

Il presidente: avv. Gerhard Brandstätter.

S-3985 (A pagamento).

ASSUT EUROPE - S.p.a.

Sede in Magliano dei Marsi (AQ), zona industriale
Capitale sociale € 1.600.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. al R.E.A. n. 76616
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262470667

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il sottoscritto signor Giuseppe Longo in qualità di amministratore unico della Assut Europe S.p.a., ai sensi degli articoli previsti dal Codice civile, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 12, che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 12 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Adempimenti relativi.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Modifiche statutarie susseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Assut Europe S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Longo

S-4050 (A pagamento).

PIRELLI LABS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13442420157
Partita I.V.A. n. 13442420157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Labs S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 14,30, presso gli uffici di via G. Negri n. 10, e in seconda convocazione per il giorno 15 aprile, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 13 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-4061 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20
 Capitale sociale € 55.692.690,56 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Modena n. 00327740379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 29 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione, presso lo stabilimento Ricchetti in Sassuolo (MO), via Radici in Piano, 428 ed occorrendo, per il giorno di martedì 6 maggio 2003, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002;
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
4. Attribuzione del compenso degli amministratori.

Hanno diritti di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet: www.ricchetti-group.com

Modena, 29 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Oscar Zannoni

S-4066 (A pagamento).

IMMOBILIARE O.P. - S.p.a.

Sede sociale in Camaiore (LU), via Badia n. 14
 Capitale sociale € 105.000 interamente versato
 Registro imprese Lucca n. 2640
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136020468

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Camaiore (LU), via Badia n. 14, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2002 e relazione di gestione;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Altri argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i titoli dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Carlo Muià.

S-4079 (A pagamento).

Data Service - S.p.a.

Sede in Mantova, via Pietro Verri n. 1
 Capitale sociale € 12.998.546,96 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01483450209

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mantova, corso Vittorio Emanuele II, n. 13, Sala Norlenghi, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione a seguito di cessazione per scadenza del termine. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione dei compensi e delle indennità spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina dei membri del Collegio sindacale a seguito di cessazione per scadenza del termine. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Determinazione della retribuzione annuale spettante ai membri del Collegio sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Incarico a società di revisione, ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Acquisto e successiva vendita o altro atto di disposizione di azioni proprie, da effettuarsi in conformità all'articolo 2357 e all'articolo 2357-ter del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni, previste dall'articolo 34 delle deliberazioni Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

In conformità alla normativa vigente le relazioni illustrative degli Organi sociali, nonché la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge; i soci hanno diritto ad ottenerne copia.

Mantova, 18 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Arvati

S-4077 (A pagamento).

AGORA INVESTMENTS SGR - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Borghese n. 91
 Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05918261008

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 15 aprile p.v. alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio 2002 ed annesse relazioni;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Ceccaroni

S-4046 (A pagamento).

BAMPI - S.p.a.

Sede in Lonato (BS), via Borsellino n. 4
Capitale sociale € 700.000,00 interamente versato

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 15, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Presa d'atto delle dimissioni di 2 consiglieri di amministrazione;
3. Nomina dei consiglieri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
6. Nomina di un sindaco effettivo;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bampi Riccardo

S-4092 (A pagamento).

TREVI FINANCE N. 2 - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro imprese 03482690264

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 16,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale vigente con l'inserimento della clausola di appartenenza al Gruppo bancario Capitalia;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I luoghi audiovisuocolligati a cura della società saranno la sede legale, in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, e la sede legale di Capitalia S.p.a., in Roma, via Minghetti n. 17.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale vigente la riunione sarà ritenuta svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o la Banca di Roma S.p.a.

Conegliano, 13 marzo 2003

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido.

S-4097 (A pagamento).

TREVI FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro imprese 03452800265

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale vigente con l'aggiornamento della denominazione del gruppo bancario di appartenenza della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I luoghi audiovisuocolligati a cura della società saranno la sede legale, in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, e la sede legale di Capitalia S.p.a., in Roma, via Minghetti n. 17.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale vigente la riunione sarà ritenuta svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o la Banca di Roma S.p.a.

Conegliano, 13 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea de Vido

S-4099 (A pagamento).

LA FINANZIARIA SALERNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Salerno, viale G. Verdi n. 23/M
Capitale sociale € 1.032.920,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 424/89
Partita I.V.A. n. 02546340650

I signori azionisti della società «La Finanziaria Salerno S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della «Ames S.p.a.», Strada Provinciale n. 323, Pagliarone S. Vito km 1,00, Montecorvino Pugliano (SA), per le ore 6 del giorno 28 aprile 2003 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Augusto Strianese.

S-4080 (A pagamento).

IMPIANTI POLISPORTIVI - S.p.a.

Sede in Casnigo (BG), località Asciutto, via Lungo Romna
 Capitale sociale € 2.324.250,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 02709310169
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02709310169

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Municipio di Cazzano S. Andrea (BG), via Torre n. 2, il giorno 28 aprile 2003 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed il giorno 29 aprile 2003 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002;
4. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
5. Conferma contributo c/capitale;
6. Presentazione progetto di massima ristrutturazione palazzetto;
7. Varie ed eventuali.

Casnigo, 15 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Pietro Nodari

S-4091 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda

Sede di Breno

Capitale sociale € 2.738.693 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia

Registro imprese e codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 15 aprile 2003 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Breno (BS), piazza Repubblica n. 2, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Breno (BS), piazza Repubblica n. 2, per il giorno di mercoledì 16 aprile 2003 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; proposta di trasferimento al Fondo riserva straordinaria dell'importo stanziato, in sede di approvazione bilancio 2001, al Fondo riserva decreto legislativo n. 153/99; deliberazioni relative;
2. Riparto utile netto dell'esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia del Banco di Brescia o presso la sede di Verona del Banco Popolare di Verona e Novara

Breno, 14 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Maiolini

S-4103 (A pagamento).

CASSA DI COMPENSAZIONE**E GARANZIA - S.p.a.**

Sede in Roma

Capitale sociale € 33.000.000

Iscritta sul registro imprese presso Tribunale di Roma al n. 5070/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04282511000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in piazza del Popolo n. 18, Roma per il giorno 17 aprile p.v. in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile p.v., in assemblea ordinaria alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi sociali 2003-2005, previa determinazione del loro numero, e fissazione del relativo compenso.

Roma, 18 marzo 2003

Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a.
 Il presidente: Marcello Tacci

S-4054 (A pagamento).

EMAK - S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Fermi n. 4

R.E.A. di Reggio Emilia n. 107563

Numero registro imprese e codice fiscale 00130010358

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10 in Bagnolo in Piano (RE) presso la sede sociale di Emak S.p.a. in via Fermi n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 maggio 2003, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo n. 58/98 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98 e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giacomo Ferretti

S-4065 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 456
 Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro
 delle imprese di Roma 07338340586
 Partita I.V.A. n. 01751251008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Laurentina n. 456, per il giorno 15 aprile 2003, ore 11, in prima convocazione e, ove necessario, per il 30 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Stefano Mellace.

S-4030 (A pagamento).

COLING - S.p.a.**Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali**

Sede in Roma, via Ruffini n. 2/A
 Capitale sociale € 561.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero reg. imp. 00477860589
 Iscritta al registro delle imprese di Roma R.E.A. n. 316237

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma il giorno 30 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il 30 maggio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Morici Vincenzo

S-4036 (A pagamento).

BRENTA W.P.C. - S.p.a.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/H
 Capitale sociale € 1.728.600
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 24903/1998
 Iscritta al n. 165235 R.E.A. di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687410225

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/H, il giorno 24 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 7 maggio 2003 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'ordinanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/H.

Trento, 12 marzo 2003

L'amministratore unico: Giorgio Galvanin.

S-4067 (A pagamento).

CAM TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11044060157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di CAM Tecnologie S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine; determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pero, 13 marzo 2003

Il presidente: dott. Sergio Lamacchia.

S-4062 (A pagamento).

KeyG CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
 Capitale sociale € 125.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 08083030018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 A per le ore 9 del 14 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Lavatelli Paolo

S-4054 (A pagamento).

FLOVETRO - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH)

Capitale sociale € 10.340.000,00 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 425

Codice fiscale n. 00261280697

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 11, in San Salvo (CH) presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 30 aprile 2003 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori ai sensi dell'art. 2389, primo comma del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Pasquale Zito.

S-4014 (A pagamento).

INTER PARTNER ASSISTENZA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Salandra n. 18

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06246510587

Partita I.V.A. n. 01516581004

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 14 aprile p.v. alle ore 12 in prima convocazione presso lo studio del notaio Edmondo Maria Capecelatro, in Roma, via E. Q. Visconti n. 99, ed occorrendo, il giorno 15 aprile, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2447.

L'amministratore delegato: Yvon Berranger.

S-4016 (A pagamento).

ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32

Capitale sociale € 800.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12603500153
(già n. 222724/1998)

Iscritta al P.E.A. n. 1569253 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 12603500153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 15,30 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8 ed in seconda adunanza per il giorno 16 aprile 2003 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale in forma gratuita.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: ing. Roberto Borghini

S-4086 (A pagamento).

LIFS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Molo Mediceo n. 30

Capitale sociale € 416.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Livorno al n. 4498

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Finacantieri S.p.a., via Cipro n. 11, Genova, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito dei titoli in loro possesso, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1754, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Livorno.

Livorno, 12 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. ing. Moreno Molinari

S-3976 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimi n. 158

Capitale sociale € 85.120.000

Registro delle imprese di Roma n. 05976850015

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 11,30 del 15 aprile 2003 e del successivo 17 aprile 2003, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le filiali della Capitalia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Borsetti Stefano

S-4043 (A pagamento).

VELUX Italia - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152

Capitale sociale € 400.000,00

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 03726650157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152, presso la sede sociale, per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 8 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: Paolo Baruffi.

S-3990 (A pagamento).

Samar - S.p.a.

Sede legale in Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68

Capitale sociale € 14.800.000 interamente versato

R.E.A. di Biella

Registro imprese di Biella, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. presso la sede sociale di Mottalciata, via Martiri Libertà n. 68 come segue:

- prima convocazione il 17 aprile 2003 alle ore 9,30;
seconda convocazione il 29 aprile 2003 alle ore 14;
per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e delle relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 10 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sappino

S-3991 (A pagamento).

E.N.C.I.P.

Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma

Tel. 06/84241645

Partita I.V.A. n. 00972521009

I signori soci sono informati che in Firenze presso il «Grand Hotel Mediterraneo», Lungarno del Tempio nn. 42/44, il giorno 14 aprile 2003 alle ore 9 è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
4. Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale in ottemperanza al disposto dell'art. 14, primo comma, decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
5. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni relative.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario De Angelis

S-4085 (A pagamento).

GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimi n. 158

Capitale sociale € 5.200.000

Registro delle imprese di Roma n. 02381450101

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 11 del 15 aprile 2003 e del successivo 17 aprile 2003, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le filiali della Capitalia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Borsetti Stefano

S-4042 (A pagamento).

FAST-BUYER - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 07960010010

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 15 del 17 aprile 2003 e del successivo 18 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione della denominazione sociale e correlativa variazione dell'art. 1 dello statuto: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-4044 (A pagamento).

BORELLO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Belfiore n. 23 C
 Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 00264240102

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Belfiore n. 23 C per le ore 12,30 dell'11 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2003/2004/2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Petillo Erminio

S-4039 (A pagamento).

UTECO EXTRUSION - S.p.a.

Sede sociale in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25
 Capitale sociale € 120.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03060860230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio notarile dott. Raffaele Chiddo, in Verona, via Unità d'Italia n. 355/c e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a norma all'art. 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Chivilò

S-4076 (A pagamento).

IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc
 Capitale sociale € 2.233.507,26 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 600/69
 C.C.I.A.A. di Roma n. 318931
 Codice fiscale n. 00447490582
 Partita I.V.A. n. 00896071008

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Fosso di Santa Maura snc per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e approvazione del bilancio interinale di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Piccinini.

S-4028 (A pagamento).

Cereol Italia - S.p.a.

Sede in Ferrara, via del Lavoro n. 17
 Capitale sociale € 57.110.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara e codice fiscale n. 13250240150

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 14 aprile 2003, alle ore 11 in Milano, via M. Cabrini n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero ed eventuale nomina di amministratori;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 2002 e relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
4. Proposta di trasferimento della sede legale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ferrara, 13 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gabriel Krapf

S-4045 (A pagamento).

LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9
 Capitale sociale € 132.997.250
 Registro delle imprese di Genova n. 03438840484

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 9,30 del 16 aprile 2003 e del successivo 18 aprile 2003, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Riccio Edoardo

S-4047 (A pagamento).

LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9

Capitale sociale € 14.524.500

Registro delle imprese di Genova n. 03172260105

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 9 del 16 aprile 2003 e del successivo 18 aprile 2003, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale per gli esercizi 2003/2004/2005: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riccio Edoardo

S-4048 (A pagamento).

SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via Cantore n. 176

Capitale sociale € 150.195,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Lucca n. 00484570585

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria della Silos e Magazzini del Tirreno S.p.a. per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 9,30 presso lo studio del dott. Enrico Motroni in Viareggio, viale Carducci n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Altre eventuali di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 11 aprile 2003, stessi luogo ed ora.

Per esercitare il diritto di intervento in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lucca, 18 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Motroni

S-4073 (A pagamento).

VALDUCCI - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FC), via Emilia n. 992

Capitale sociale € 2.244.600

Iscritta al registro imprese Provincia Forlì-Cesena n. 3884

I signori soci sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria per le ore 16 del 30 aprile 2003 in Bertinoro (FC), presso la sede sociale sita in via Emilia n. 992, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dei sindaci, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo per gli esercizi sociali 2003, 2004, 2005;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per gli esercizi sociali 2003, 2004, 2005;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Walter Sacchetti.

S-4074 (A pagamento).

ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Caorsana n. 79

Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 00378460331

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 10,30 del 15 aprile 2003 e del successivo 28 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2003/2004/2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaboardi Saverio

S-4049 (A pagamento).

FIMAT - S.p.a.**Finanziaria Meridionale Aree Attrezzate***(in liquidazione)*

Registro imprese Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03566501007

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio professionale associato Mazza-Ginesi in Roma, viale Angelico n. 38, per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Stefano Parravicini.

S-4068 (A pagamento).

ALTRA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Adamoli n. 219
Capitale sociale € 516.400 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 03293570101

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 11,30 del 15 aprile 2003 e del successivo 28 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Valentini Silvio

S-4050 (A pagamento).

ASIFIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Registro imprese Napoli n. 646/84
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04338330634

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio professionale associato Mazza-Ginesi in Roma, viale Angelico n. 38, per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Stefano Parravicini.

S-4069 (A pagamento).

ABRUZZOENERGIA - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71
Capitale sociale € 510.000 interamente versato
Registro imprese di Chieti
Codice fiscale n. 01995170691

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 14 aprile 2003, alle ore 9, presso la sede sociale di corso Garibaldi n. 71, S. Salvo, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, stessa sede, stessa ora, martedì 15 aprile 2003.

Il presidente: dott. ing. Elio Tomasoni.

S-4075 (A pagamento).

SICCA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 911
Capitale sociale € 5.300.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 00179230263

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 11 del 15 aprile 2003 e del successivo 28 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaboardi Saverio

S-4051 (A pagamento).

IVECO MEZZI SPECIALI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via S. Polo n. 31
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 00172420366

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 5 per le ore 10 del 15 aprile 2003 e del successivo 28 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaboardi Saverio

S-4052 (A pagamento).

Fiat Servizi per l'Industria - S.c.p.a.

Sede legale in Torino, via Marochetti n. 11
Capitale sociale € 3.850.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 02255730018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 9,30 del 14 aprile 2003 e del successivo 23 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Auteri Enrico

S-4053 (A pagamento).

GESCO SUD - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112 A

Capitale € 100.000

Registro delle imprese di Torino n. 08237870012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 A per le ore 10,30 del 14 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Massimo Ferrari.

S-4056 (A pagamento).

SOLGESA - Soluzioni Gestionali Avanzate - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via del Lavoro n. 17

Capitale sociale € 4.110.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ferrara n. 13250200154

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 A per le ore 11 del 14 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lavatelli Paolo

S-4057 (A pagamento).

GESCO ACTIVE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 08083050016

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 A per le ore 10 del 14 aprile 2003 e del successivo 15 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Capello Felice

S-4055 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 5390.0 - Gruppo Etruria**Iscritto all'albo dei gruppi creditizi al n. 5290.0**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 255

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 317.607.950,22

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel registro delle imprese di Arezzo n. 00367210515

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2003, alle ore 9,30, in Arezzo, presso la Sede espositiva polivalente del Centro affari e convegni, via Spallanzani n. 23 ed, in seconda convocazione, per il giorno successivo 27 aprile 2003, alla stessa ora e presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale;

3. Determinazione delle medaglie di presenza da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 32 dello statuto sociale;

4. Determinazione delle medaglie di presenza e della diaria da attribuire ai membri effettivi del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 43 dello statuto sociale;

5. Nomina di amministratori ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi e che siano in possesso dell'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari, ai sensi degli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera, i diritti relativi ad azioni non ancora dematerializzate sono esercitabili solo previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. ai sensi di legge. I soci che ne facciano richiesta hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Arezzo, 6 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Elio Faralli

S-4058 (A pagamento).

CAPITALIA - Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**La società è iscritta all'albo delle banche**ed è capogruppo del gruppo Capitalia**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale € 2.206.821.000

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00644990582

Partita I.V.A. n. 00919681007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 8,30, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10,30, presso la sede della Banca di Roma in viale Umberto Tupini n. 180, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative e connesse;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2003-2004-2005, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale, anche in forma consolidata, al 30 giugno 2003-2004-2005; determinazione dei corrispettivi;

3. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie;

4. Autorizzazione alla stipula di accordi per l'aumento del limite di partecipazione reciproca tra Capitalia S.p.a. e Fiat S.p.a., ai sensi dell'art. 121, secondo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

5. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero; eventuale integrazione del compenso annuo ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.

In ordine alla nomina di amministratori, il Consiglio di amministrazione, in adesione, al codice di autodisciplina delle società quotate, raccomanda agli azionisti, che intendano formulare proposte al riguardo, di depositare, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, i curriculum dei candidati, unitamente alle informazioni circa l'eventuale idoneità degli stessi a qualificarsi come indipendenti.

Per le informazioni che dovessero essere necessarie i signori azionisti possono rivolgersi all'Area affari generali (ai numeri telefonici: 06/67070514, 06/67070530, 06/67070874).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

Si fa presente che, fermo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile e dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di deleghe di voto, coloro che hanno diritto di partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, mediante semplice delega scritta con firma verificata da un amministratore o da un dipendente debitamente autorizzato della società ovvero da un notaio, dalle autorità consolari, da una banca italiana o estera o dal depositario partecipante al sistema di gestione accentrata che ha provveduto al rilascio dei documenti per la partecipazione all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

Si fa presente altresì che, ai sensi del regolamento dell'assemblea, depositato presso la sede legale della società unitamente alla documentazione a disposizione degli azionisti, per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri all'Area affari generali, affari societari della società per posta (Capitalia S.p.a., Area affari generali, affari societari, via Marco Minghetti n. 17, 00187 Roma) anche in copia o via telefax ai numeri 06/67070958, 06/67070319, 06/67070050, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione, indicando un recapito telefax o telefonico per comunicare l'esito della verifica.

In caso di trasmissione delle copie, la documentazione deve essere presentata in originale il giorno dell'assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'assemblea, in modo di agevolare le operazioni di ammissione e, conseguentemente, consentire il puntuale inizio dell'adunanza.

Si raccomanda di presentarsi in assemblea muniti della certificazione di ammissione e di un documento di identificazione.

Roma, 21 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Geronzi

S-4360 (A pagamento).

TISCALI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Trento n. 39

Capitale sociale versato € 181.378.228,00

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione
al registro delle imprese di Cagliari n. 02375280928

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno lunedì 28 aprile 2003 alle ore 11, presso l'Albergo Mediterraneo in Cagliari, Lungomare Colombo n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno martedì 29 aprile 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2002. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Nomina di nuovo membro del Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative e conseguenti;

3. Nomina dei membri del Collegio sindacale e determinazione dei compensi loro spettanti. Deliberazioni relative e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di un credito del valore nominale di € 9.860.000,00, intestato alla società di diritto spagnolo Airtel Mòvil S.A. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Proposta di aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di un credito del valore nominale di € 9.500.000,00, intestato alla società di diritto belga Wanadoo International S.A. Deliberazioni relative e conseguenti;

3. Proposta di aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di un credito del valore nominale di € 3.250.000,00, intestato alla società di diritto statunitense VTL, Inc. Deliberazioni relative e conseguenti;

4. Proposta di aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni della società inglese Tiscali Internet Limited. Deliberazioni relative e conseguenti;

5. Proposta di aumento di capitale scindibile, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali S.p.a. da nominali € 0,50, godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento di azioni della società italiana Nexta S.p.a. Deliberazioni relative e conseguenti;

6. Proposta di modifica dell'articolo 11 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Almeno quindici giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea presso la sede della società nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. e la Commission des Opérations de Bourse (COB) verrà depositata la documentazione richiesta ai sensi di legge, affinché gli azionisti possano prenderne visione.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria, le liste di cui all'art. 11 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale dovranno essere depositate presso la sede sociale con congruo anticipo rispetto alla data di prima convocazione.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria, le liste di cui all'art. 18 (Collegio sindacale) dello statuto sociale dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Renato Soru

S-4390 (A pagamento).

IN. CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Brodolini nn. 22 c/d

Capitale sociale € 22.737.000 interamente versato

Iscritta al n. 25341 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 02272620242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini nn. 22 c/d, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta dagli amministratori, relazione del Collegio sindacale; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003/2004/2005 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio, determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2003;

3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2003/2004/2005, determinazione dei compensi spettanti per l'intero triennio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Foresti Piero

C-7199 (A pagamento).

EniPower Trading - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 13083360159

Partita I.V.A. n. 13083360159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della EniPower Trading S.p.a. che si terrà il giorno 10 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione, in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, c/o gli Uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 9 maggio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale. Nomina del presidente;

3. Determinazione della retribuzione del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giovanni Locanto

S-4303 (A pagamento).

EniPower Trasmissione - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale € 5.237.916 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 06587260586

Partita I.V.A. n. 13225180150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della EniPower Trasmissione S.p.a. che si terrà il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, c/o gli uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 9 maggio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione compenso all'amministratore unico.

Partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Paolo Leoci.

S-4302 (A pagamento).

LUXVIDE FINANZ. INIZ. AUDIOV. TELEM. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Dell'Orologio n. 7

Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03880321009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

La presente per convocare l'assemblea degli azionisti della LuxVide S.p.a. presso la sede sociale in piazza Dell'Orologio n. 7, Roma, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, se occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale; verrà esaminato e discusso il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; adempimenti inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, per il triennio 2003-2005;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale e copertura delle perdite degli esercizi precedenti;

2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 10.000.000,00, anche per eventuali nuovi azionisti con sovrapprezzo;

3. Modifiche statutarie conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Dott. Ettore Bernabei.

S-4399 (A pagamento).

EDITORIALE SPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Giulio Richard n. 1
 Capitale sociale € 2.895.105 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02998400101

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, per il giorno 10 aprile 2003, ore 11,15, presso la sede sociale in Milano, viale Giulio Richard n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Candido Cannavò

S-4462 (A pagamento).

FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Giulio Richard n. 1
 Capitale sociale € 4.455.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01538570308

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 aprile 2003, ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2003, ore 17, presso la sede sociale in Milano, viale Giulio Richard n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione della nota integrativa facente parte del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997, in ottemperanza a decisione dell'autorità giudiziaria;
3. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a copertura di perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale mediante emissione, con sovrapprezzo, di azioni da riversarsi in opzione agli aventi diritto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che provvedano al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ai fini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott.ssa Elena Vasco

S-4463 (A pagamento).

SERENISSIMA TRADING - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Flavio Gioia n. 71
 Capitale sociale € 20.000,00
 Registro delle imprese di Verona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03267460230
 C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 322576

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 10 aprile 2003 alle ore 17,30 presso la sede sociale quarto piano di Torre Serenissima in via Flavio Gioia n. 71 in Verona, in prima convocazione e, occorrendo, presso la medesima sede per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione linee guida strategiche;
2. Approvazione emissione prestito gratuito;
3. Delega al presidente per gli adempimenti conseguenti;
4. Incremento componenti Consiglio di amministrazione e loro nomina;
5. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
6. Compensi al Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Verona, 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Massimo Monzani

S-4446 (A pagamento).

TECNIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3
 Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 01628410159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 9,30 in Milano, viale Monte Grappa n. 3, in prima convocazione ed occorrendo il 15 aprile 2003 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo della dichiarazione di manleva ai sensi della delibera assembleare del 16 ottobre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rosario Alessandrello.

C-7197 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 2.250.000

R.E.A. n. 1378354

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 10489960152

Partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 12 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere ed deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la cassa sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire Società per azioni, sede di Brescia.

Il liquidatore: Sandiana Amati.

S-4306 (A pagamento).

BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.

Capitale sociale € 56.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 07666360586

Assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via del Serafico n. 43, il 10 aprile 2003 alle ore 15, in prima convocazione, e l'11 aprile 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 20 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Spallanzani

S-4347 (A pagamento).

ePlanet - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), strada 4, palazzo Q1

Capitale sociale € 69.188.608,32

Numero iscrizione registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12897160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 aprile 2003, alle ore 15,30, presso il Palazzo delle Stelline in Milano, corso Magenta n. 61, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione di Iniziative Tecnologiche S.p.a. in ePlanet S.p.a., deliberazioni conseguenti e conferimento poteri;
2. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
3. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2002; deliberare conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Conferimento a società di revisione del mandato triennale per gli esercizi 2003-2004-2005 per la certificazione del bilancio civilistico e consolidato.

Si comunica inoltre che la documentazione relativa alla parte straordinaria sarà messa a disposizione dei signori azionisti nei termini previsti dagli artt. 70 e 72 della delibera Consob 11971/1999 ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 nei quindici giorni precedenti l'assemblea, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. e presso la sede legale e quella amministrativa della società.

I signori azionisti interessati sono invitati a presentarsi presso la sede amministrativa in Milano, via Felice Casati n. 16, dove potranno ricevere maggiore assistenza.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni in possesso dell'apposita certificazione, prevista dall'art. 85, quarto comma, del decreto legislativo n. 58/1998 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998 rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il presidente: prof. Roberto Ruozzi.

S-4466 (A pagamento).

LOMBARDA VITA - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale € 25.300.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Brescia n. 03571340177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per venerdì 11 aprile 2003 alle ore 12,45 presso la sede sociale in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13, per sabato 12 aprile 2003 alle ore 12,45, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Stipula di una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per i componenti degli organi sociali della società.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Per il deposito delle azioni viene nominata cassa incaricata il «Banco di Brescia S.p.a.».

Brescia, 20 marzo 2003

Lombarda Vita S.p.a.
Il presidente: Felice Martinelli

S-4438 (A pagamento).

MULLER MARTINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale € 3.120.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00839400157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la casa di viale Rimembranze n. 50 in Sesto San Giovanni (MI), per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, ai sensi di legge, presso gli istituti di credito incaricati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Maurizio Fantini

S-4465 (A pagamento).

SAGAT HANDLING - S.p.a.

Sede in Caselle Torinese (TO), strada San Maurizio n. 12
 Capitale sociale € 3.900.000,00 versato
 Registro imprese di Torino n. 05025470013
 Codice fiscale n. 05025470013

Convocazione di assemblea

Per il giorno 11 aprile 2003, alle ore 12, in Caselle Torinese, strada San Maurizio n. 12, presso la sede sociale, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 aprile 2003, alle ore 12, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Carrara

S-4304 (A pagamento).

NGP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale € 19.500.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03868520960

I signori azionisti, possessori di azioni di risparmio NGP S.p.a., sono convocati in assemblea speciale presso lo studio Lucchini di Bergamo in piazza Repubblica n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2003 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003, stessi luogo ed ora, ed in terza convocazione per il giorno 29 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del compenso;
2. Istituzione del fondo a disposizione del rappresentante degli azionisti di risparmio per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di «Certificazione» rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il presidente: dott. Italo Lucchini.

S-4469 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.750.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07286790014
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07286790014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo stabilimento sito in Collegno (TO), via Venaria n. 66 per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 12 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Banfo

S-4415 (A pagamento).

OREM - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 3
 Capitale sociale € 712.080,00 interamente versato
 Registro imprese di Bologna e Codice fiscale n. 01681380364

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via S. Stefano n. 42, presso lo studio notai Rossi-Vico, in prima convocazione il giorno 11 aprile 2003 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 2003 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ex art. 2447 del Codice civile: perdita dell'intero capitale sociale per perdite, suo annullamento e successiva ricostituzione all'importo di € 500.000,00;
2. Adozione delle relative ed attinenti modifiche statutarie.

Ozzano dell'Emilia, 15 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francesco Perulli

S-4439 (A pagamento).

DELTA FOREX - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via del Commercio n. 4

Capitale sociale € 103.200 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 02694310240

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694310240

Convocazione di assemblea

A norma dell'art. 2366 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 18 presso lo studio del notaio Sandro Grisogni Manetti in Bassano del Grappa (VI), piazza Libertà n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero gli azionisti devono essere iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Robert Baron.

S-4440 (A pagamento).

FINANZIARIA POLETTI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Arzignano (VI), viale Vicenza n. 50

Capitale sociale € 1.807.750,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 00142370246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142370246

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giovanni Barone in Vicenza, Contrà S. Antonio n. 8 il giorno 10 aprile 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione alle ore 9, stesso giorno e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del liquidatore;
2. Nomina del nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Arzignano, 19 marzo 2003

I soci:

Elio Poletto - Pia Faggiana

S-4445 (A pagamento).

ALMISANO PELLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Lonigo (VI), via Casette n. 5, fraz. Almisano

Capitale sociale € 1.135.200,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 01353080243

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01353080243

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giovanni Barone in Vicenza, Contrà S. Antonio n. 8 il giorno 10 aprile 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione alle ore 10, stesso giorno e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del liquidatore;
2. Nomina del nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Lonigo, 19 marzo 2003

I soci: Elio Poletto

F.lli Poletto Officine Meccaniche S.p.a. in conc. preventivo:

Davide Poletto

S-4443 (A pagamento).

EUROBOX - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), località Barabasca

Capitale sociale € 3.567.200 interamente versato

Iscritta al n. 13776 del registro delle imprese di Piacenza

Codice fiscale n. 00169870243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della IN. C. M. Fabbrica Barattoli S.p.a. in Campegine (RE), via Brodolini nn. 22 c/d, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2003.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Del Rio Ivan

C-7198 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SALERNO*Convocazione assemblea*

Ai sensi degli artt. 49 e segg. l'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale, sita in Salerno alla via Vicinanza n. 11, alle ore 8,30 di lunedì 28 aprile, in prima convocazione, ed alle ore 10 di martedì 29 aprile, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2002 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Gli atti sono depositati presso la direzione a disposizione dei signori soci. Per partecipare all'assemblea è necessario esibire la tessera sociale.

Salerno, 13 marzo 2003

Il presidente: prof. Vittorio Provenza.

C-7202 (A pagamento).

INTERSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 17/2°

Capitale sociale di € 4.552.075

R.E.A. n. 323536

Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese
di Bologna n. 00651350225*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 aprile 2003, presso la sede sociale in Bologna, via del Tuscolano n. 17/2°, in assemblea ordinaria alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002.

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 20 marzo 2003

Consigliere delegato: dott. Marco Giunta.

S-4441 (A pagamento).

Interbarter - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza dell'Indipendenza n. 13

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01802870467

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della società in Viareggio, via A. Fucchi n. 78 (LU) per il giorno giovedì 10 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 11 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche art. 13 dello statuto;
3. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Discussione sull'andamento della società e provvedimenti conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alle assemblee ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata delle assemblee.

Il presidente: dott. Domenico Allegretti.

S-4471 (A pagamento).

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Monte Argentario, Porto Santo Stefano, via Scarabelli snc

Capitale sociale deliberato € 5.495.000,00,

sottoscritto e versato € 3.140.250,00

Codice fiscale e iscrizione

al registro imprese di Grosseto n. 01091720530

Partita I.V.A. n. 01091720530

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 11 aprile 2003 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, il giorno 12 aprile 2003, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Porto Santo Stefano, 17 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Ballerano

S-4305 (A pagamento).

TREDUEUNO - S.p.a.

Sede in Vazzola (TV), via Cal Longa n. 17/d

Numero iscrizione registro imprese di Treviso 03417690264

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03417690264

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vazzola (TV), via Cal Longa n. 17/d in prima convocazione il giorno 11 aprile 2003 alle ore 17 ed, occorrendo, il giorno 12 aprile 2003, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e provvedimenti ex-articolo 1146 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2002 e dei documenti allegati;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Castagner

S-4392 (A pagamento).

Far & Wide Intercontinental travel company - S.p.a.

Sede in via Aurelio Bacciarini nn. 35/41

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05730921003

Rinvio di assemblea

Si comunica che l'assemblea ordinaria e straordinaria di soci, convocata inizialmente per i giorni 15 e 21 marzo 2003 (G.U. numero 46, parte seconda) è rinviata al giorno 24 aprile 2003, in prima convocazione, e al giorno 28 aprile 2003, in seconda convocazione, stesso luogo, ora e ordine del giorno.

L'amministratore delegato: Vittorio Marsiglio.

S-4008 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-3704 riguardante la convocazione dell'assemblea della Banca Popolare di Lodi S. c. a r. l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 66 del 20 marzo 2003, l'anno riguardante la data di prima e seconda convocazione deve intendersi 2003 anziché 2002.

Invariato il resto.

Lodi, 20 marzo 2003

Banca Popolare di Lodi
Il presidente: dott. Giovanni Benevento

S-4338 (A pagamento).

IntesaBci IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 5.000.000
Codice fiscale n. 13394100153

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-1052 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria di IntesaBci Immobiliare S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63, parte seconda, del 17 marzo 2003, dove è scritto «Intesabci Gestione Crediti S.p.a.», leggasi invece «IntesaBci Immobiliare S.p.a.».

Milano, 19 marzo 2003

IntesaBci Immobiliare S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-1526 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI ANCONA
Società per azioni**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia*

Iscritta all'albo degli enti creditizi n. 5308.2

Appartenente al gruppo Bergamo - C.V.

Iscritto all'albo dei gruppi creditizi n. 5428.8

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Direzione generale in Jesi, via Don Battistoni n. 4

Capitale sociale € 63.083.113,02 al 31 dicembre 2002

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 00078240421

Si comunica che con decorrenza 20 marzo 2003 i tassi applicati alla clientela subiranno le variazioni di seguito riportate:

riduzione dei tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio nella misura massima di 0,250 p.p.

L'amministratore delegato: Antonio Martinez.

S-4096 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, procederà alla variazione delle seguenti condizioni, con decorrenza 1° aprile 2003:

tassi attivi: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Orvieto, 14 marzo 2003

Il direttore generale: Bruno Pecchi.

C-6828 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DON STELLA DI RESUTTANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Resuttano (CL)

Capitale e riserve € 9.267.327,02

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2003, oppure, se successiva, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, questa banca applicherà le seguenti variazioni di condizioni:

1) tassi passivi per la banca riferiti ai depositi a risparmio, ai conti correnti ed ai certificati di deposito: diminuzione dello 0,250% di punto;

2) commissioni di incasso utenze (elettricità, telefono, gas, ecc.) allo sportello: da € 0,60 a € 0,80.

Resuttano, 14 marzo 2003

Il direttore: Antonino Maisano.

C-6829 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.**

Albo enti cred. n. 294.90

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4

Registro imprese di Pordenone

Partita I.V.A. n. 00067610931

Ai sensi e per gli affetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° aprile 2003, i tassi di interesse a credito dei clienti subiranno le seguenti diminuzioni generalizzate:

rapporti di conto corrente: 0,25 punti percentuali per tassi uguali o superiori a 0,500%. Tasso minimo 0,125%;

rapporti di deposito a risparmio: 0,25 punti percentuali per tassi uguali o superiori a 0,750%. Tasso minimo 0,250%.

Restano esclusi dalle variazioni i rapporti parametrizzati.

S. Giorgio Rich.da, 14 marzo 2003

Il direttore: dott. Salvaggio Mario.

C-6845 (A pagamento).

BANCA DEL MUGELLO
Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.

Iscrizione albo enti creditizi n. 4732.40
 Sede in Firenzuola (FI), via Villani n. 13
 Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737
 Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 2003: riduzione generalizzata dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio come segue: meno 0,125 p.p. per le posizioni con tasso pari a 0,50% e meno 0,25 p.p. per le posizioni con tasso da 0,625% a 3,375% compresi.

Sono esclusi dalla variazione tutti i rapporti indicizzati a tassi di riferimento, i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari ed i rapporti ContoMelograno.

Il direttore generale: Giuseppe Ferretti.

C-6839 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
RAVENNATE E IMOLESE - S.c.r.l.

Iscritto all'albo delle banche
 Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Ravenna n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) subiranno una variazione generalizzata in diminuzione nella seguente misura:

la remunerazione delle posizioni attualmente regolate con tassi pari o superiori all'1,00% verrà ridotta fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali; fermo il resto.

Faenza, 12 marzo 2003

Il direttore generale: Eno Miserocchi.

C-6841 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 4815.70
 Sede legale in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
 Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 5653
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° aprile 2003 verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche praticate alla clientela:

tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,250; tasso minimo praticato alla clientela 0,500%;

tassi attivi: riduzione delle condizioni standard praticate a soci e non soci sulle diverse linee di fido di punti 0,250; riduzione di punti 0,250 del Top Rate; condizioni particolari inalterate.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-6844 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ARBOREA - S.c.r.l.

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 14 marzo 2003:

tasso di scoperto su c/c dei soci nei limiti di fido: 8,50%;

tasso di scoperto su c/c clientela ordinaria nei limiti di fido: 14,55%;

tasso massimo di sconfinamento: 14,55%;

commissione di massimo scoperto: min 0,125%, max 0,750%;

tassi su c/c e depositi a risparmio per giacenza media: da € 20.000,00 a € 30.000,00 1,5% soci, da € 30.000,00 a € 50.000,00 2% soci, oltre € 50.000,00 2,45% soci;

mutui chirografari: Prime Rate soci 5,25%, Top Rate soci 7%, Prime Rate non soci 8,50%, Top Rate non soci 13%;

mutui ipotecari: tasso variabile: tasso massimo: media Euribor 6 mesi del mese precedente maggiorato di 4 punti, tetto max + 3% su tasso di partenza, per mutui a tasso fisso maggiorazione di 5,5 punti;

Conto Famiglia: tasso giacenze 0,100%, spese trimestrali € 15,00;

Conto Sereno: tasso giacenze 1,5%, tasso dare 11,50%;

Convenzione Consorzi: spese operazione € 1,10 spese trim. € 22,00; convenzionati: tasso giacenze 1,125%, spese trim. € 10,00, tasso prestiti personali 8,75%;

sconto commerciale: Prime Rate 4,25%, Top Rate 9%.

Arborea, 13 marzo 2003

Il direttore: Evandro Piras.

C-6849 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede legale in Chieti
 Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
 Riserve € 104.617.108,00
 Iscrizione registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti S.p.a. ha apportato le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 2003:

aumento di 0,25 p.p., nel rispetto dei tassi massimi d'istituto previsti per ciascuna forma tecnica, dei tassi attivi per conti correnti affidati, per conti anticipi e per anticipi SBF. Sono esclusi i rapporti inseriti negli enti e i conti di tesoreria;

fissato al 2,875% il tasso passivo massimo per i conti correnti;

riduzione di massimo 1,50 p.p. dei tassi passivi parametrati ad indicatori, sia per i conti liberi, sia per quelli inseriti in enti;

riduzione di 0,25 p.p. del tasso passivo massimo (tasso per la fascia di giacenza maggiore) previsto per i conti a fasce, inseriti e non in enti;

riduzione di 0,25 p.p. dei tassi dei depositi a risparmio superiori all'1,00%; riduzione di 0,50 p.p. per quelli superiori o uguali al 2,75%; sono compresi quelli con chiusura trimestrale ed esclusi i depositi a risparmio inseriti negli altri enti.

Con decorrenza 17 marzo 2003 per le nuove emissioni dei certificati di deposito sarà applicata una riduzione di 0,25 p.p. per tutte le tipologie e per tutte le durate.

Chieti, 1° aprile 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-6850 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.088.251.014,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con n. 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che: il giorno 29 aprile 2003 con inizio alle ore 9 in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi della legge 16 ottobre 1975, n. 492, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, della legge 6 giugno 1991, n. 175 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Detta estrazione interessa le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 30 giugno 2003-1° luglio e 15 luglio 2003, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 18 marzo 2003

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-4362 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale € 453.700.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Condizioni applicate alla clientela

Comunicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Si comunica che con decorrenza 1° aprile 2003 la nostra Banca ha deciso di apportare le seguenti modifiche alle condizioni vigenti:

conti correnti:

spese per singola operazione su conti con condizioni derogate o con condizioni diverse dallo standard Banca:

per quotazioni fino a € 0,52: aumento di € 0,10;

per quotazioni oltre € 0,52 fino a € 1,03: aumento di € 0,15;

per quotazioni oltre € 1,03: aumento di € 0,20 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

conti con spese a forfait aumento del forfait trimestrale di € 10;

spese di tenuta conto trimestrali su conti con condizioni derogate:

per posizioni esenti: aumento di € 5,00;

per quotazioni fino a € 12,91: aumento di € 2,50;

per quotazioni oltre € 12,91: aumento di € 5,00 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

spese di maggiorazione per liquidazione interessi dare trimestrali:

per posizioni esenti: aumento di € 1,00;

per quotazioni fino a € 12,91: aumento di € 2,50;

per quotazioni oltre € 12,91: aumento di € 5,00 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

conto Zero: introduzione di un forfait di 50 operazioni trimestrali gratuite; operazioni oltre franchigia: a condizioni standard;

spese di produzione estratto conto con cadenza decadale o mensile: € 1,80; con cadenza trimestrale o superiore: gratuito;

per tutte le tipologie di conto corrente:

spese di estinzione conti correnti: aumento dello standard Banca da € 20,66 a € 30,00;

spese di produzione estratto conto: aumento dello standard Banca da € 1,70 a € 1,80; aumento di € 0,10 su tutte le condizioni derogate o diverse dallo standard Banca;

spese di gestione assegno impagato alla prima presentazione/sospeso: aumento dello standard Banca da € 30,99 a € 32,50;

spese ritorno di assegno protestato (oltre alle spese di protesto e reclamate): aumento dello standard Banca da € 30,99 a € 32,50;

spese ritorno di assegno insoluto o richiamato: aumento dello standard Banca da € 13,94 a € 14,50;

spese per ogni assegno inviato al protesto: aumento dello standard Banca da € 30,99 a € 32,50;

spese per cancellazione elenco protesti: aumento dello standard Banca da € 15,49 a € 16,00;

prelievo Bancomat presso sportelli automatici di banche non appartenenti al Gruppo Banca Lombarda: aumento da € 1,80 a € 1,90; aumento di € 0,10 su tutte le condizioni derogate o diverse dallo standard Banca;

servizi vari:

recupero spese di affrancatura, allineamento allo standard di tutti i conti a condizioni derogate;

negoiazione titoli: aumento del rimborso spese per emissione nota o fissato bollato da € 5,50 a € 6,00;

portafoglio:

commissioni di incasso Ri.ba domiciliate su sportelli della Banca, aumento delle condizioni derogate:

per quotazioni fino a € 1: aumento di € 0,05;

per quotazioni oltre € 1 fino a € 1,50: aumento di € 0,10;

per quotazioni oltre € 1,50 fino a € 2,00: aumento di € 0,20;

per quotazioni oltre € 2,00 fino a € 2,50: aumento di € 0,35;

per quotazioni oltre € 2,50: aumento di € 0,40 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

commissioni di incasso Ri.ba domiciliate su altre banche:

aumento dello standard Banca da € 6,04 a € 6,20;

aumento delle condizioni derogate:

per quotazioni fino a € 1: aumento di € 0,10 con un minimo € 1;

per quotazioni oltre € 1 e fino a € 1,50: aumento di € 0,20;

per quotazioni oltre € 1,50 e fino a € 2,00: aumento di € 0,30;

per quotazioni oltre € 2,00 e fino a € 2,50: aumento di € 0,45;

per quotazioni oltre € 2,50: aumento di € 0,50 con il rispetto del valore massimo Banca;

commissioni di incasso Rid domiciliate su sportelli della Banca, aumento delle condizioni derogate:

per quotazioni fino a € 1,00: aumento di € 0,05;

per quotazioni oltre € 1,00: aumento di € 0,10 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

commissioni di incasso Rid domiciliate su altre banche, aumento delle condizioni derogate:

per quotazioni fino a € 1,00: aumento di € 0,10 con un minimo di € 0,70;

per quotazioni oltre € 1,00: aumento di € 0,15 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

commissioni su Ri.ba insoluti, aumento delle condizioni derogate:

per quotazioni fino a € 1,00: aumento di € 0,10 con un minimo di € 1,00;

per quotazioni oltre € 1,00 fino a € 1,50: aumento di € 0,20;

per quotazioni oltre € 1,50 e fino a € 2,00: aumento di € 0,30;

per quotazioni oltre € 2,00 e fino a € 2,50: aumento di € 0,45;
 per quotazioni oltre € 2,50: aumento di € 0,50 con il rispetto del valore massimo Banca che rimane invariato;
 commissioni su Rid insoluti e aumento delle condizioni derogate:
 per quotazioni fino a € 1,00: aumento di € 0,10;
 per quotazioni oltre € 1,00: aumento di € 0,15 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;
 spese di produzione e spedizione bordereau: aumento delle condizioni derogate di € 1,00 con il rispetto del valore massimo Banca, che rimane invariato;

diritti di istruttoria fidi: nuovi standard Banca trimestrali:

fidi fino a € 25.000: € 15,50;
 fidi oltre € 25.000 e fino a € 50.000: € 28,00;
 fidi oltre € 50.000 e fino a € 125.000: € 50,00;
 fidi oltre € 125.000 e fino a € 250.000: € 70,00;
 fidi oltre € 125.000 e fino a € 250.000: € 70,00;
 fidi oltre € 250.000: € 95,00.

Le condizioni derogate subiscono i medesimi aumenti previsti per lo standard Banca, con il rispetto del valore massimo Banca;

recupero spese visure, camerali, nuovi standard Banca trimestrali:

fidi fino a € 25.000: € 14,50;
 fidi oltre € 25.000 e fino a € 50.000: € 22,00;
 fidi oltre € 50.000 e fino a € 125.000: € 25,00;
 fidi oltre € 125.000 e fino a € 250.000: € 30,00;
 fidi oltre € 250.000: € 35,00.

Le condizioni derogate subiscono i medesimi aumenti previsti per lo standard Banca, con il rispetto del valore massimo Banca.

Brescia, 17 marzo 2003

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
 Il direttore generale: Costantino Vitali

S-4101 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9

Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale € 95.750.000,00 interamente versato

Numero registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 6 marzo 2003 viene effettuata una manovra sui tassi passivi così articolata:

riduzione generalizzata di 0,25 punti, fermo restando il minimo d'istituto che rimane invariato allo 0,05%;

riduzione del tasso creditore massimo dal 2,50% attuale al 2,25%;

riduzione al 2,25% di tutti i tassi in essere oltre tale limite massimo.

La Cassa di Risparmio di Pisa informa altresì che, con decorrenza 17 marzo 2003 sarà attuata una manovra sui tassi nominali lordi dei certificati di deposito così articolata:

dal 2,250% al 2,100% sui CD 3 mesi corporate; dal 2,250% al 2,100% sui CD 3 mesi; dal 2,125% al 2,000% sui CD 4 mesi; dal 2,125% al 2,000% sui CD 6 mesi; dal 2,125% al 2,000% sui CD 12 mesi; dal 2,375% al 2,225% sui CD 18 mesi; dal 2,375% al 2,225% sui CD 24 mesi con cedola annuale; dal 2,375% al 2,250% sui CD 24 mesi zero coupon; dal 2,50% al 2,225% sui CD 24 mesi tasso variabile per la prima cedola.

Pisa, 7 marzo 2003

Il vice direttore generale: dott. Sergio Brucciani.

S-4000 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunica che con decorrenza 1° aprile 2003 entreranno in vigore le seguenti variazioni generalizzate relative al servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento:

il taglio minimo per tutte le nuove sottoscrizioni di GPM (Gestioni Patrimoni Mobiliari) viene portato a € 150.000;

le commissioni di gestione annue vengono ridefinite secondo il seguente criterio:

GPM (Gestioni Patrimoni Mobiliari):

monetarie 0,60%;

obbligazionarie 1,25%;

bilanciate 1,80%;

azionarie 2,25%;

(i suddetti valori sono comprensivi delle commissioni di negoziazione);

GPF (Gestioni Patrimoniali in Quote di Fondi):

obbligazionarie 0,60%;

bilanciate 0,80%;

azionarie 1,60%.

Mantova, 11 marzo 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-4034 (A pagamento).

Deutsche Bank - S.p.A.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo

Deutsche Bank iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 310.659.856,26 interamente versato

Codice fiscale, numero di Iscrizione al Registro

delle Imprese di Milano e partita I.V.A. n. 01340740156

*Comunicazione di chiusura delle succursali di Lecco «C»
 e Fino Mornasco della Deutsche Bank S.p.a.*

Giusta delibera assunta dai competenti organi amministrativi della Deutsche Bank S.p.A. si rende noto che - con decorrenza 4 aprile 2003 - verranno chiuse n. 2 succursali; conseguentemente, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi con la clientela riferibili alle stesse risulteranno fare capo, senza soluzione di continuità ed immutato ogni termine e condizione, alle succursali della Deutsche Bank S.p.A. specificamente menzionate a fianco di ciascuna delle seguenti succursali destinate alla chiusura:

1) succursale di Lecco «C» (LC), sita in via G. Amendola n. 79/A, i cui rapporti attivi e passivi faranno capo alla succursale di Lecco, sita in piazza Garibaldi n. 12 (telefono 0341/4801);

2) succursale di Fino Mornasco (CO), sita in via Garibaldi n. 41, i cui rapporti attivi e passivi faranno capo alla succursale di Grandate (CO), sita in via Statale dei Giovi n. 11/B (telefono 031/450595).

Resta inteso che la Deutsche Bank S.p.A. provvederà alle comunicazioni individuali, ai sensi della normativa vigente, ai clienti intestatari nominativi dei rapporti. Ogni ulteriore informazione sulla propria posizione potrà inoltre essere richiesta dalla clientela al personale della succursale presso cui faranno capo i rapporti, ovvero contattando il Servizio Clienti al seguente n. di telefono 0432/744590.

La Direzione IT & Organizzazione:
 Giovanni Damiani - Roberto Cabiati

S-4078 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003, si provvederà per tutta la clientela alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente applicate:

portafoglio:

commissioni incasso Ri.Ba. - Rid, effetti cartacei: aumento di € 1,00 sino ai nuovi valori d'istituto che passano da € 2,58 a € 3,50 (domiciliazioni presso Cassa di Risparmio di Carrara) e aumento di € 1,50 sino ai nuovi valori d'istituto che passano da € 3,10 a € 4,50 (domiciliazioni su altre banche);

commissioni effetti cartacei al dopo incasso: aumento del valore d'istituto che passa da € 7,00 a € 10,00;

maggiorazione effetti cartacei domiciliati sulle Poste: aumento del valore d'istituto che passa da € 7,75 a € 10,00.

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,25 p.p. per tutti i rapporti attualmente remunerati a tassi sino all'1,00% compreso; incluse le convenzioni ed esclusa la convenzione «conto saggio»;

riduzione di 0,50 p.p. per tutti i rapporti attualmente remunerati a tassi superiori all'1,00%, con un minimo dello 0,75%; incluse le convenzioni ed esclusa la convenzione «conto saggio»;

riduzione di 0,125 p.p. sui conti correnti convenzionati «conto saggio»;

ulteriori riduzioni saranno applicate alle condizioni che, dopo la predetta manovra risulteranno superiori all'1,75% in modo da allinearle a detto limite che costituirà il tasso massimo post intervento.

Tutti i nuovi tassi non scenderanno comunque sotto il limite minimo d'istituto dello 0,05%, con esclusione della convenzione «conto zero» per i cui rapporti con giacenze sino ad € 5.164,57 non è applicato alcun tasso di remunerazione.

Convenzione «conto zero»:

spese di liquidazione trimestrale: con decorrenza 31 marzo 2003 saranno applicati € 10,00 per trimestre a tutti i rapporti collegati.

Carrara, 14 marzo 2003

Il direttore generale: dottor Enzo Leandro.

C-6888 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Gruppo Banco Desio

Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Servizio Portafoglio (sconto, sbf, dopo incasso): aumento generalizzato di € 0,80 delle commissioni di incasso, con allineamento al minimo di € 2,30 di tutte le posizioni inferiori a tale valore dopo il predetto aumento e nuovo standard di € 5,00; aumento generalizzato di € 0,80 delle commissioni d'insoluto e richiamo, con allineamento al minimo di € 3,00 di tutte le posizioni inferiori a tale valore dopo il predetto aumento e nuovo standard di € 6,50.

Commissioni per singola distinta di presentazione di portafoglio: per tutti i rapporti derogati ed esenti applicazione del nuovo standard di € 6,00.

Aumento generalizzato delle valute di accredito del portafoglio di 2 giorni lavorativi, fermi restando gli standard d'istituto.

Commissioni per ogni effetto cartaceo e/o Ri.Ba. pagati per cassa: € 1,50.

Spese di tenuta conto di servizio per il portafoglio: aumento dello standard a € 25,00 annuali.

Anticipo fatture, spesa per singola distinta di € 15,00 oltre a commissione per singola fattura di € 5,00.

Mutui e finanziamenti a breve e a medio lungo termine: aumento generalizzato delle commissioni di incasso delle rate al nuovo standard di € 2,50 con addebito in conto corrente ed aumento a € 4,00 dello standard per il pagamento per cassa; aumento del minimo e del massimo di spese istruttoria rispettivamente a € 200,00 e a € 5.000,00, fermo restando lo standard d'istituto del 3 per mille sul capitale erogato.

Leasing: commissioni incasso rata: per tutti i contratti aumento a un minimo di € 3,00 con nuovo standard d'istituto a € 6,00.

Spese di istruttoria: aumento del massimo a € 500,00 per autovetture, a € 1.500,00 per altri beni mobili anche registrati, a € 5.000,00 per beni immobili.

Crediti al consumo, nuovo standard per commissioni di incasso rate pari a € 1,50; nuovo massimo applicabile per spese di istruttoria pratica pari a € 200,00.

Esterio: per tutti i rapporti aumento delle commissioni e delle spese sia standard che derivate, nella misura del 15%.

Varie: valute su versamento di assegni fuori piazza: per tutti i rapporti aumento generalizzato di 2 giorni lavorativi, fermo restando lo standard d'istituto.

Commissioni per ogni assegno bancario trattato in «check truncation» respinto: aumento dello standard a € 10,00.

Pos: € 200,00 per spese di disinstallazione.

Remote Banking «Classic» ed «Internet»: aumento delle spese standard di disinstallazione a € 100,00.

Spese su ordini titoli ineseguiti: € 3,00.

Commissione per contazione moneta: 2% dell'importo contato.

Desio, 14 marzo 2003

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Mocchi

M-1367 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003, si procede alla diminuzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e deposito a risparmio della clientela. Si comunica che, per i conti correnti facenti capo alla categoria denominata Premium, si procede con pari decorrenza alla diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi.

Inoltre, con decorrenza 1° aprile 2003, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

viene introdotta una penale fissa di € 15,00 per le posizioni sconfinanti;

la commissione massimo scoperto standard per gli utilizzi di conto corrente oltre fido passa dallo 0,75% all'1%;

la modalità di calcolo giorni banca sugli incassi di portafoglio commerciale passa da giorni fissi a giorni lavorativi.

le valute versamenti degli assegni circolari e degli assegni bancari su piazza e fuori piazza aumentano di 1 giorno lavorativo. Le nuove condizioni standard: assegni circolari e assegni bancari su piazza: 4 giorni lavorativi; assegni bancari fuori piazza: 7 giorni lavorativi;

la spesa per operazione per i bonifici in entrata e in uscita aumenta di € 1,00. La nuova spesa standard è di € 2,80.

p. Banca di credito cooperativo di Brescia

Il direttore area affari: G. Pasolini

S-3994 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
 Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

riduzione dei tassi passivi (decorrenza 25 marzo 2003): c/correnti e depositi a risparmio con tasso attuale sino al 2% compreso: riduzione generalizzata di 0,25 punti.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-6851 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige
 Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4
 Capitale sociale € 13 milioni interamente versato
 Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/92, la Banca comunica che effettuerà la variazione, con decorrenza 20 marzo 2003:

incassi elettronici, Ri-Ba: aumento generalizzato di € 0,60 delle commissioni di incasso, di insoluto e di richiamo applicate ai rapporti di portafoglio trattati a condizioni inferiori allo standard, con il limite minimo post aumento di € 1,00;

incassi elettronici, R.I.D. Commerciale: aumento generalizzato di € 0,20 delle commissioni di incasso applicate ai rapporti di portafoglio trattati a condizioni inferiori allo standard, con il limite minimo post aumento di € 0,70.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 14 marzo 2003

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-3959 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA
 CREDITO COOPERATIVO
 DI CESENA E RONTA - S.c. a r.l.**

Sede legale in Cesena, viale Gaspare Finali n. 56
 Iscrizione al registro imprese
 della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 03163160405
 R.E.A. n. 288630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Si comunica che con decorrenza 12 marzo 2003 sono modificate le seguenti condizioni: riduzione sui tassi passivi c.c e dr non parametrati dello 0,25. Tasso massimo passivo 2%. Riduzione Top Rate dal 13,5% al 13%. Tasso minimo 0,125%.

Il direttore: Petrini Giancarlo.

B-141 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
 Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710531

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, verrà effettuata una riduzione di 0,25 punti sulle giacenze depositate sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio liberi. Restano invariati i tassi minimi attualmente fissati nella misura dello 0,125% per i conti correnti e dello 0,20% per i libretti di deposito a risparmio liberi.

Terni, 13 marzo 2003

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-6869 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Sop. coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
 Registro imprese Ravenna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003, i tassi di interesse creditor applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella misura massima di 0,25 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dello 0,250%.

Castelbolognese, 14 marzo 2003

Il direttore generale: Romolo Sartoni.

B-148 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41
 Capitale e riserve al 31 dicembre 2002 € 60.241.459,16
 Tribunale di Monza registro società n. 2148
 Codice fiscale n. 00954900155
 Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003, il tasso di interesse a credito della clientela per tutti i rapporti intrattenuti con la Banca subirà una riduzione dello 0,25% in ragione d'anno fermo restando un tasso minimo dello 0,25%.

La variazione sopra esposta sarà portata a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto.

Sesto San Giovanni, 17 marzo 2003

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
 Il vice direttore: rag. Colombo Roberto

M-1356 (A pagamento).

**BANCA ROMAGNA CENTRO
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17
Iscritta registro imprese Forlì-Cesena al n. 27596/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170810406

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunica che, a decorrere dal 14 marzo 2003 i tassi passivi su c/c e DR vengono diminuiti sino ad un massimo di 0,25 punti.

Forlimpopoli, 14 marzo 2003

Il direttore: Gilberto Biondi.

C-6822 (A pagamento).

**BANCA DI MANTIGNANA
CREDITO COOPERATIVO UMBRO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e, per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° aprile 2003, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,25 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio.

Mantignana, 14 marzo 2003

Il presidente: geom. Marinelli Antonio.

C-6837 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi

Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti del Cred. Coop.

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1
Registro imprese di Mantova n. 01625640204

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 20 marzo 2003: le commissioni applicate alla clientela per le disposizioni d'incassi commerciali subiranno un aumento di € 0,53; le commissioni per le disposizioni di Riba insolite un aumento di € 0,51; le commissioni d'incasso RID un aumento su spesa operazione di € 0,27. Inoltre, con decorrenza 1° aprile 2003, verrà aumentata la seguente commissione: commissione trimestrale sul massimo scoperto 1,0%.

Asola, 14 marzo 2003

p. Banca di Credito Cooperativo
di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
Il direttore generale: M. Rosa

S-4071 (A pagamento).

**BANCA SUASA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1
Registro società n. 178 Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 11 marzo 2003 sono stati diminuiti di punti 0,50 i tassi passivi su tutti i conti correnti e su tutti i depositi a risparmio. Sono stati altresì diminuiti di punti 0,50 i tassi attivi dei conti correnti ricompresi nella categoria Record.

Il presidente: ing. Boria Claudio.

C-6843 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122
Capitale sociale € 31.200.000 interamente versato
Partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si informa che l'amministrazione della Cassa ha stabilito con decorrenza 1° aprile 2003 le seguenti determinazioni:

1) Diminuzione generalizzata dei tassi Avere nella misura massima di 0,25 punti sui tassi superiori allo 0,50%, limitando la suddetta riduzione sino al suddetto tasso, al di sotto del quale non sono state effettuate variazioni;

2) Prime Rate Istituito: 6,50% (riduzione di 0,25 punti);

3) Tasso Avere minimo: 0,25% (invariato).

Fossano, 13 marzo 2003

Il presidente: uff. prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-4095 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Sanpaolo IMI»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»).

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 1° aprile 2003 effettuerà:

una riduzione generalizzata dei tassi applicati ai depositi a risparmio e conti correnti in misura pari a 0,375 punti, fissando un tasso massimo, postvariazione, pari al 2,375%.

Venezia, 13 marzo 2003

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-3993 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE**

Sede in Tione di Trento (TN), via 3 Novembre n. 20
Partita I.V.A. n. 00148190226

Si comunica alla clientela che, con decorrenza 1° aprile 2003, i tassi passivi superiori allo 0,25% subiranno una diminuzione generalizzata di 0,25 punti.

Tione di Trento, 14 marzo 2003

Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne
Il presidente: dott. Maffei Antonio

S-4094 (A pagamento).

**CASSA RURALE
BANCA CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Patrimonio € 109.029.377

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 2003:

riduzione generalizzata di punti 0,25 su tutti i tassi passivi sia dei conti correnti che dei depositi a risparmio.

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
La direzione: Bonacina Gianfranco

S-3992 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale € 440.664

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

La Banca Popolare di Todi Società per azioni comunica che ha deciso di apportare la seguente modifica alla propria struttura dei tassi creditori con decorrenza 25 marzo 2003:

conti correnti e depositi a risparmio ordinari:

nuovo tasso minimo creditore dell'istituto: 0,06125% (ex 0,125%);

tassi fino allo 0,500%: riduzione di 0,125 p.p. con un minimo dello 0,0625%;

tassi oltre lo 0,500% e fino all'1,000%: riduzione di 0,1875 p.p. con un minimo dello 0,3750%;

tassi oltre l'1,000%: riduzione dello 0,250% p.p. con un minimo dello 0,8125%.

Todi, 10 marzo 2003

Banca Popolare di Todi Società per azioni
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-4098 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«Sen. Pietro Grammatico» - S.c.r.l.

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 15 aprile 2003, i tassi dei depositi a risparmio regolati a condizioni standard verranno praticati come segue:

giacenze medie annue fino a € 12.000,00, tasso: 0,25%;

giacenze medie annue da € 12.001,00 a € 33.000,00, tasso: 0,40%;

giacenze medie annue da € 33.001,00 a € 108.000,00, tasso: 0,60%;

giacenze medie annue oltre € 108.000,00, tasso: 1,10%.

Paceco, 14 marzo 2003

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-6834 (A pagamento).

CR FIRENZE MUTUI - S.r.l.

Informativa (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

La CR Firenze Mutui S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1 e la Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la CR Firenze Mutui S.r.l., in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario»), ha acquistato dalla Banca CR Firenze S.p.a. (in seguito «Carifirenze»), con sede legale in Firenze, via Bufalini n. 6 (come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 2002), un portafoglio di crediti «individuabili in blocco» derivanti da mutui ipotecari residenziali che rispettavano i seguenti criteri cumulativi alla data del 18 novembre 2002 (in seguito «Data di valutazione»):

Criteri:

(i) mutui rispetto ai quali il relativo debitore non abbia comunicato per iscritto a Carifirenze l'intenzione di procedere al rimborso anticipato; e

(ii) mutui i cui mutuatari siano persone fisiche residenti e domiciliate in Italia che hanno contratto il relativo mutuo non nell'esercizio dell'impresa o di un'attività professionale autonoma; e

(iii) mutui i cui mutuatari non siano attuali o ex amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Carifirenze o delle altre società del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze; e

(iv) mutui di cui Carifirenze sia l'unico soggetto mutuante; e

(v) mutui garantiti da ipoteca di primo grado «economico» cioè mutui rispetto ai quali non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal mutuatario) ovvero esiste consenso alla cancellazione della precedente ipoteca (come da documentazione prodotta dal mutuatario) ovvero il mutuatario ha conferito a Carifirenze mandato irrevocabile per estinguere il precedente debito ipotecario con il reatratto del mutuo ovvero l'estinzione del precedente debito o il consenso alla cancellazione risultano menzionati nel contratto di mutuo; e

(vi) mutui definiti nei relativi contratti di mutuo come stipulati ai sensi dell'articolo 38 e seguenti del testo unico bancario rispetto ai quali, oltre all'ipoteca sul relativo immobile, non siano state prestate garanzie integrative (gli articoli 38 e seguenti del testo unico bancario e relativa normativa di attuazione prescrivono un rapporto massimo tra valore del mutuo erogato e valore dei beni ipotecati pari all'80%); e

(vii) mutui che presentino un valore di iscrizione ipotecaria almeno pari al doppio dell'importo originario erogato; e

(viii) mutui che siano stati stipulati successivamente al 31 dicembre 1996 (incluso) e non oltre il 31 marzo 2002 (incluso); e

(ix) mutui per i quali alla data del 31 marzo 2002 sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo; e

(x) mutui di cui sia previsto il rimborso integrale ad una data non anteriore alla data di valutazione e non successiva al febbraio 2032 (incluso); e

(xi) mutui che non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai relativi debitori, ai datori d'ipoteca o ai garanti riguardo al capitale e/o agli interessi; e

(xii) mutui denominati in euro e che non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta; e

(xiii) mutui assistiti da ipoteca rispetto a cui non sia stato mai richiesto il frazionamento; e

(xiv) mutui a tasso di interesse fisso o variabile indicizzato all'Euribor ad 1 mese, all'Euribor a 3 mesi, all'Euribor a 6 mesi o al Prime Rate ABI; e

(xv) mutui che prevedano un piano di pagamento con rate mensili, trimestrali o semestrali, le cui date di pagamento cadono l'ultimo giorno di calendario di ogni mese ed il cui pagamento è dovuto mediante l'addebito automatico sul conto corrente del relativo debitore; e

(xvi) mutui che prevedano un rimborso mediante corresponsione di (a) rate mensili, trimestrali o semestrali «costanti» (come definite nel relativo contratto di mutuo) la cui durata sia prestabilita nel relativo contratto di mutuo e/o (b) rate mensili, trimestrali o semestrali decrescenti la cui durata sia prestabilita nel relativo contratto di mutuo; e

(xvii) mutui il cui importo originario sia stato interamente erogato ed accreditato nei conti dei relativi debitori entro il 31 marzo 2002 (incluso) e per i quali non sussista in capo a Carifirenze alcun ulteriore obbligo di erogazione o versamento; e

(xviii) mutui rispetto ai quali non sia mai stata concessa una sospensione del pagamento delle relative rate; e

(xix) mutui che non presentino nessuna rata scaduta e non pagata da più di 10 giorni; e

(xx) mutui che non abbiano mai presentato:

(a) se il relativo contratto prevede un piano di pagamento con scadenze semestrali, 3 rate consecutive scadute e non pagate da più di 10 giorni dalla data di scadenza della relativa rata;

(b) se il relativo contratto prevede un piano di pagamento con scadenze trimestrali, 5 rate consecutive scadute e non pagate da più di 10 giorni dalla data di scadenza della relativa rata;

(c) se il relativo contratto prevede un piano di pagamento con scadenze mensili, 7 rate consecutive scadute e non pagate da più di 10 giorni dalla data di scadenza della relativa rata; e

(xxi) mutui contratti da debitori ai quali non sia stata comunicata da Carifirenze la revoca degli affidamenti concessi da Carifirenze;

(xxii) mutui rispetto ai quali non siano state notificate al mutuatario da parte di Carifirenze richieste di conguaglio rispetto ad interessi contrattualmente stabiliti, maturati e non esatti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, La informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti.

I dati personali in possesso della CR Firenze Mutui S.r.l. e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Banca CR Firenze S.p.a.

La Banca CR Firenze S.p.a. ha ricevuto l'incarico dalla CR Firenze Mutui S.r.l. affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda alla gestione dell'attività di amministrazione, gestione, incasso e recupero dei crediti ceduti.

La Banca CR Firenze S.p.a., in forza di tale contratto di servicing, dovrà provvedere alla creazione ed al mantenimento dell'archivio unico informatico ed agli altri adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio italiana, ove imposto da tale normativa, ed effettuare le segnalazioni richieste ai fini della vigilanza prudenziale (segnalazione alla Centrale dei Rischii e al Sistema interbancario Accentrato) nonché segnalazioni e reportistica che fossero previste o richieste ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione e delle relative disposizioni di attuazione, delle Istruzioni di Vigilanza, nonché di qualsiasi altra norma primaria o secondaria applicabile alla CR Firenze Mutui S.r.l.

In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca CR Firenze S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

La Securitisation Services S.p.a., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, presterà taluni servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e potrà, inoltre, svolgere altri servizi di carattere amministrativo, compresa la Matrice dei Conti, per conto della CR Firenze Mutui S.r.l.

Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/96).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la CR Firenze Mutui S.r.l. per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati, di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla

CR Firenze Mutui S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1;

Banca CR Firenze S.p.a., con sede legale in Firenze, via Bufalini n. 6;

Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1.

in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea de Vido

S-4100 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	2573/G	DE AMBROGIO Antonio	16/10/1893	Motta dei Conti	24/01/1968	Novara	076/G/03	20/07/2002
2)	1923/G	LA MOLA Vincenzo	08/04/1908	S. Paolo Civitate	23/02/1977	Biella	075/G/03	20/07/2002
3)	1924/G	LA MOLA Vincenzo	08/04/1908	S. Paolo Civitate	23/02/1977	Biella	074/G/03	20/07/2002
4)	2510/G	MORO Pasqualina Maria	02/04/1877	Morghengo Cartignaga	14/05/1965	Arona	073/G/03	20/07/2002
5)	2399/G	PATRIOLI Giuseppe	23/09/1886	Cerano	22/07/1968	Cerano	072/G/03	20/07/2002
6)	2326/G	GUASCONI Atilio	16/06/1876	Novara	12/12/1962	Novara	071/G/03	20/07/2002
7)	2309/G	FOSSA Luigia	11/04/1877	Ottone	28/02/1959	Carrega Ligure	070/G/03	20/07/2002
8)	2368/G	MORSELLI Maria	15/09/1896	Novara	02/11/1959	Novara	069/G/03	20/07/2002
9)	2341/G	GRAPPOLO G. Battista	15/03/1877	Spigno Mon.to	18/03/1959	Morozzo	068/G/03	20/07/2002
10)	2251/G	IACOMELLI Giuseppe	19/02/1881	Vespolate	01/04/1956	Novara	067/G/03	20/07/2002
11)	2243/G	FERRETTI Teresa	12/10/1911	Monte S. Saviglio	07/05/1959	Settimo T.se	066/G/03	20/07/2002
12)	2307/G	SANZOGNI Maria	11/04/1886	Gambello	19/04/1962	Tortona	065/G/03	20/07/2002
13)	2171/G	BOLCHINI Pietro	01/01/1877	Suno	27/12/1962	Novara	064/G/03	20/07/2002
14)	2277/G	MORO M. Giuditta	20/09/1891	Bulle (Svizzera)	05/09/1967	Bolzano N.se	063/G/03	20/07/2002
15)	2193/G	BIANCO Osvaldo	01/01/1922	Goyone	13/11/1986	Moncalieri	062/G/03	20/07/2002
16)	1787/G	BUSLACCHI Ercole	17/12/1882	Novara	16/12/1957	Novara	061/G/03	20/07/2002
17)	4812/C	PENNELLA Antonio	08/02/1913	Benvenuto	23/05/2001	Torino	060/C/03	24/04/2002
18)	3005/C	TORRIGLIA Giuseppe	01/01/1929	Pozzolo F.	23/09/1998	Novi Ligure	059/C/03	24/04/2002
19)	2259/M	CANCELLIERE Santo	05/04/1912	Paternò	14/01/1959	Genova	058/M/03	14/05/2002
20)	2306/M	RICCIARDI Francesco	11/07/1904	Ascoli Satriano	14/11/1985	Tollegno	057/M/03	14/05/2002
21)	2543/G	TONELLI A. Maria	22/06/1895	Novara	17/03/1976	Novara	056/G/03	20/07/2002
22)	2716/G	BELLOTTI Luigi	04/07/1913	Oleggio	26/07/1991	Novara	055/G/03	20/07/2002
23)	2550/G	LONGO Francesco	18/05/1910	Tusa	21/06/1983	Novara	054/G/03	20/07/2002
24)	14638/G	DONDI Giuseppina	21/12/1890	Cerano	23/11/1980	Novara	053/G/03	25/09/2002
25)	14877/G	DUTTO Lorenzo	31/10/1909	Pebveragno	06/02/1980	Chiusa Pesio	052/G/03	25/09/2002
26)	2574/G	DE AMBROGIO Antonio	16/10/1893	Motta dei Conti	24/01/1968	Novara	051/G/03	20/07/2002
27)	1982/G	MARCHESE Maria	17/05/1878	Ottaviano	23/04/1958	Novara	050/G/03	20/07/2002
28)	2644/G	TRALDI Alessandro	23/05/1885	Bologna	30/12/1959	Torrazza P.te	049/G/03	20/07/2002
29)	14807/G	UGETTI M. Innocenza	23/06/1892	Susa	07/03/1984	Susa	048/G/03	20/07/2002
30)	2683/G	VICO Battista	22/01/1898	Veza D'Alba	30/12/1964	Torino	047/G/03	20/07/2002
31)	2505/G	SPANU Luigi	11/01/1889	Alghero	25/05/1970	Torino	046/G/03	20/07/2002
32)	2571/G	REPETTO Elio	18/06/1922	Tortona	23/07/1958	Tortona	045/G/03	20/07/2002
33)	2681/G	BRACCO Angelo	06/12/1900	Benna	31/08/1966	Biella	044/G/03	20/07/2002
34)	2675/G	BARIANI Modesto	11/03/1919	S. Margherita Staffora	08/03/1961	Novara	043/G/03	20/07/2002
35)	14046/G	MOTTO Rosanna	28/09/1900	Lessolo	23/05/1969	Alice Castello	042/G/03	20/07/2002
36)	2638/G	CURINGA Caterina	19/01/1909	Cittanova	07/06/1962	Biella	041/G/03	20/07/2002
37)	2627/G	BOTTAZZI Maria	14/09/1880	Bozzolo Formigaro	27/01/1961	Bozzolo Formigaro	040/G/03	20/07/2002
38)	2724/G	BOEBA Giovanni	04/10/1899	Cigliano	20/08/1962	Vercelli	039/G/03	20/07/2002
39)	2136/G	TARGON Ercole	15/10/1892	Milano	04/12/1962	Biella	038/G/03	20/07/2002
40)	2066/G	BACCI Angelo	14/03/1891	Costignola	08/05/1964	Torino	037/G/03	20/07/2002
41)	2678/G	BOERO Pietro	29/08/1899	Genova	10/10/1958	Novara	036/G/03	20/07/2002
42)	2811/G	MICHELON Vincenzo	28/05/1915	Fara Vicentino	01/10/1959	Susa	035/G/03	20/07/2002
43)	2502/G	GENS M. Cecilia	29/09/1890	Brusson	10/01/1969	Torino	034/G/03	20/07/2002
44)	2667/C	PERENO Pietro	30/06/1900	Torino	06/11/1958	Torino	033/G/03	20/07/2002
45)	1821/G	FILIPPI Emma	29/05/1905	Lavis	10/02/1973	Biella	032/G/03	20/07/2002
46)	13018/G	MORSONE Carlo	28/07/1937	Alpignano	26/02/2000	Sanfront	031/G/03	20/07/2002
47)	13880/G	MAIMONE Paolo	01/08/1899	Piatraprazia	14/09/1966	Torino	0995/G/02	25/09/2002

Il responsabile della segreteria: Antonio Cinque.

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 30 gennaio 2003, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
28184/PG	LO GIUDICE Vittorino	29/12/1885	14/09/1913
28183/PG	SANTORO Gaetana	15/03/1881	24/11/1971
28182/PG	SOTTILE Ignazio	25/03/1916	14/01/1978
28181/PG	GENNA Giuseppe	30/07/1894	07/09/1980
28180/PG	CAMPISI Sebastiano	05/01/1893	25/12/1962
28179/PG	SCINTA Giuseppe	12/03/1893	07/06/1974
28178/PG	SCHILLACI Salvatore	classe 1911	13/02/1970
28177/PG	SCHILLACI Salvatore classe 1911	13/02/1970	
28176/PG	SCHILLACI Salvatore classe 1911	13/02/1970	
28051/PG	AMATO Calogero	02/05/1902	23/05/1974
28050/PG	SCACCIA Rosario	01/09/1903	28/08/1976
28049/PG	SANTORO Giuseppe	09/08/1917	16/07/1980
28048/PG	GIANNONE Maria	10/02/1893	09/06/1973
28047/PG	SALAMONE Vito	24/09/1893	13/06/1945

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-6922 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 30 gennaio 2003, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
28199/PG	TRICOLI Antonino	06/06/1905	27/04/1990
28198/PG	PANTALEO Rocco	15/09/1905	16/01/1992
28197/PG	BONELLO Salvatore	21/10/1920	03/10/1973
28196/PG	SCIACCHITANO Domenico	15/04/1916	07/12/1978
28195/PG	VELLA Andrea	06/03/1913	11/12/1976
28194/PG	FRUTTARI Emanuele	21/10/1907	25/06/1976
28193/PG	SATARIANO Giovanni	25/11/1892	18/12/1959
28192/PG	MATINA Andrea	20/10/1859	20/07/1958
28191/PG	GAGLIANO Salvatore	29/04/1894	17/01/1911
28190/PG	CIMINO Melchiorra	28/09/1907	08/09/1979
28189/PG	CIMINO Melchiorra	28/09/1907	08/09/1979
28188/PG	CIMINO Melchiorra	28/09/1907	08/09/1979
28187/PG	MARZEO Pietro	14/08/1892	13/07/1961
28186/PG	RUSSO Carmelo	27/08/1913	07/12/1961
28185/PG	AGATI Mariano	27/08/1893	28/12/1973

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-6923 (Gratuito).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Antonio Ceoloni e Patrizio Battiston con l'avv. Piero Adelman Della Nave citano Antonio Ferluga fu Rocco fu Biaggio e Giuseppe Scherl fu Giovanni Maria, i loro eredi o aventi causa a comparire innanzi al Tribunale di Trieste il giorno 23 giugno 2003 costituendosi 20 giorni prima ex art. 166 C.P.C.; in difetto si verificheranno le decadenze ex art. 167 C.P.C. e si procederà in loro contumacia per accertare l'acquisto per usucapione della p.c.n. 180 di Roiano, frazione del cat. 157 già in P.T. 1161 di Roiano di iscritta ragione di Giuseppe Scherl fu Giovanni Maria e della frazione del cat. 157 già in PT 1185 di Roiano di iscritta ragione di Antonio Ferluga fu Rocco fu Biaggio.

Citazione per estratto per due volte sul Mercatino, autorizzazione presidente del Tribunale 19 giugno 2002.

Avv. Piero Adelman Della Nave.

C-6871 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI UDINE*Estratto di atto di citazione*

Nell'interesse del signor Iacob Aldo da Udine l'avv. Francesco Bertoli, con atto di citazione dd. 11 febbraio 2003 ha promosso causa avanti il Tribunale di Udine per l'accertamento dell'acquisto per usucapione degli immobili sui in Comune di Lestizza, NCEU unità immobiliare foglio 40, particella sub. 297, categoria A/6, classe 2, via della Chiesa n. 67; catasto terreni immobile foglio 40, particella 298, qualità semi albor., classe 2, superficie are 01 ca 30. Come autorizzato dal decreto dd. 7 marzo 2003 del presidente del Tribunale di Udine si provvede alla notificazione del presente estratto dell'atto di citazione agli eredi di Garzitto Domenico, Garzitto Secondo, Garzitto Sereno, Garzitto Settimo, Garzitto Severino; invitando gli stessi a comparire avanti il Tribunale civile di Udine all'udienza del 30 giugno 2003 ad ore di rito e a costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C. nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, dinanzi al G. I. designando con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi contumaci o contraddittori, sentir accogliere la domanda di intervenuta usucapione così proposta.

Udine, 11 marzo 2003

Avv. Francesco Bertoli.

C-6881 (A pagamento).

TAR - LAZIO

Con sentenza n. 1002/03 del 14 febbraio 2003 la Sezione III-bis del TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 14700/01 proposto dalla signora Albertini Antonella contro l'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma per l'annullamento del provvedimento che la esclude dal corso di laurea in Scienze motorie e sportive per l'a.a. 2001/2003 nonché dal bando di concorso del 25 luglio 2001, dei criteri di valutazione delle prove e della graduatoria dei vincitori e degli idonei del 12 novembre 2001. Fatto: i provvedimenti impugnati sono illegittimi per i seguenti motivi: 1) viol. art. 2, quarto comma, decreto legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998; legge n. 910 del 1969; artt. 3, 34 e 97 della Costituzione e principi generali. Il punteggio di 0,0 assegnato per la prova di «forza» è illegittimo perché costituisce un non giudizio e perché non corrisponde alla effettiva valore della stessa. Il presente giudizio viene notificato in modo impersonale a tutti i candidati inseriti nella graduatoria dei vincitori del 12 novembre 2002.

Roma, 28 febbraio 2003

Avv. Ugo Sgueglia.

S-3974 (A pagamento).

TRIBUNALE MILITARE DI LA SPEZIA**Cancelleria udienze**

Avviso di fissazione di udienza dibattimentale
(ex art. 429, quarto comma, C.P.P.)

Il cancelliere militare dott. Riccardo Zanoli in relazione al decreto che dispone il giudizio del G.I.P. in data 14 novembre 2001 nel procedimento penale n. 1283/99 R.G. Not. Reato nei confronti di Pagliuca Luigi, M.llo aiutante E.I. in servizio al Btg. Par. «Folgore» in Pisa, imputato dei reati di cui agli artt. 215 e 216 c.p.m.p. per essersi appropriato, in qualità di sottufficiale addetto al contante, (*Omissis*), con cadenza mensile, nell'arco di tempo compreso tra il mese di settembre 1998 e il mese di agosto 1999, in danno dell'Amministrazione militare e di militari di leva e di ferma breve volontaria, di paghe ed indennità di aeronavigazione, viveri corrisposti in contanti ed indennità di marcia;

Avvisa:

le persone offese di cui al seguente elenco:

Airoidi Roberto, Alessio Giuseppe, Alvi Mirko, Amato Domenico, Angei Gianluca, Apice Carlo, Ardito Emiliano, Aversano Benedetto, Barlassina Giovanni, Bartocci Fabrizio, Basso Vincenzo, Baraldi Giangiacomo, Benincasa Giovanni, Bilello Marco, Bocci Daniele, Bovi Dorian, Brigandi Francesco, Capone Alessio, Carucci Cosimo, Cavaliere Raffaele, Celli Giacomo, Ciccone Giancarlo, Cirillo Roberto, Cirillo Salvatore, Ciufferrì Aldo, Coiante Gaetano, Colangelo Maurizio, Colombo Emiliano, Corona Giovanni, Cugini Gabriele, D'Andrea Ernesto, D'Aniello Alfonso, D'Auria Luigi, D'Autilia Antonio, De Angelis Francesco, De Giorgio Antonio, Di Biasi Agostino, Di Pietro Pietro, Di Virgilio Mario, Domenici Giacomo, Donadeo Antonio, Esposito Alfonso, Esposito Gianluca, Fancello Luca, Ferradino Antonio, Ferrari Livio, Festevo Michele, Ficara Maurizio, Filomeno Ciro, Fiorito Alfredo, Gambino Roberto, Giuffrida Salvatore, Gneo Adriano, Grottoli Raffaele, Gullo Davide, Iaia Fabio, Lampignano Vito Antonio, Lazzarini Marco, Luzzi Antonello, Maggenis Marco, Manno Bartolomeo, Mariani Renzo, Marocchi Matteo, Marzo Biagio, Merla Matteo Francesco, Morgante Mario, Moscato Marco, Musumesci Peppino, Negri Saverio, Norcia Heiko, Pacioni Giuseppe, Parente Cosimo, Partemi Fabio, Pedrotti Diego, Pellegrino Marco, Petrarca Roberto, Petrelli Marco, Petrizza Pino, Piccinni Fabio, Pietrangeli Francesco, Pignatelli Pietro, Pino Gianluca, Piu Francesco, Platania Alfio, Polati Marco, Presicci Alessandro, Provenzano Salvatore, Pugliese Francesco, Pusceddu Paolo, Quarta Antonio, Racanelli Angelo, Raimondi Emiliano, Razzano Modestino, Rehspringher Filippo, Ricci Luigi, Riccio Massimiliano, Rima Giovanni, Rinaldi Crescenzo, Riso Marcello, Risolo Giancarlo, Rivello Carmine, Romanelli Pasquale, Romano Gianluca, Russi Giuseppe, Sardano Cosimo, Scarlino Emanuele, Servidio Giancarlo, Signorini Luca, Solinas Filippo, Sorrentino Davide, Spaccavento Cosimo, Spoto Maurizio, Tomaino Marco, Torre Antonio, Tortora Gianluigi, Tota Giuseppe, Tumino Rosario, Varieschi Giorgio, Verta Michele, Vignati Paolo, Voraldi Clemente, Zappatore Cosimo, Zecca Rocco;

Che, il giudice, visto l'art. 155 C.P.P. ritenuto che il numero dei destinatari rende difficoltosa la notificazione nelle forme, ordinarie e disponendo pertanto la notificazione alle persone offese mediante pubblicazioni, per estratto, del presente provvedimento, per una sola volta, sui quotidiani La Repubblica di Firenze e Corriere della Sera di Milano in cronaca nazionale;

Che, a cura del Messo giudiziario di questo Tribunale militare, copia del presente provvedimento sia depositato presso il Comune di La Spezia almeno venti giorni prima della data fissata per l'udienza dibattimentale;

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Che con decreto in data 5 dicembre 2002 il presidente dott. Marco Bacci ha fissato per il giorno 28 maggio 2003, ore 9, in La Spezia, piazza d'Armi n. 12, il dibattimento a carico del Pagliuca Luigi.

La Spezia, 3 marzo 2003

Il direttore di cancelleria: dott. Riccardo Zanoli.

C-6805 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto

I signori Bordini Alessandro, Nicolini Gabriele Galileo, Merelli Giancarlo, Paterniani Maurizio, Colelli Fabrizio, Stagi Pietro, Montosi Francesca, Oberlechner Giancarlo, Luigi Bosco, Antonio Greco, Roberto Malaguti, Carlo Malaguti, Sacchi Elisabetta, Macciolo Sergio, unitamente alla Colle Diana S.r.l. in persona del legale rappresentante, tutti comproprietari di beni e servizi comuni del «Centro Residenziale Colle Diana» ed elett.te dom.ti in Viterbo, corso Italia n. 100, presso lo studio dell'avv. Andrea Maggi che li rappresenta e difende. Premesso che: in data 25 novembre 2002 hanno depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Viterbo, ricorso ex art. 150 C.P.C., iscritto al n. 968/02 V.G., con il quale richiedevano «che il Tribunale di Viterbo, previa fissazione se necessario di apposita udienza, voglia provvedere con urgenza alla nomina di un nuovo amministratore giudiziario del Centro Residenziale Colle Diana sito nel Comune di Sutri, revocando da tale incarico la signora Anitori Cristina; autorizzare il nuovo amministratore alla determinazione provvisoria delle carature millesimali da redigere sulla base dei millesimi catastali delle rispettive proprietà, ed a porre all'incasso un fondo straordinario necessario a far fronte alle spese indifferibili ed urgenti, da suddividere in base alle carature millesimali su richiamate». Significano: che con provvedimento del 12 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Viterbo fissava l'udienza del 30 gennaio 2003 per la comparizione delle parti davanti al Tribunale in C.d.C., delegando il dott. M. Romano di riferire in C.d.C., che all'udienza del 30 gennaio 2003, ove si costituiva con atto di intervento volontario ad adiuvandum il signor Ennio Morandi a Ministero degli avvocati Massimo Quatrini e Rosalina Mastromauro del Foro di Roma, il giudice delegato, rilevata la mancata notifica del ricorso ai pretesi comproprietari, disponeva l'integrazione del contraddittorio nei loro confronti, dando termine per tale incumbente sino al 31 luglio 2003 e rinviando per il prosieguo all'udienza del 9 ottobre 2003 ore 9; che in data 3 marzo 2003, il presidente del Tribunale di Viterbo su istanza dei ricorrenti, autorizzava la notifica del ricorso per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., previa pubblicazione per estratto dello stesso e del provvedimento autorizzativo sulla pagina locale di quotidiano a tiratura nazionale.

Bordini Alessandro.

C-6864 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 9 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie di L. 5.000.000 cadauna emesse da Orecchia Patrizia il 14 febbraio 1991 con scadenza 30 giugno 1991 a favore di Palumbi Mario e Mangone Laura. Per opposizione giorni 30.

Orecchia Patrizia.

S-4082 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 2 agosto 2002 per un importo di € 242,64 con scadenza 30 settembre 2002 da Gagliardi Fabrizio in favore di Viti Alba S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4018 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Mentana il 18 giugno 2002 per un importo di € 2.582,22 con scadenza 30 settembre 2002 da Carpen Mental S.r.l. in favore di Vision S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4017 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 2 maggio 2001 per un importo di L. 200.000 con scadenza 3 ottobre 2002 da Giustini Massimiliano e in favore di TRC S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Monterotondo l'8 maggio 2001 per un importo di L. 723.000 con scadenza 5 ottobre 2002 da F.lli Gianci S.r.l. e in favore di O.M.C.I. S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Monterotondo il 30 gennaio 2002 per un importo di L. 572.000 con scadenza 15 ottobre 2002 da Borgia Fabrizio in favore di D'Erasmo Giovanni.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4025 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Mentana il 18 giugno 2002 per un importo di € 2.582,22 con scadenza 30 settembre 2002 da Carpen Mental S.r.l. in favore di Vision S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4022 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Monterotondo il 27 novembre 2002 per un importo di L. 1.645.030 con scadenza 30 settembre 2002 da Teste Matte S.r.l. in favore di Muster Dikson S.p.a.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 5 luglio 2002 per un importo di € 516,46 con scadenza 18 ottobre 2002 da Pallotta Elpidio in favore di Dido' by Ruben.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 16 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) Follonica 4 luglio 1985, L. 7.000.000 al 20 maggio 1986 pagherò per questa cambiale alla Sogefi S.r.l. Piombino la somma di lire settemilioni. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara Follonica (GR). Signor Bucci Loris, via Amorotti n. 16, 58022 Follonica (GR); f.to Bucci Loris. A tergo: è garantita da ipoteca iscritta il 10 luglio 1985, reg. part. n. 836, f.to il conservatore. Pagate all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra Sogefi S.r.l. Piombino (LI). L'amministratore unico Nassi Gino;

2) Follonica 4 luglio 1985, L. 7.000.000 al 20 aprile 1988 pagherò per questa cambiale alla Sogefi S.r.l. Piombino la somma di lire settemilioni. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara Follonica (GR). Signor Bucci Loris, via Amorotti n. 16, 58022 Follonica (GR); f.to Bucci Loris. A tergo: è garantita da ipoteca iscritta il 10 luglio 1985, reg. part. n. 836, f.to il conservatore. Pagate all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra Sogefi S.r.l. Piombino (LI). L'amministratore unico Nassi Gino;

3) Follonica 4 luglio 1985, L. 7.000.000 al 20 maggio 1988 pagherò per questa cambiale alla Sogefi S.r.l. Piombino la somma di lire settemilioni. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara Follonica (GR). Signor Bucci Loris, via Amorotti n. 16, 58022 Follonica (GR); f.to Bucci Loris. A tergo: è garantita da ipoteca iscritta il 10 luglio 1985, reg. part. n. 836, f.to il conservatore. Pagate all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra Sogefi S.r.l. Piombino (LI). L'amministratore unico Nassi Gino;

4) Follonica 4 luglio 1985, L. 7.000.000 al 20 giugno 1988 pagherò per questa cambiale alla Sogefi S.r.l. Piombino la somma di lire settemilioni. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara Follonica (GR). Signor Bucci Loris, via Amorotti n. 16, 58022 Follonica (GR); f.to Bucci Loris. A tergo: è garantita da ipoteca iscritta il 10 luglio 1985, reg. part. n. 836, f.to il conservatore. Pagate all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra Sogefi S.r.l. Piombino (LI). L'amministratore unico Nassi Gino.

Chiunque intenda proporre opposizione è tenuto a farlo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stelio Cutini.

C-6887 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 gennaio 2003 il presidente del Tribunale di Verbania ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali sottoelencate e ne ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica se le cambiali sono scadute o sono a vista, oppure dalla data di scadenza se questa sia successiva a detta pubblicazione, poichè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Le cambiali sono le seguenti:

Debitore	Girante	Scad.	Importo
Pecora Giuseppe-Solbiato O.	Segh. Ruggeri	01.10.01	1.000.000
Pecora Giuseppe-Solbiato O.	Segh. Ruggeri	02.10.01	1.000.000
Pecora Giuseppe-Solbiato O.	Segh. Ruggeri	01.12.01	1.500.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		01.10.01	3.000.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		31.10.01	3.000.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		30.11.01	3.000.000
Citterio F.lli-Viganò		10.10.01	4.000.000
Citterio F.lli-Viganò		10.10.01	2.204.740
Masserano segh. Masserano		20.10.01	2.000.000
Masserano segh. Masserano		20.11.01	2.000.000
Masserano segh. Masserano		20.12.01	2.000.000
Ponti Imp. Sizzano	Segh. Vallestrona	01.10.01	15.500.000
Il Residence S.r.l. Vico Canavese	Segh. Vallestrona	31.10.01	5.000.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.		30.10.01	1.900.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	1.900.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.		30.12.01	1.900.000
Bedotti Antonio Geom.-Mandello Vitta		10.10.01	666.400
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		31.10.01	8.558.524
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		31.10.01	8.558.524
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		31.10.01	8.558.524
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		31.10.01	8.558.520
Bedotti Geom. Antonio-Mandello Vitta		22.10.01	1.000.000
Bedotti Geom. Antonio-Mandello Vitta		31.10.01	2.000.000
Bedoni Geom. Antonio-Mandello Vitta		20.11.01	2.000.000
Bedotti Geom. Antonio-Mandello Vitta		30.11.01	2.000.000
Citterio S.n.c.-Viganò		10.12.01	2.065.000
Citterio S.n.c.-Viganò		10.12.01	2.065.000
Citterio S.n.c.-Viganò		10.12.01	3.290.000
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		31.10.01	5.610.704
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	7.311.714
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	7.311.714
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	10.000.000
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	10.000.000
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	10.000.000
Racil S.r.l.-S. Giuliano Mil.		30.11.01	10.000.000
Spezia Natale - Occhieppo	Segh. Vallestrona	30.09.01	576.000
Ponti Geom. - Sizzano	Segh. Vallestrona	01.10.01	3.440.000
Ponti Geom. - Sizzano	Segh. Vallestrona	01.11.01	3.440.000
Il Residence-Vico Canavese	Segh. Vallestrona	30.11.01	5.000.000
Il Residence-Vico Canavese	Segh. Vallestrona	30.12.01	5.000.000
Greco Lidio - Arona		30.09.01	500.000
Greco Lidio - Arona		30.10.01	500.000
Greco Lidio - Arona		30.11.01	500.000
Greco Lidio - Arona		30.12.01	500.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		07.01.02	3.000.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		31.01.02	3.000.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		28.02.02	3.000.000
Zonca e Falcioni-Piedimulera		02.04.02	3.000.000

Zonca e Falcioni-Piedimulera	30.04.02	3.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.02.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.03.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.04.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.05.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.06.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.07.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.09.02	2.000.000
Masserano Segh.-Masserano	20.10.02	2.000.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.	30.01.02	1.900.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.	28.02.02	1.900.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.	30.03.02	1.900.000
Omax S.n.c.-S. Giuliano Mil.	30.04.02	1.900.000
Citterio S.n.c. - Viganò	10.02.02	3.296.200
Greco Lidio - Arona	30.01.02	500.000
Totale		222.311.564

Avv. Carlo Sicher.

C-7203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Mentana il 18 luglio 2002 per un importo di € 2.582 con scadenza 30 settembre 2002 da Carpen Mental S.r.l. in favore di Vision S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4024 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 26 agosto 2002 per un importo di € 2.582,22 con scadenza 30 settembre 2002 da Bellilli Umberto in favore di Toscana Maria Laura.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della B.P.E.L. S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255 in data 3 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Tivoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Mentana il 18 giugno 2002 per un importo di € 2.582,22 con scadenza 30 settembre 2002 da Carpen Mental S.r.l. in favore di Vision S.r.l.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Salvatore Caianiello.

S-4027 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto dell'11 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 46391 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Solopaca, con saldo apparente di € 3.172,21. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giovanni Bozzi.

C-6914 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 171737, partita I.V.A. n. 1099652805/16, emesso dalla Banca IntesaBci S.p.a. Rete Ambroveneto, agenzia di Milano 099 (MI) alla scala piazza Ferrari n. 10. Denominato a Doglio Mariagrazia con un saldo apparente di € 5.988,27. Opposizione legale entro 90 giorni.

Doglio Mariagrazia.

M-1347 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 24 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 24144 intestato a M. F. emesso dalla Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., ag. Loreto, con saldo apparente di € 2.206,76.

Avv. Paolo Bortoluzzi.

C-6900 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 161666/91 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Casteggio a favore di Crevani Teresa, importo € 5.000,00 data emissione 18 dicembre 2002.

Opposizione legale entro 120 giorni.

Casteggio, 5 marzo 2003

Crevani Teresa.

M-1329 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del certificato Efibanca emesso dal B.N.L., agenzia 14 Milano, viale Monza n. 62 il 21 marzo 1995 avente n. 1000200467 per l'importo di L. 6.565.275 intestato a Tagliani Aldo. Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Angela Maria Odiscalchi.

M-1366 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di impegno al portatore n. 1825294 emessa dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano, intestata a Guerrero Pedreros Laura avente un saldo di € 550,00. Opposizione legale entro 90 giorni.

Guerrero Pedreros Laura.

M-1352 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**CORTE DI APPELLO DI CATANZARO**

Pubblicazione decreto del presidente della Corte di Appello di Catanzaro, del 27 febbraio 2003, relativo alla revoca dell'incarico a presentatore cambiario del signor Cerra Giuseppe, nato il 5 aprile 1947 a Sambiase, ora Lamezia Terme, residente in via S. Giusto di Lamezia Terme e, contestuale nomina a presentatore dei titoli cambiari, per conto della dott.ssa Rosaria Carmela Agapito, notaio in Lamezia Terme, del signor Parlatore Umberto, nato il 15 gennaio 1970 a Lamezia Terme ed ivi residente, in via A. De Gasperi.

Notaio: dott. Rosaria Carmela Agapito.

S-4102 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI ASTI**

N. 1/03 Succ. IIIa p.

Estratto

Il cancelliere C1 comunica che il giudice dott. P. Rampini, con decreto 7 gennaio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Pessione Ersilia, n. TO il 21 dicembre 1923 e dec. in Castelnuovo D. Bosco il 23 giugno 2002, nominando cur. l'avv. F. Brignolo con studio in Asti, piazza Medici n. 29 (giur. del 28 febbraio 2003).

Il cancelliere C1: d.ssa Silvana Calabrese.

C-6806 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LIVORNO
Cancelleria volontaria giurisdizione****Eredità giacente n. 4/2002**

Il cancelliere sottoscritto rende noto che il giudice del Tribunale di Livorno, con provvedimento in data 25 ottobre 2002, ha dichiarato aperta l'eredità giacente dei beni dismessi da Pineschi Silvano nato a Pomarance (PI) il 5 agosto 1927 e deceduto a Livorno il 21 febbraio 2002 dove aveva il suo ultimo domicilio in via Calzabigi n. 55; che curatore dell'eredità giacente è stato nominato l'avvocato Davide Amadei.

Livorno, 12 marzo 2003

Il cancelliere: Ornella De Leva.

C-6882 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Ufficio volontaria giurisdizione

Letta la istanza che precede; visti gli atti; poiché non risulta essere stata fatta chiechessia accettazione della eredità della defunta, letto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità della defunta Battista Marilena e nomina curatore della stessa eredità il geom. Carlo Suma con studio in Statte al largo Lepanto n. 28, manda al cancelliere di notificare il presente decreto al curatore entro 10 giorni a far tempo da oggi; fa obbligo al curatore di prestare giuramento davanti a questo giudice prima di iniziare l'esercizio delle sue funzioni. Manda al cancelliere di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 528 del Codice civile. Taranto, 24 febbraio 2003. Il giudice dott. Marcello Diotaiuti, il funzionario di cancelleria dott. Elisabetta Colucci.

A richiesta dell'avv. Vincenzo Chiatante, del Foro di Taranto.

Avv. Vincenzo Chiatante.

C-6866 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI PARMA

Il Tribunale di Parma nel ricorso per riconoscimento di proprietà (usucazione speciale) ex legge 10 maggio 1976, n. 346 ed art. 1159-bis del Codice civile, promosso dall'avv. Domenico Liveri quale procuratore di Valenti Maria Rosa, dichiara l'esclusiva proprietà, in favore di Valenti Maria Rosa) nata a Monchio delle Corti (PR) il 6 agosto 1953, sul seguente immobile: appezzamento di terreno censito al catasto terreni nel Comune di Palanzano (PR) alla partita n. 6279, foglio n. 38, particelle n. 129 e 139.

Avv. Domenico Liveri.

C-6865 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 750/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 925 datata 28 febbraio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno, 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa al uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, filiale di Casalbordino.

Chieti, 5 marzo 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-6925 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 751/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 924 datata 28 febbraio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Sanpaolo IMI Banco di Napoli, filiali di: San Salvo, Fossacesia, Lanciano, Ortona, Chieti.

Chieti, 5 marzo 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-6924 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 759/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1003 datata 4 marzo 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa ai uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Nazionale del Lavoro, agenzie di: Chieti, Lanciano, Vasto, Chieti Scalo.

Chieti, 6 marzo 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-6926 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 774/II Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1032 datata 5 marzo 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, dipendenza di Santa Maria Imbaro.

Chieti, 6 marzo 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-6927 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 42151 del 30 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 17 dicembre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 182» sita in via R. Fucini n. 16 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 17 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6968 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12078/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35895 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero indetto dalla C.G.I.L., gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Toscana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalla C.G.I.L. nella giornata del 18 ottobre 2002, presso le filiali della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

filiale di Roma sede, via Merulana n. 283;
filiale di Roma ag. 1, via Sicilia, 203/A;
filiale di Roma ag. 2, via Conca d'Oro n. 316;
filiale di Roma ag. 3, via Tor de Schiavi n. 324;
filiale di Roma ag. 4 piazza B. Crivelli n. 2;
filiale di Roma ag. 5, via Portuense n. 484;
filiale di Roma ag. 6, via Pasquale II n. 5;
filiale di Roma ag. 7, piazza dei Consoli n. 66/71;
filiale di Roma ag. 8, via Duccio da Buoninsegna n. 71;
filiale di Roma ag. 9, via Cassia, 1001/E;
filiale di Roma ag. 10, via Piediluco n. 20;
filiale di Roma ag. 11, via Oderisi da Gubbio n. 177;
filiale di Roma ag. 12, via C. Magni n. 43;
filiale di Roma ag. 13, via C. Giustini ang.lo via Palasciano;
filiale di Roma ag. 14, via Flaminia ang.lo via Nitti;
filiale di Roma ag. 15, viale Libia nn. 204/206;
filiale di Roma ag. 16, via Renato Fucini nn. 61/3;
filiale di Roma ag. 17, via Angelo Emo n. 44;
filiale di Roma ag. 18, via Ginori n. 77;
filiale di Roma ag. 19, via dei Gracchi nn. 318/320;
filiale di Roma ag. 20, via dei Galla e Sidama nn. 11/25;
filiale di Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 335;
filiale di Fiano Romano, via Tiberina n. 108;
filiale di Marino, corso Trieste n. 14;
filiale di Mentana, via Amendola nn. 19/23;
filiale di Lido di Ostia, via delle Gondole n. 96;
filiale di Pomezia, via del Mare snc;
filiale di Civitavecchia, via P. Antonini snc;
filiale di Civitavecchia ag. 1, via Azalee ang. largo Giovanni XXIII;
filiale di Cerveteri, via Settevene Palo snc;
filiale di Ladispoli, piazza Giovanni Falcone snc;
polo servizi Roma, via Galla e Sidama nn. 11/25.

C-6975 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 13975/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 40311 dell'11 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 30 novembre, 1° e 2 dicembre 2002, a causa dell'inceppamento della cassaforte di servizio della filiale della Banca di Roma ubicata in via Somalia n. 31, gli sportelli della stessa non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'inceppamento della cassaforte cd i servizio nei giorni 30 novembre, 1° e 2 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6969 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12062/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35910 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della IntesaBci non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, presso le filiali della IntesaBci di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

filiali ex rete Comit:

Guidonia, viale Roma n. 124, Guidonia Montecelio, Roma;
Monterotondo, via Gramsci n. 23, Monterotondo, Roma;
Rieti, via Garibaldi n. 281, Rieti;
Tiburtina, via Franceschini n. 49, Roma;
ag. 20, piazza Vescovio n. 11, Roma;
ag. 32, largo Irpinia nn. 36/38, Roma;
ag. 41, via Asmara n. 54, Roma;
ag. 44, via Diego Angeli n. 172, Roma;
Viterbo, via Igino Gerbini n. 61, Viterbo;
Trionfale, via Trionfale n. 7012, Roma;
ag. 14, via Citeria n. 2, Roma;
ag. 40, via Cassia n. 927/d, Roma;
Prati, via Marcello Prestinari nn. 5/7, Roma;

filiali ex rete Banco Ambrosiano Veneto:

Boccea, piazza Giureconsulti n. 8, Roma;
Nemorense, via Nemorense nn. 173/175, Roma;
Balduina, via Filippo Nicolai n. 100, Roma;
Flaminia, via Flaminia Nuova n. 1229, Roma;

filiali ex rete Cariplo:

ag. 21, via Magnano in Riviera n. 50, Roma;
ag. 23, via G. Antamoro n. 70, Roma;
ag. 24, via Tiburtina n. 640, Roma;
ag. 25, via Medaglie d'Oro n. 260, Roma;
ag. 29, via Cassia n. 901, Roma;
ag. 35, via Davide Camperi n. 197, Roma;
ag. 36, via Cortina d'Ampezzo n. 323, Roma;
ag. 38, piazza N.S. di Guadalupe n. 8, Roma;
ag. 41, via Largo Tona n. 39, Roma;
ag. 6, via Domenico Tardini n. 2, Roma;
ag. 8, via Tiburtina n. 335, Roma;
ag. 22, via C.A. Jemolo n. 185, Roma;
Comit filiale, via del Corso n. 226, Roma;
Comit filiale n. 2, via V. Veneto n. 78, Roma;
Comit filiale n. 4, piazzale di Porta Pia n. 114, Roma;
Comit filiale n. 16, viale Parioli n. 16/e, Roma;
Comit filiale n. 18, piazza Indipendenza n. 21, Roma;
BAV, piazza Tribuni, Roma;
BAV Fregene;

BAV Roma Dragoncello;
BAV Roma Magliana;
BAV Frosinone;
Cariplo Roma 26;
Cariplo Pomezia;
Cariplo Roma 16;
Cariplo Roma 2;
Cariplo Roma 5;
Cariplo Roma 12;
Cariplo Roma 10;
Cariplo Roma 18;
Cariplo Roma 30;
Cariplo Roma 40;
Cariplo Roma 45;
Cariplo Aprilia;
Comit Roma ag. 45;
Comit Roma Min. Fin. D.E.;
Comit Roma ag. 1;
Comit Fiumicino-Aeroporto;
Comit Roma Portuense;
Comit Roma ag. 34;
Comit Roma Torrino;
Comit Roma Tuscolana;
Comit Roma Ardeatina;
Comit Roma Alitalia;
Comit Pomezia;
Comit Albano Laziale;
Comit Roma Ostia;
Comit Frosinone ag. 2;
Comit Monte S. G. Campano;
Comit Alatri;
Comit Sora;
Comit Ceprano;
Comit Pontecorvo.

C-6976 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12898/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37643 del 19 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 4 e 5 novembre 2002, a causa di interruzione delle linee elettriche, gli sportelli della filiale di Roma sita in via Magna Grecia n. 125 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nelle giornate del 4 e 5 novembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6970 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12258/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36301 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore e la filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a seguito dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco del Banco di Brescia non sono stati in grado di funzionare con regolarità in pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 18 ottobre 2002, presso le filiali del Banco di Brescia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma, via Ferdinando di Savoia n. 8;
Roma, via Veneto, via Vittorio Veneto n. 108/B;
Roma 1, via Simone Martini n. 5;
Roma 2, piazza Eschilo n. 67;
Roma 3, via Aurelia n. 770;
Roma 4, largo Colli Albani n. 28;
Roma 6, via Fabio Massimo nn. 15/17;
Roma 7, via Crescenzo Conte di Sabina n. 23;
Roma 8, via Portuense n. 718;
Roma 9, via Fucini n. 56;
Roma 10, via Boccea nn. 211/221;
Roma 11, via Camillo Sabatini n. 165;
Roma 12, via Val Pellice n. 22;
Roma 13, via Ugo Ogetti n. 398;
Roma 14, via Aurelia nn. 701/709;
Roma 15, via A. Pollio n. 50, Cto. C.C. Casale Bertone;
Roma 16, viale Marconi nn. 3/5;
Roma 17, piazza S. Silvestro n. 6;
Roma 18, piazza dei Tribuni n. 58;

C-6977 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 505/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 856 del 10 gennaio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 23 dicembre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 137» sita in via dei Monti Tiburtini n. 580 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 23 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6971 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 506/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 856 del 10 gennaio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 30 dicembre 2002, a causa dell'allagamento di un appartamento sovrastante la filiale, gli sportelli della stessa «Roma 182» sita in via Renato Fucini n. 16 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'allagamento di un appartamento sovrastante la filiale della Banca di Roma di cui in premessa, nella giornata del 30 dicembre 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6972 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12253/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36296 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle nove filiali dislocate nella Provincia di Roma della Banca delle Marche S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca delle Marche S.p.a. di cui in premessa, la riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6978 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1353/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1259 del 14 gennaio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 27 dicembre 2002, a causa della mancanza di energia elettrica, gli sportelli della filiale di Roma ag. 1 sita in via Sicilia n. 203/A della Banca Toscana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la mancanza di energia elettrica nella giornata del 27 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6973 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 13974/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 40310 dell'11 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 dicembre 2002, a seguito dello sciopero del personale proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie di Roma nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del Banco di Sardegna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 2 dicembre 2002, nelle dipendenze del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 3 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6974 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12255/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36298 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale dipendente, i servizi espletati da tutte le funzioni aziendali dell'Iccri, Banca Federale Europea non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale dipendente nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze dell'Iccri, Banca Federale Europea di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6980 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12254/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36297 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli dell'agenzia n. 1 e n. 3 di Roma della Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6979 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12054/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35892 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2002, a causa di furto con scasso, gli sportelli della filiale di Ponzano Romano sita in piazza Salvo D'Acquisto snc della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il furto con scasso del 24 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6981 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12055/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35891 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 130» sita in largo Valsolda n. 7 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La rapina del 24 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6982 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12056/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35890 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 22 ottobre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Roma sita in via Accademia degli Agiati n. 81 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La rapina del 22 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6983 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12251/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36294 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a seguito dello sciopero generale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Deutsche Bank non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale nella giornata del 18 ottobre 2002, presso le filiali della Deutsche Bank di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 29 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma filiale 1, largo Tritone n. 161;
Roma filiale 2, via C. di Rienzo n. 93;
Roma filiale 3, piazza Cuba n. 2;
Roma filiale 4, viale dell'Aeronautica n. 41;
Roma sportello «B», largo di Torre Argentina n. 4;
Roma sportello «C», via Villa Severini n. 46;
Roma sportello «E», corso Trieste n. 122;
Roma sportello «F», viale Ippocrate n. 98;
Roma sportello «G», via Orti della Farnesina n. 213;
Roma sportello «I», largo Brindisi n. 20;
Roma sportello «L», via Sebino n. 45;
Roma sportello «M», piazza S.S. Apostoli n. 70;
Roma sportello «N», via Baldo degli Ubaldi n. 225;
Roma sportello «O», piazza Conca d'Oro n. 21;
Roma sportello «P», viale G. Marconi n. 108;
Roma sportello «Q», via Anicio Gallo n. 8.

C-6998 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12248/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36291 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli delle dipendenze di Roma agenzia «A», via del Corso; agenzia n. 1, via Vittoria Colonna n. 8; agenzia n. 3, viale Trastevere n. 95; agenzia n. 6, via Tuscolana n. 1392; agenzia n. 9, via Gregorio VII n. 297; agenzia n. 13, via Ostiense n. 12; agenzia n. 14, largo Spinelli n. 3; agenzia n. 15, piazzale Ardigò n. 43 del Banco di Sicilia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze del Banco di Sicilia di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6987 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12071/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35901 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli dislocati nella Provincia di Roma della Banca Popolare di Novara non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Novara di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6984 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12070/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35908 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero nazionale, gli sportelli di Roma ag. 2, via Labicana n. 6, ag. 4, via Arturo Graf n. 15, ag. 6, via della Rustica n. 226 della Banca Popolare del Lazio non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero nazionale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare del Lazio di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6985 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12897/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37647 del 19 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale degli uffici centrali e del personale della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.», società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi, gli sportelli di Roma, via Baldovinetti nn. 106/110; Roma 2, via Anicio Gallo n. 91 e/f; Palestrina, viale Pio XII n. 8 della Banca Lombarda S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero del personale degli uffici centrali e del personale della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.» nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Lombarda S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6993 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12843/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37249 del 14 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli di Roma Aurelio, via S. Silverio n. 57, Roma Nomentana, viale Gorizia n. 34, Roma Porta Castello, via di Porta Castello n. 32, Roma Torre Argentina, via del Monte della Farina n. 23, Roma Tuscolana, via dell'Aeroporto nn. 14/16 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7000 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12252/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36295 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli ubicati in Roma e Provincia della Banca del Fucino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero del personale dipendente nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca del Fucino di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6986 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12020/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 34428 del 21 ottobre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 9 ottobre 2002, a causa di guasto della linea Telecom, gli sportelli della filiale di Ponzano Romano sita in piazza Salvo D'Acquisto snc della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il guasto della linea Telecom nella giornata del 9 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6990 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12019/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 34429 del 21 ottobre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 ottobre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 23» sita in via Trionfale n. 8550 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La rapina del 10 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6991 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 11974/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35077 del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 ottobre 2002, una disposizione dei Carabinieri ha causato la chiusura della filiale di Civitavecchia sita in piazza Vittorio Emanuele n. 12 della Banca di Roma i servizi espletati dalla cennata filiale non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La disposizione dei Carabinieri che ha causato la chiusura degli sportelli, nella giornata del 10 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6988 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12074/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35898 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale, gli sportelli delle filiali dislocate nella Provincia di Roma della Banca delle Marche non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca delle Marche di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6997 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12068/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35906 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie nn. 1, 2, 4, 5 della Cariparma e Piacenza S.p.a. sono rimasti chiusi e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Cariparma e Piacenza S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6995 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12073/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35900 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di sciopero, gli sportelli delle filiali di Bracciano e Civitavecchia della Carivit, Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6996 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 11975/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35076 del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 ottobre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Roma sita in via Emilio Longoni n. 3 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La rapina del 14 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6989 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12077/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35896 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli dei Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Ladispoli, Manziana, S. Severa e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Civitavecchia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6992 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12842/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37248 del 14 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 novembre 2002, a causa di interruzione delle linee elettriche, gli sportelli della filiale di Nazzano sita in largo Dante Alighieri n. 2 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella giornata del 4 novembre 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7001 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12075/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35899 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle agenzie n. 1 e 3 di Roma della Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7007 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12260/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36303 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli di Roma ag. 20, via Boncompagni, ag. 5, via Boccea, ag. 14, via Colli Portuensi della Banca Popolare di Lodi non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Lodi di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7004 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 13092/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37964 del 20 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'11 novembre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Roma sita nel Centro Commerciale La Romanina, via Enrico Ferri snc della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

La rapina dell'11 novembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-6994 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12262/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36431 del 7 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero generale, gli sportelli di Roma, Torre Gaia, Albano Laziale, Fontana di Papa (Ariccia) della Banca Popolare di Aprilia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Aprilia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7002 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12053/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35893 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, presso le filiali della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

filiale n. 1, via Banco di S. Spirito n. 31;
filiale n. 5, via Messina n. 24;
filiale n. 6, via Ugo Ojetti n. 149;
filiale n. 12, via Flaminia n. 243;
filiale n. 35, largo R. Angiolillo n. 7;
filiale n. 37, piazza Barberini n. 40;
filiale n. 46, largo Vassalletto n. 4;
filiale n. 100, piazza del Parlamento n. 18;
filiale n. 107, largo B. Marcello n. 198;
filiale n. 130, largo Valsolda nn. 3/7;
filiale n. 142, via Baccanello n. 360, Cesano;
filiale n. 165, via della Giustiniana n. 219;
filiale n. 182, via R. Fucini n. 16;
filiale n. 201, via XX Settembre n. 52;
filiale n. 208, via Po n. 52, via Salaria n. 130;
filiale n. 211, piazza S. Pantaleo n. 1;
filiale n. 213, piazzale della Marina Ministero della Marina;
filiale n. 215, via Gargano n. 19;
filiale n. 221, piazza Annibaliano n. 19/a;
filiale n. 235, via G.G. Porro nn. 10/a, 10/c;
filiale n. 247, via A.G. Bragaglia n. 2;
filiale n. 273, piazza S. Marcello n. 5;
filiale n. 277, piazzale Ostiense Acea;
Albano Laziale 2, corso Matteotti n. 66, Albano Laziale;
Anzio 5, via Re Latino n. 2, Anzio;
Ardea 1, piazza G. Pepe snc, Ardea;
Ariccia 1, via Fiera n. 2, Ariccia;
Cave, piazza S. Croce n. 9, Cave;
Frascati 5, piazza Roma n. 10, Frascati;
Genzano 2, via Garibaldi n. 51, Genzano di Roma;
Grottaferrata 2, corso del Popolo n. 40, Grottaferrata;
Lariano, via Roma n. 51, Lariano;
Montecompatri, piazza Mastrofini n. 14, Montecompatri;
Monte Porzio, via Roma n. 30, Monte Porzio Catone;
Nettuno 1, via della Marina snc, Nettuno;

Palestrina 1, viale Pio XII n. 60, Palestrina;
Pomezia 1, piazza S. Benedetto da Norcia, Pomezia;
Segni, corso V. Emanuele n. 123, Segni;
Valmontone, piazza A. De Gasperi n. 3, Valmontone;
Velletri 1, via G. Oberdan n. 2, Velletri;
Velletri 3, piazza G. Falcone snc, Velletri;
Velletri 4, piazza Cairoli n. 57, Velletri;
Zagarolo, viale Ungheria n. 7, Zagarolo;
Anguillara Sabazia, via A. Toscanini n. 1;
Bracciano 1, via Garibaldi n. 3;
Campagnano di Roma 1, via Roma n. 23;
Tolfa, viale Italia n. 2;
Roma 13, piazzale delle Province n. 4;
Roma 21, via Casilina n. 419;
Roma 31, piazza del Pigneto n. 12;
Roma 32, via Tiburtina n. 439;
Roma 48 (Ospedale S. Pertini), via Monti Tiburtini n. 385;
Roma 98, via Edoardo D'Onofrio n. 114;
Roma 102, via Casilina n. 356;
Roma 109, via Tiburtina n. 81;
Roma 129, via S. Pietro di Bastelica n. 79;
Roma 131, via Collatina n. 278;
Roma 137, via dei Monti Tiburtini n. 580;
Roma 149, via del Castro Laurenziano n. 8;
Roma 158, via Eudossiana;
Roma 180, via di Tor Bella Monaca n. 461;
Roma 218, viale delle Province n. 62;
Roma 231, via Tiburtina n. 652/A;
Roma 236, piazza Roberto Malatesta n. 33/C;
Roma 238, viale Irpinia n. 7;
Roma 258, via Prenestina n. 738;
Guidonia 3, via Brennero n. 19;
Mentana, via Giolitti n. 30;
Montelibretti, corso Umberto I n. 105;
Subiaco, via Pietro Cavallini n. 12;
Tivoli 2, via Arnaldi n. 5;
Tivoli 7, via Nazionale Tiburtina n. 134;
Roma 33, via di Grotta Perfetta n. 374;
Roma 44, piazza Filippo il Macedone, is. 53 ed. 2;
Roma 67, via S. Nemesio n. 21;
Roma 75, via Orazio Raimondo snc;
Roma 79, via Amba Aradan n. 9;
Roma 83, via Anagnina n. 203;
Roma 97, via M. Bianchini n. 68;
Roma 101, piazza Testaccio n. 14;
Roma 103, largo Magna Grecia n. 16/A;
Roma 122, via Accademia degli Agiati n. 81;
Roma 134, viale America n. 107;
Roma 138, piazza dei Consoli n. 18;
Roma 139, via E. Carlotta n. 56/A, Ostia;
Roma 140, via Montagne Rocciose n. 57;
Roma 147, piazza Vega n. 38, Ostia;
Roma 148, via Isole Capo Verde n. 18, Ostia;
Roma 160 c/o C. Comm. Granai, via M. Rigamonti n. 100;
Roma 206, viale Aventino n. 21;
Roma 217, piazza Tuscolo n. 24;

Roma 219, via Ostiense n. 73/H;
 Roma 226, via Numanzia nn. 1/9;
 Roma 249, via delle Gondole n. 20, Ostia;
 Roma 250, viale Giulio Agricola n. 51;
 Roma 253, viale Leonardo da Vinci n. 163;
 Roma 264, viale Oxford n. 81;
 Fiumicino 1, viale Traiano n. 89;
 Fiumicino 2, via Torre Clementina n. 146;
 Fiumicino 4, T. Pietra, via Aurelia, km 28;
 Roma 8, via Federico Cesi n. 8;
 Roma 15, via Giacinto Carini n. 58/B;
 Roma 18, piazza Imerio n. 65;
 Roma 28, via Oderisi da Gubbio n. 166;
 Roma 30, piazza E. Morelli n. 41;
 Roma 34, via Casetta Mattei n. 153/H;
 Roma 55 I.N.P.S. Aurelio, via Torrevecchia n. 592;
 Roma 61, B. Gesù, piazza S. Onofrio n. 4;
 Roma 64, Circ.ne Gianicolense n. 86;
 Roma 66, via Portuense n. 332;
 Roma 69, SP Pers 1, largo Anzani n. 13;
 Roma 82, via Casal del Marmo n. 286;
 Roma 90, Amb. Giud., viale Giulio Cesare n. 54/C;
 Roma 91, C. Giud.ria, piazzale Clodio;
 Roma 92, P. Giust. I, piazza Cavour;
 Roma 95, R. Lazio 1, via della Pisana n. 1301;
 Roma 110, piazza Mazzini n. 5;
 Roma 115, piazza Risorgimento n. 56;
 Roma 123, piazza Pio XI n. 1;
 Roma 126, largo La Loggia n. 19;
 Roma 132, viale Trastevere n. 213;
 Roma 141, via Bellingeri n. 7 (Torrevecchia);
 Roma 173, Osp. S. Spirito, borgo S. Spirito n. 3;
 Roma 212, piazza Cola di Rienzo n. 80/C;
 Roma 224, viale Medaglie d'Oro n. 243;
 Roma 225, via F. Nicolai n. 4;
 Roma 229, RAI 2, viale Mazzini n. 14;
 Roma 246, via Battistini n. 71;
 Roma 280, Circonvallazione Gianicolense n. 130.

C-6999 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12259/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36302 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli delle filiali di Roma della Carifac - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Carifac - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7005 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12261/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36304 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della propria filiale di Roma della Banca della Ciociaria non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nella dipendenza della Banca della Ciociaria di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7003 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12076/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35897 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle agenzie di città nn. 1 e 5, agenzia di Montelibretti e agenzia di Palombara Sabina della Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-7006 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 31220/14.7./Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 1777 in data 28 febbraio 2003 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 17 febbraio 2003 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali: Bipop-Carire, sportelli di: Udine, via Aquileia n. 33;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 17 febbraio 2003 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 6 marzo 2003

Il prefetto: Salanitri.

C-7008 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 430/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 848 del 24 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa del mancato o irregolare funzionamento degli sportelli per assemblea sindacale del personale effettuata nei giorni 11, 12 e 13 febbraio 2003 dalle ore 12,15 alle ore 16,45, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i giorni 11, 12 e 13 febbraio 2003, dalle ore 12,15 alle ore 16,45:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

giorno 11 febbraio 2003, dalle ore 12,15 alle ore 16,45. Dipendenze interessate: Calci, Cenaia, Pisa, Pisa ag. Ponsacco;

giorno 12 febbraio 2003 dalle ore 12,15 alle ore 16,45. Dipendenze interessate: Fauglia,

giorno 13 febbraio 2003, dalle ore 12,15 alle ore 16,45. Dipendente interessate: Terricciola, Volterra, Volterra ag. 1 di Città, sportello didattico.

Pisa, 26 febbraio 2003

Il prefetto: Scandura.

C-6967 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 651/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 832 datata 24 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nella giornata dell'11 febbraio 2003 (con chiusura al pubblico dalle ore 12,15 alle ore 16,45), a seguito di un'assemblea del personale dipendente, indetta dalla rappresentanza sindacale aziendale Fiba - Cisl, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Lunata (LU) della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 6 marzo 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

C-6928 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

Soc. cooperativa Metropolis a r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Pescara

**Deposito del bilancio finale di liquidazione
e del rendiconto della gestione**

Si comunica che in data 11 marzo 2003, giusta autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive, il commissario liquidatore, dott. Enrico Spitoni, ha provveduto al deposito, presso il registro delle imprese di Pescara, del bilancio finale di liquidazione e del rendiconto della gestione della Società cooperativa Metropolis a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, avente sede legale in Pescara, alla via Albenga n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Pescara con codice fiscale n. 01231550680.

Il commissario liquidatore:
dott. Enrico Spitoni

C-6889 (A pagamento).

Coop. La Cellolese*Bilancio finale*

Il comm. liq. ha depositato il 24 gennaio 2003 presso la C.C.I.A.A. di Caserta il bilancio finale della cooperativa La Cellolese da Cellole (CE). Opposizioni nei venti giorni da questo avviso.

Il comm. liq.: avv. Antonio Giannelli.

C-6820 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'amministrazione delle II.PP.A.B. - ex E.C.A. - di Milano intende vendere il seguente immobile sito in Comune di Carpiano (MI):

lotto n. 11: area con destinazione urbanistica zona PEC5c + aree a standard, per complessivi mq 37.676, circa, catastalmente identificate al N.C.T. foglio 8, mapp 399, 400, 404, 406, 407, 410 e 411.

L'importo a base d'asta è di € 3.122.000,00 (tre milioni centoventiduemila euro/00), oltre I.V.A. di legge. Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2003.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della direzione patrimonio il giorno 14 aprile 2003, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6, Milano. Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa direzione patrimonio, oppure sul sito internet: www.ipab.mi.it

Milano, 14 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-1339 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'amministrazione delle II.PP.A.B. - ex E.C.A. - di Milano intende vendere il seguente immobile sito in Comune di Carpiano (MI):

lotto n. 11bis: area con destinazione urbanistica zona PEC5a + aree a standard, per complessivi mq 7.730, circa, catastalmente identificate al N.C.T. foglio 8, mapp. 393, 402 e 413.

L'importo a base d'asta è di € 846.000,00 (ottocentoquarantaseimila euro/00), oltre I.V.A. di legge. Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2003.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della direzione patrimonio il giorno 14 aprile 2003, alle ore 16, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6, Milano. Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa direzione patrimonio, oppure sul sito internet: www.ipab.mi.it

Milano, 14 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-1342 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta del 13 marzo 2003, pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 75 del 30 settembre 2002, esecutiva, il giorno 16 aprile 2003 alle ore 10 presso la sede dell'ente, avrà luogo esperimento d'asta per la vendita di un appezzamento di terreno facente parte del Fondo Corniolo sito in Comune di Baricella di mq 12.642 circa. Prezzo a base d'asta € 208.929,54. All'esito del frazionamento eventuali variazioni di superficie, in aumento o diminuzione, saranno valutate proporzionalmente al prezzo di aggiudicazione. Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta. Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso gli uffici dell'ente, dalle ore 9 alle ore 13, nei giorni di martedì e giovedì. Scadenza: 16 aprile 2003, ore 11.

Il dirigente: ing. Fabrizio Useri.

B-146 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato compartimentale di Roma

via F. A. Pigafetta n. 22

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante una asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio n. 1403 nel Comune di Roma, vacante del titolare.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà il giorno 30 aprile 2003.

Zona di gara: Comune di Roma, viale Europa, tutti i locali commerciali contraddistinti dai civici pari ricompresi dal n. 266 al n. 324 e dai civici dispari compresi dal n. 299 al n. 355 (angolo viale dell'Arte n. 50), con esclusione dei numeri 300 e 331;

Ultimo reddito conseguito dalla rivendita nell'anno 2000: € 156.608,99.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

Magazzino vendita generi di Monopolio di Roma-Gianicolense.

Il direttore: P. Ferrara.

C-6803 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dip.to gare contratti e forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di materiale hardware per il sistema informativo in dotazione al Dipartimento ragioneria generale. Importo a base d'asta € 42.000,00 compreso I.V.A. Gara esperita nelle sedute del 14 gennaio 2003 e 27 gennaio 2003, determinazione n. 1 del 12 giugno 2002 registrata all'indice generale in data 18 giugno 2002 al n. 780. Determinazione di aggiudicazione n. 1 del 3 febbraio 2003 del dirigente del Servizio bilancio. Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24. Ditte invitate n. 32. Ditte partecipanti: n. 5, ditte aggiudicatari: Sicon C3 S.r.l. con il ribasso del 27,51%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6804 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione generale pianificazione e gestione delle frequenze
Divisione III

I, Roma, Stazioni mobili di radiomonitoraggio e radiogoniometria.

1. Ministero delle comunicazioni, Direzione generale pianificazione e gestione delle frequenze Divisione III Sezione III, viale America n. 201, 00144 Roma, tel. 06/54444145 - 06/54443292, fax 06 5914249.

2.a) Procedura ristretta in ambito UE appalto-concorso, decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) acquisto.

3.a) Presso gli ispettorati territoriali del Ministero delle comunicazioni;

b) acquisto di stazioni mobili di radiomonitoraggio e radiogoniometria per le gamme VHF ed UHF C.P.V. 33252400-5, 34144000-8, C.P.A. 332065.734105.6;

c) fornitura di n. 8 stazioni mobili di radiomonitoraggio e radiogoniometria per le gamme VHF ed UHF per un importo a base di gara di € 3.000.000,00;

d) la fornitura è unica non saranno prese in considerazione offerte parziali.

4. Completamento fornitura: 18 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche le imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di R.T.I., ovvero partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dell'impresa medesima e del R.T.I. alla quale l'impresa partecipa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le 12 ore locali del 28 aprile 2003, complete di documentazione richiesta al punto 9., pena esclusione;

b) indirizzo: Ministero delle comunicazioni, Direzione generale pianificazione e gestione delle frequenze, Divisione III Sezione III, viale America n. 201, 00144 Roma;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 28 maggio 2003. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito. Le imprese escluse dalla gara, per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Alle imprese ammesse a produrre offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di € 150.000,00 all'impresa aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, le imprese interessate, dovranno far pervenire, entro il termine di cui al punto 6., in carta legale, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o della mandataria in caso di R.T.I. già costituito ovvero, in caso di R.T.I. da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, in busta chiusa e sigillata indicante l'oggetto della gara e la denominazione dell'impresa, corredata dalla documentazione seguente:

a) documentazione con data non anteriore a sei mesi, attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 nonché l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Tale documentazione potrà essere prodotta anche con autocertificazione, con le modalità di cui agli artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

b) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a € 8.000.000,00 nonché dichiarazione attestante il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della presente realizzato nell'ultimo triennio, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a € 2.000.000,00.

Tali dichiarazioni potranno essere prodotte con autocertificazione, con le modalità di cui agli artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

c) documentazione attestante la capacità tecnica del concorrente di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) e d), del citato decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Tale documentazione potrà essere prodotta con autocertificazione secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di R.T.I., i fatturati relativi, nel triennio di riferimento, dovranno conseguirsi per almeno il 60%, da parte dell'impresa mandataria; la percentuale residua a 100 dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti;

d) le imprese, anche in caso di R.T.I., dovranno singolarmente documentare il possesso del sistema di gestione per la qualità, a fronte delle norme della serie UNI-EN ISO 9000 valido nel campo degli strumenti di misura.

10. La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, determinata secondo i criteri riportati nel capitolato speciale d'oneri che sarà trasmesso con lettera d'invito, alle imprese prescelte.

11. Tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9., che ne facciano domanda.

12. Varianti: non ammesse.

13. Domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. —

15. Data d'invio del bando: 18 marzo 2003.

16. Data di ricezione del bando: 18 marzo 2003.

17. —

Il direttore generale: ing. Francesco Troisi.

C-6802 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via S. Lucia

Tel. 081/500111

Avviso di gara

L'A.S.L. CE/2 ha indetto appalto mediante pubblico incanto per la ricerca di partners del profit o del no profit per la costituzione di n. 8 appartamenti per utenti dell'ex, O.P. attualmente ospiti in case albergo suddiviso in n. 4 lotti, sensi art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., così distinti:

1) lotto n. 1: U.O.S.M. di Aversa, distretto 34 e 35 n. 2 appartamenti per n. 10 ospiti complessivi nell'ambito dei distretti, importo presunto € 226.300,00;

2) lotto n. 2: U.O.S.M. di Villa di Briano, distretto 36 e 37 n. 2 appartamenti per n. 12 ospiti complessivi nell'ambito dei distretti, importo presunto € 271.560,00;

3) lotto n. 3: U.O.S.M. di S. Maria C.V. e U.O.S.M. di Capua, distretti nn. 38, 39, 40 e 41 appartamenti per n. 10 ospiti complessivi nell'ambito dei distretti, importo presunto € 226.300;

4) lotto n. 4: U.O.S.M. di Sessa Aurunca, distretto 42 e 43 n. 2 appartamenti per n. 9 ospiti complessivi nell'ambito dei distretti, importo presunto € 203.670,00.

Le ditte aggiudicatriche sono obbligate ad utilizzare operatori rivestiti le qualifiche riportate nel bando/capitolato.

Le ditte, come quanto previsto nel bando/capitolato, potranno presentare offerta per un solo lotto e senza varianti.

Il bando/capitolato può essere scaricato dal sito internet della A.S.L. all'indirizzo <http://www.aslcaserta2.it>

Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte, valide 18 giorni e redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 maggio 2003 all'Ufficio protocollo generale dell'A.S.L. CE/2, via S. Lucia, 81031 Aversa, tramite servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dal bando/capitolato;

La gara si terrà, in seduta pubblica, il giorno 14 maggio 2003, alle ore 10 c/o serv. provveditorato A.S.L.

È previsto raggruppamento di imprese secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le ditte interessate debbono essere iscritte alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dello esercizio dell'attività oggetto della gara.

I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono riportati nel Bando/capitolato speciale.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla dott.ssa Del Giudice Giovanna, direttore DSM A.S.L. CE/2 o dott. Ortano Giuseppe al numero telefonico 081/5001243.

L'avviso di gara è stato trasmesso e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, a mezzo fax, in data 19 marzo 2003.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-6807 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Sestriere e Cesana T.se (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione della scivola a linea doppia «Fraiteve 3».

Importo appalto: € 1.422.922,41 I.V.A. esclusa, di cui: € 26.197,86 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 26.291,89 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (impianti per la mobilità sospesa); € 1.396.724,55; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

Elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 160 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta

ta versamento di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato scivola Fraiteve 3: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 5 maggio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 6 maggio 2003, ore 15 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 28.458,45 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Polizze (c.a.r. pari a € 1.396.724,55, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A. Cauzione definitiva ex art. 11 legge n. 285/00; a seguito entrata in vigore della modifica alla legge n. 285/00 prima del termine ultimo di presentazione delle offerte, la cauzione definitiva dovrà essere prodotta ex art. 18 del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33, C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.:

requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15., del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater c.p., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14, decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i. e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18., del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-6808 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenzia torino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Bardonecchia (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia biposto ad ammortamento fisso «Chesal-Selletta» e della modifica della esistente scivola «Chesal-Selletta 1».

Importo appalto: € 2.320.089,49 I.V.A. esclusa, di cui: € 37.233,96 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 52.378,72 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (Impianti per la mobilità sospesa); € 2.282.855,53; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a) legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge.

Elementi significativi sistema qualità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 180 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «Disciplinare di gara», «Schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., Capitolato Speciale d'Appalto e norme tecniche («C.S.A.»), inviati previa semplice richiesta (via fax) con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia Chesal-Selletta: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 5 maggio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «Disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 6 maggio 2003, ore 16 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 46.401,79 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Polizze (c.a.r. pari a € 2.282.855,53, r.c.t. € 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A. Cauzione definitiva ex art. 11 legge n. 285/00; a seguito entrata in vigore della modifica alla legge n. 285/00 prima del termine ultimo di presentazione delle offerte, la cauzione definitiva dovrà essere prodotta ex art. 18 del «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1 legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. Disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del «Disciplinare di gara».

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater c.p., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17 legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14 legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-6809 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI

*Bando di gara per pubblico incanto
(per lavori pubblici di importo superiore a € 150.000)*

1. Stazione appaltante: Comune di Pagani, piazza B. D'Arezzo, 84016 Pagani (SA), telef. 081/3240291, telefax 081/3240208.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19 comma 5, e 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte pari o superiore a cinque. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà comunque di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di «Mitigazione del rischio idraulico territorio comunale. Primo lotto funzionale».

5. Luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale.

6. Descrizione delle opere è contenuta nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

7. Importo a base dell'appalto:

7.1) importo complessivo € 1.983.666,66 (unmilionenovecentototantatremilaseicentosessantasei/66) (compresi oneri per la sicurezza) I.V.A. esclusa;

7.2) importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.954.492,86;

7.3) importo per oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 29.173,80.

8. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG6 importo € 1.554.466,62 classifica IV fino a € 2.582.284.

Parti diverse dalla categoria prevalente appartenenti a categorie generali o specializzate, di cui si compone il lavoro e che sono a scelta del concorrente subappaltabili e comunque scorporabili in quanto d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera ovvero d'importo superiore ai € 150.000.

Categoria OG3 importo € 429.200,04 classifica II fino a € 516.457.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da una Società di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da appaltare, riportante «la dichiarazione relativa al possesso degli elementi del sistema di qualità aziendale, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

11. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di impresa singola i requisiti di cui al punto G. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 1.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. «d», «e» ed «e-bis» della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto «8» del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando non sia assoggettato a ribasso; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale di appalto. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Califano Gerardo, piazza D'Arezzo, tel. 081/3240291.

12. Termine d'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione è di giorni 430 (quattrocentotrenta), dalla data del verbale di consegna, nei modi e nei termini previsti all'art. 28 del capitolato speciale di appalto.

13. Termine di ricezione: termine presentazione delle offerte: 28 aprile 2003 ore 12. Indirizzo: piazza B. D'Arezzo n. 18, 84016 Pagnani (SA). Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

14. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 29 aprile 2003 presso la casa comunale, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

15. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi alla gara, uno per ogni concorrente, o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

16. Finanziamento: l'opera è così finanziata: fondi comunali, contributo concesso dalla Regione Campania, mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4422112.

Per i lavori finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.: si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria.

17. Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

18. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziati di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazione temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite.

In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare per scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare tutta la documentazione, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che dovrà essere presentata esclusivamente dall'impresa capogruppo.

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione.

È, altresì, vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

19. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza «rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dall'impegno del fidejussore a rilasciare

garanzia per la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;» art. 30 legge n. 109/1994 e s.s.mm. ed integrazioni. La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni ai semplici richiesta scritta del soggetto appaltante ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

La polizza fidejussoria assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni ed iscritte nel D.M. del 31 dicembre 1999 e pubblicate nella Gazzetta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il sito del Comune dove verrà pubblicato il bando di gara è il seguente: www.comunedipagani.it

Il dirigente settore sviluppo e investimenti:
(firma illeggibile)

C-6811 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831, fax 085/4283660

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, quarto comma, legge n. 573/94, che in data 18 marzo 2003 è stato affisso all'albo pretorio dell'ente il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature presso il Museo delle Meraviglie Marine. Importo a base d'asta € 43.038,06 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 14 aprile 2003.

Pescara, 17 marzo 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-6873 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova, Dipartimento acquisizione e gestione beni e Servizi via Giustiniani n. 1, 35128 Padova Italia.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, viale della Navigazione Interna n. 38, 35129 Padova, Italia, tel. 049/8211616-1643, fax: 049/8211640.

Posta elettronica (e-mail): acq.presidi@sanita.padova.it

Indirizzo internet (URL): www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128, Padova Italia.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva, sezione: monitoraggio (manometri ad acqua, cateteri per termodiluizione, intraduttori per catetere per gittata cardiaca, guaine per catetere, kits per rilevamento della pressione, cateteri arteriosi radiali e femorali).

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Azienda Ospedaliera di Padova e U.L.S.S. n. 16 di Padova.

II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per più lotti (n. 6 lotti).

Lotto A, rif. 1) manometro ad acqua per il rilevamento della P.V.C. Quantitativo o entità n. 7.000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 700 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Lotto B, rif. 2) catetere per termodiluizione in PVC eparinato o poliuretano e 4 e/o 5 vie, misura 7/7,5 Fr.

3. Quantitativo o entità n. 300 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 30, per l'U.L.S.S. n. 16 Padova.

Lotto C-Rif. 3, 4.

2. Breve descrizione rif. 3) catetere per termodiluizione in PVC eparinato o poliuretano, Ch 7,5 per la determinazione della gittata cardiaca in continuo, con SVO2.

Rif. 4) catetere per termodiluizione in PVC eparinato o poliuretano, Ch 7,5 per la determinazione della gittata cardiaca in continuo con SVO2 ed EF.

3. Quantitativo o entità: rif. 3) n. 100 per l'Azienda Ospedaliera di Padova rif. 4) n. 350 per l'Azienda Ospedaliera di Padova di e n. 50 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Lotto D-Rif. 5, 6.

2. Breve descrizione Rif. 5) introduzione per catetere per gittata cardiaca con guaina Rif. 6) guaina per catetere per gittata cardiaca.

3. Quantitativo o entità Rif. 5) n. 1000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 200 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova; rif. 6) n. 100 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 20 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Lotto E-Rif. 7, 8, 9.

2. Breve descrizione Kit per il rilevamento della pressione.

3. Quantitativo o entità Rif. 7) n. 1.000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova n. 2.500 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova Rif. 8) n. 5.000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 200 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova;

Rif. 9) n. 3.000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 50 per l'U.L.S.S., n. 16 di Padova.

Lotto F-Rif. 10.

2. Breve descrizione Rif. 10) catetere arterioso radiale e femorale.

3. Quantitativo o entità n. 7.000 per l'Azienda Ospedaliera di Padova e n. 1.000 per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: Non saranno accettate offerte che per uno stesso riferimento, presentino più prodotti con prezzi diversi. Si accettano, in alternativa offerte con pari quotazione.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto € 569.282,69 (I.V.A. esclusa) per il periodo di due anni, di cui € 507.548,02 (I.V.A. esclusa) per l'Azienda Ospedaliera di Padova e € 61.734,68 (I.V.A. esclusa) per l'U.L.S.S. n. 16 di Padova, nei quantitativi indicati nel capitolato speciale.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi: 24 dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili.

III.1.1. Cauzione garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

II.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendano raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1.1 Situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui, all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta o dichiarazione sostitutiva corrispondente ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni;

c) in attuazione dell'art. 17, della legge n. 68/99:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

in alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3, della legge n. 68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 22 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere A e C.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 23 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere A (si richiede solo l'elenco delle principali forniture, dichiarato dal legale rappresentante della ditta), B ed E.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: il capitolato speciale ed il presente bando, sono disponibili sul sito internet: <http://www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html>

Gli atti ufficiali sono depositati presso il dipartimento acquisizione beni e Servizi e potranno essere visionati o richiesti (tel. 049/8211616, fax 049/8211640). disponibili fino al 15 aprile 2003.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: il giorno 20 maggio 2003, entro, le ore 12, dovrà pervenire il plico contenente le offerte e i documenti per l'ammissione alla gara come da art. 3 del capitolato speciale. Il termine, si intende perentorio.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte partecipanti, nella persona del legale rappresentante della ditta o di un procuratore della stessa munita di procura notarile. In assenza dei titoli citati la partecipazione all'apertura delle offerte è ammessa come semplice uditore.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data: 30 maggio 2003 ora 9 presso la Sala riunioni del Dipartimento acquisizione beni e servizi, dell'Azienda Ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38, sarà verificata la documentazione amministrativa per l'ammissibilità delle ditte alla gara e, successivamente, sarà comunicata la data d'apertura delle offerte economiche.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone.

C-6812 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova, Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova Italia.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, viale della Navigazione Interna n. 38, 35129 Padova Italia tel. 0039/049/8211608-1604, fax: 0039/049/8211630.

Posta elettronica (e-mail): acq.dip.giostici@sanita.padova.it

Indirizzo internet (URL): www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova Ufficio protocollo Servizio Organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128, Padova, Italia.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: misto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: Sistema per la diagnostica delle allergopatie.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Padova.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto € 1.500.000,00 (I.V.A. esclusa) per il periodo di tre anni, nei quantitativi indicati nel capitolato speciale.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi: 36 dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendano raggrupparsi.

È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1. Situazione giuridica, prove richieste:

a) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 359/92 e dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

c) in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68/99:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda dalla, quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

in alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere A e C.

III.2.1.3. Capacità tecnica tipo di prove richieste: art. 14. del decreto legislativo n. 358/92 e art. 23, della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere A (si richiede solo l'elenco delle principali forniture, dichiarato dal legale rappresentante della ditta), B ed E.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa; B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: il presente bando, è disponibile sul sito internet <http://www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html> Gli atti ufficiali sono depositati presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi e potranno essere visionati o richiesti (tel. 049/8211608-1604, fax 049/8211630).

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 30 aprile 2003, entro le ore 12 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per sistema per la diagnostica delle allergopatie» ed il nominativo del mittente.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone.

C-6813 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova, Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, viale della Navigazione Interna n. 38, 35129 Padova, Italia, tel. 0039 049/8211604-1653, fax 0039 049/8211630,

posta elettronica (e-mail): acq.diagnostici@sanita.padova.it

indirizzo internet (URL): www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: misto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: attrezzature e reattivi per la diagnostica delle infezioni virali.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Azienda Ospedaliera di Padova.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto € 580.000,00 (I.V.A. esclusa) per il periodo di tre anni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mese/i: 36 dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura per le forniture.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione a specificare le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste:

a) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed all'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni;

c) in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68/99:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

in alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere a) e c).

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste: art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 23 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture, dichiarato dal legale rappresentante della ditta), b) ed e).

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa; b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: il capitolato speciale ed il presente bando, sono disponibili sul sito internet <http://www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html> Gli atti ufficiali sono depositati presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi e potranno essere visionati o richiesti (tel. 049/8211653, fax 049/8211630).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 30 aprile 2003 entro le ore 12 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di attrezzature e reattivi per la diagnostica delle infezioni virali» ed il nominativo del mittente.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone.

C-6814 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
COMUNE DI MONSELICE
(Provincia di Padova)
Centro Servizi per Anziani
Monselice, via Garibaldi n. 35**

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicataria, Centro Servizi per Anziani, via Garibaldi n. 35, 35043 Monselice (PD).
2. Procedura di aggiudicazione: gara pubblico incanto con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche.
3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei «lavori di ristrutturazione funzionale del Centro Servizi per anziani di Monselice ad uso R.S.A - Primo stralcio funzionale, II fase».
4. Importo a base di gara: importo complessivo € 1.228.027,00 di cui € 1.192.259,00 soggetti a ribasso d'asta e € 35.768,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
5. Pubblicazione del bando di gara:
Gazzetta Ufficiale Foglio Inserzioni n. 200 del 27 agosto 2002;
Il Sole 24 Ore del 29 agosto 2002;
Il Gazzettino di Padova del 29 agosto 2002;
La Repubblica del 29 agosto 2002;
Il Mattino di Padova del 29 agosto 2002;
Albo (Ente).
6. Data di aggiudicazione definitiva: il giorno 23 dicembre 2002 con deliberazione n. 145 del Consiglio di amministrazione.
7. Numero offerte ricevute: entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2002 sono pervenute n. 23 offerte.
8. Numero offerte escluse: sono state escluse n. 4 ditte.
9. Impresa aggiudicataria: «Guido Massarella» con sede in Fondi (LT), via Madonna delle Grazie n. 18/c che ha offerto il ribasso del 9,87% sull'importo a base d'asta di € 1.228.027,00 comprensivo di € 35.768,00 per oneri di sicurezza.
10. Importo contrattuale: l'importo contrattuale ammonta a € 1.110.351,04.
11. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Destro, dirigente responsabile del Genio civile di Padova, corso Milano n. 20, Padova, tel. 0498778604.

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Destro.

C-6884 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Foggia, via Municipio
Telefono 0884/561215, fax 0884/561016
E-mail: info@montesantangelo.it

Avviso aggiudicazione gara a pubblico incanto

Lavori di urbanizzazioni primarie del comparto C1/1: viabilità. Ai sensi dell'art. 29, della legge n. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito del pubblico incanto del 9 dicembre 2002, aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e ss.mm.ii., con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21, stessa legge.

Offerte pervenute: 66. Offerte ammesse: 51. Impresa aggiudicataria: Impresa Coim S.r.l. di Andria (BA), con il ribasso del 25,214. Importo contrattuale: € 1.228.154,21 di cui € 1.147.404,21 per lavori € 80.750,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi.

Ufficio direzione lavori: ingg. Pasquale Potenza, Matteo Simone, arch. Giuseppe Simone e Filippo Mantuano.

Il responsabile del procedimento:
ing. Michele L. Ciuffreda

C-6817 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Settore legale

Cuneo, via Roma n. 28
Tel. 0171/444244, fax 0171/444239

Estratto avviso di gara

Il Comune di Cuneo intende procedere con pubblico incanto, all'appalto del «Servizio di ristorazione di interesse del Comune» con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 maggio 2003.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 marzo 2003 e ricevuto in data 14 marzo 2003.

Il bando integrale e il capitolato d'appalto contenenti i requisiti per la partecipazione sono affissi all'albo pretorio del Comune, pubblicati sul sito internet al seguente indirizzo: www.comune.cuneo.it/ e reperibili presso il Settore socio educativo, via Roma n. 4 (tel. 0171/444514).

Cuneo, 17 marzo 2003

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-6818 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei lavori di riassetto di viale Roma e piazzale De Gasperi - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione 1.

A) Stazione appaltante: Comune di Vicenza, Settore progettazioni, corso Palladio n. 98/A, 36100 Vicenza (Italia), tel. 0444 221515/221497, fax 0444 221567, internet: www.comune.vicenza.it

B) Servizi da affidare: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza dei lavori di riassetto di viale Roma e piazzale De Gasperi.

B.1) Prestazioni accessorie: coordinatore della sicurezza, rilievo e restituzione.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.050.000,00, così suddivisibile sulla base del documento preliminare alla progettazione, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio:

Classe e categoria delle opere (legge n. 2 marzo 49, n. 143)	Importo delle opere
VI/a opere stradali	800.000,00
I/e arredo urbano	200.000,00
III/c impianto di illuminazione	50.000,00

D) Ammontare presumibile del corrispettivo per il servizio: € 139.913,03 al netto di oneri fiscali e previdenziali, così suddiviso:

D1) prestazioni normali € 66.214,52 soggette a riduzione entro il massimo del 20% di cui all'art. 4 della legge n. 155/89;

D2) rimborso spese 40% di D1, soggetto a ribasso percentuale.

E) Importo massimo delle prestazioni accessorie (coordinatore per la sicurezza, rilievo e restituzione) € 47.212,71.

I corrispettivi sono calcolati in base alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e, per quanto riguarda il coordinamento per la sicurezza, in base alle indicazioni della Federazione regionale degli ordini degli ingegneri del Veneto.

F) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: preliminare 60 giorni dalla stipula del contratto; definitiva 60 giorni dall'approvazione del preliminare; esecutiva 30 giorni dall'approvazione del definitivo.

G) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

1) professionalità, desunta dalla documentazione di un numero massimo di tre progetti affini a quello da affidare, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale: 40;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dall'illustrazione della modalità di svolgimento della progettazione e dai curriculum dei professionisti: 40;

3) offerta economica: 20.

H) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 maggio 2003, indipendentemente dal mezzo di recapito. Le domande pervenute dopo il termine fissato non verranno riconosciute valide anche se sostitutive od aggiuntive di domande precedenti o comunque spedite entro il termine fissato.

I) Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Vicenza, Settore contratti, corso Palladio n. 98/A, 36100 Vicenza.

L) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui alla lettera h);

L1) soggetti che possono partecipare alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società Ingegneria e loro raggruppamenti temporanei, consorzi stabili di società di professionisti e di società di Ingegneria, ex art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), g-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione; le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del/dei direttori tecnici.

M) Assicurazioni: l'aggiudicatario dovrà munirsi della polizza prevista dall'art. 31, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

N) Sussiste il divieto di cui all'articolo 17, comma 9, della legge n. 109 del 1994.

O) Importo minimo della somma di tutti i lavori attinenti alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto servizi di progettazione richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando: non inferiore a 4 volte i singoli importi indicati; i lavori devono essere strettamente attinenti alla progettazione di interventi di riqualificazione urbanistica, paesaggistica e arredo urbano.

P) Numero di soggetti che saranno invitati a presentare offerta: n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

Q) Responsabile del procedimento: arch. Lorenzo Lavarini, direttore del Settore progettazioni (tel. 0444/221515).

Sezione 2.

A corredo della domanda di partecipazione, deve essere presentata la seguente documentazione, redatta nelle forme individuate negli allegati 1 e 2 del presente bando.

A) Dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

A1) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di un'associazione temporanea;

A2) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria o un consorzio stabile delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo;

A3) (qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994) che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara dei soggetti coinvolti.

B) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995:

B.1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non versa in stato di sospensione dell'attività;

B.2) che nei confronti del concorrente non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B.3) che nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

B.4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

B.5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

B.6) di non essere gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

C) Dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici attinenti al bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro progettato;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie dei lavori progettati, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinte per soggetto.

D) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società (qualora trattasi di società di ingegneria).

3. Modalità di presentazione delle domande.

A) La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile, dal rappresentante legale e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1991 dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) Le dichiarazioni di cui alla sezione 2 devono essere sottoscritte nelle forme previste negli allegati 1 e 2, come segue:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punti A1), A2), B2), B3), B5), B6);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punti A3), B1), B4), B5).

C) Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento d'identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

D) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, secondo comma, del decreto legislativo n. 157 del 1995: atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

E) La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla sezione 1, lettere A) ed I).

F) Tutela della privacy: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabili al successivo invito a partecipare alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Vicenza. Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore progettazioni. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati e alla possibilità di chiederne la correzione, l'integrazione o la cancellazione.

Il direttore del settore progettazioni:
arch. Lorenzo Lavarini

C-6815 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la costruzione di una palestra nel «Polo scolastico dell'obbligo» - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione 1.

A) Stazione appaltante: Comune di Vicenza, Settore progettazioni, corso Palladio n. 98/A, 36100 Vicenza (Italia), tel. 0444/221515-221497, fax 0444/221567, internet: www.comune.vicenza.it

B) Servizi da affidare: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la costruzione di una palestra nel «Polo scolastico dell'obbligo»;

B.1) prestazioni accessorie coordinatore della sicurezza.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.291.142,25, così suddivisibile sulla base del documento preliminare alla progettazione, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio:

Classe e categoria delle opere (legge 2 marzo 1949, n. 143)	Importo delle opere
Ic	645.571,13
If	258.228,46
IIIa	129.114,22
IIIb	129.114,22
IIIc	129.114,22

D) Ammontare presumibile del corrispettivo per il servizio: € 169.760,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali, così suddiviso:

D1) prestazioni normali € 112.371,15 soggette a riduzione entro il massimo del 20% di cui all'art. 4 della legge n. 155/89;

D2) rimborso spese 26% di D1), soggetto a ribasso percentuale.

E) Importo massimo delle prestazioni accessorie (coordinatore per la sicurezza) € 28.167,31.

I corrispettivi sono calcolati in base alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e, per quanto riguarda il coordinamento per la sicurezza, in base alle indicazioni della Federazione regionale degli ordini degli ingegneri del Veneto.

F) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: preliminare 30 giorni dalla stipula del contratto; definitiva 45 giorni dall'approvazione del preliminare; esecutiva 30 giorni dall'approvazione del definitivo.

G) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

1) professionalità, desunta dalla documentazione di un numero massimo di tre progetti affini a quello da affidare, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale: 35;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dall'illustrazione della modalità di svolgimento della progettazione e dai curriculum dei professionisti: 35;

3) offerta economica: 30.

H) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 2003, indipendentemente dal mezzo di recapito. Le domande pervenute dopo il termine fissato non verranno riconosciute valide anche se sostitutive od aggiuntive di domande precedenti o comunque spedite entro il termine fissato.

I) Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Vicenza, Settore contratti, corso Palladio n. 98/A, 36100 Vicenza.

L) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui alla lettera H);

L1) soggetti che possono partecipare alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società ingegneria e loro raggruppamenti temporanei, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, ex art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione; le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del/dei direttori tecnici.

M) Assicurazioni: l'aggiudicatario dovrà munirsi della polizza prevista dall'art. 31, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

N) Sussiste il divieto di cui all'articolo 17, comma 9 della legge n. 109 del 1994.

O) Importo minimo della somma di tutti i lavori attinenti alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto servizi di progettazione richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando: non inferiore a 4 volte i singoli importi indicati; i lavori devono essere strettamente attinenti alla progettazione di edifici scolastici, sportivi o assimilabili, in centri storici o zone urbane di interesse storico-artistico.

P) Numero di soggetti che saranno invitati a presentare offerta: n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

Q) Responsabile del procedimento: arch. Lorenzo Lavarini, direttore del Settore progettazioni (tel. 0444/221515).

Sezione 2.

A corredo della domanda di partecipazione, deve essere presentata la seguente documentazione, redatta nelle forme individuate negli allegati 1 e 2 del presente bando.

A) Dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

A1) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di un'associazione temporanea;

A2) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria o un consorzio stabile delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo;

A3) (qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109 del 1994) che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara dei soggetti coinvolti.

B) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995:

B1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non versa in stato di sospensione dell'attività;

B2) che nei confronti del concorrente non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B3) che nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

B5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

B6) di non essere gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

C) Dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici attinenti al bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro progettato;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie dei lavori progettati, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinte per soggetto.

D) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidamento con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società (qualora trattasi di società di ingegneria).

Sezione 3: modalità di presentazione delle domande.

A) La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) Le dichiarazioni di cui alla sezione 2 devono essere sottoscritte nelle forme previste negli allegati 1 e 2, come segue:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punti A1), A2), B2), B3), B5) e B6);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a) per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punti A3), B1), B4) e B5).

C) Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento d'identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

D) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, secondo comma, del decreto legislativo n. 157 del 1995: atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designata.

E) La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla Sezione 1, lettere A) ed I).

F) Tutela della privacy: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabili al successivo invito a partecipare alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Vicenza. Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore progettazioni. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati e alla possibilità di chiederne la correzione, l'integrazione o la cancellazione.

Il direttore del settore progettazioni:

arch. Lorenzo Lavarini

C-6816 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA Ufficio appalti e gare

*Gara per l'affidamento del servizio di cassa
dell'Università di Modena e Reggio Emilia*

A seguito al positivo espletamento dei controlli sulla documentazione presentata, è risultata definitivamente aggiudicataria del servizio di cassa dell'Università di Modena e Reggio Emilia la UniCredit S.p.a., con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20.

Modena, 6 marzo 2003

Il responsabile dell'ufficio appalti e gare:
dott. Canullo Lorenzo

C-6886 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA**Sett. IV LL.PP.**

Piazza Dei Bruzi

Tel. 0984/813297, fax 813348

E-mail: appalti@comune.cosenza.it

Pubblico incanto - Gara progressiva n. 10/2003

Oggetto: bando di gara (presentazione offerte entro la ore 12 del 22 aprile 2003). Oggetto: manutenzione straordinaria strade cittadine mediante conglomerato bituminoso.

Importo a base d'asta € 1.155.434,16 oltre all'importo di € 1.000,00 per gli oneri di sicurezza, (non soggetto a ribasso); classificazione lavori: cat. prevalente OG3; l'aggiudicazione avverrà ed sensi art. 21, lett. a), comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara. Responsabile unico procedimento: ing. Mario Colucci, tel. 0984/813504. I lavori sono finanziati con Mutuo Cassa DD.PP. Termine per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni. Il presente bando/invito è disponibile su internet all'indirizzo: www.comune.cosenza.it Gli interessati dovranno far pervenire il plico, improrogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2003, esclusivamente, a mezzo ufficio postale o agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza, Settore LL.PP., Ufficio appalti, 87100 Cosenza». I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: «A», documentazione e «B», offerta economica. Elaborati di gara e progettuali: il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e la lista delle categorie, è possibile acquistarne copia presso le seguenti eliografie: a) Eliograf, con sede in Cosenza, via XXIV Maggio n. 5, tel. 0984/74654; b) Gatto, con sede in via degli Stadi n. 41, tel. 0984/33566; c) Sirangelo, con sede in via Alimena n. 19, tel. 0984/71392. Cauzione: pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dei lavori. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del suddetto art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. e da ultimo legge n. 166/02, costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi e consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5 della legge quadro, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2 e art. 10, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., da ultimo legge n. 166/02. Autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta, devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata. I corrispettivi saranno pagati con modalità previste art. 20 CSA. Gli eventuali sub-appalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. La stazione appaltante, si riserva facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i. e da ultimo legge n. 166/02. L'apertura delle offerte e l'aggiudicazione dei lavori è fissata per il giorno 24 aprile 2003 alle ore 9,30 c/o Palazzo di Città.

Cosenza, 14 marzo 2003

Il capo settore: dott. ing. Luigi Zinno.

C-6861 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda sanitaria locale CE/1**

Caserta, via Unità Italiana n. 28

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale CE/1, Servizio tecnico, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta, tel. 0823/445169, fax 0823/445168.

Oggetto: servizio di manutenzione «semiotale» degli elevatori elettrici installati nei Presidi Ospedalieri e territoriali dell'A.S.L. CE/1, Caserta.

Importo: importo presunto annuo a base d'asta, al netto di I.V.A., è di € 30.987,41 soggetto al ribasso.

Luogo esecuzione: Presidi Ospedalieri di Maddoloni, Marcianise, S. Felice a Cancelli, Piedimonte Matese e Teano, nonché nelle Strutture Territoriali dell'A.S.L. CE/1.

Durata contratto: la durata del contratto è fissata in anni 3 (tre), ed avrà inizio dalla data di aggiudicazione del servizio e dal verbale di consegna delle attrezzature.

Procedura di gara: pubblico incanto, procedura aperta in cui ogni impresa interessata può presentare un'offerta.

Disposizioni legislative regolamentari o amministrative: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; legge n. 675/96.

Offerte parziali e varianti: non ammesse.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 28 aprile 2003.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: a) legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di apposita delega; b) data ora e luogo dell'apertura: 30 aprile 2003, ore 10 presso il Servizio tecnico in via Unità Italiana n. 28 (palazzo ex Inam), Caserta.

Deposito cauzionale provvisorio: € 619,75 definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri.

Raggruppamenti Temporanei di Impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara, singolarmente, se componente di un R.T.I. o di un consorzio di qualsiasi natura esso sia, anche se non indicata quale esecutrice del servizio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, a pena esclusione procedura della medesima, dei R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese, interessate dovranno presentare un'unica dichiarazione in carta legale € 10,33, sottoscritta dal legale rappresentante con indicazione del recapito, numero telefono, fax. Per R.T.I. la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del R.T.I. o recare dichiarazione di intenti sottoscritta dai soggetti del R.T.I., indicante capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva e mandanti:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46, legge n. 445/2000 attestante:

l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e di essere in regola con gli obblighi di cui alle lett. d) ed e);

l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla gara;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero, data e oggetto sociale e partita I.V.A./codice fiscale o albo straniero equivalente.

Nel caso di R.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da tutte le facenti parte del raggruppamento stesso;

b) requisiti tecnici: descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio o delle misure adottate per garantire la qualità ex art. 14, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95. In caso di R.T.I. tale dichiarazione è sufficiente che sia resa dalla capogruppo;

c) requisiti economici:

fatturato globale al netto delle dell'I.V.A. nel triennio 2000-2001-2002 non inferiore all'importo complessivo d'appalto;

fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per il triennio 2000/2001/2002 con importo complessivo non inferiore a € 92.962,24 al netto dell'I.V.A. con indicazioni di importi, date e destinatari;

dichiarazione di almeno un istituto di credito attestante l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'appalto in questione. Una delle referenze deve attestare il possesso di affidamenti bancari pari a € 92.962,24.

In caso di R.T.I. i requisiti economici si intendono assolti cumulativamente.

Si dovrà fornire il consenso ex legge n. 675/96 al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 da valutarsi secondo i criteri specificati dalla lettera E del regolamento di gara e del capitolato speciale. L'azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Altre informazioni: è fatto obbligo alle ditte offerenti, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara, di recarsi sul luogo ove deve essere eseguito il servizio, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o persona da lui delegata con atto formale. Il termine ultimo per il sopralluogo è di 15 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, previo accordo con il Servizio tecnico, Settore appalti e contratti.

È vietata la cessione del contratto, è ammesso il subappalto nella di cui all'art. 18, terzo comma, legge n. 55/90 con pagamento diretto all'appaltatore.

Informazioni di carattere tecnico: al Servizio tecnico tel. 0823/445169, fax 0823/445168.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gaetano Spagnolo.

Elaborati di gara: il regolamento di gara e il capitolato speciale d'appalto. Potranno essere rilasciati dietro richiesta presso detto servizio, previo pagamento della somma di € 0,10, oltre spese postali, per ciascun foglio stampato che si intende ritirare.

Date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non vi è stata preinformazione.

Data di invio del bando e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 13 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-6863 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: amministrazione provinciale di Pordenone, piazzetta C. Costantini n. 3, Pordenone. 2. Procedura di aggiudicazione: procedura (art. 18, L.R. n. 14/02). 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 marzo 2003. 4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 25, L.R. n. 14/02. 5. Numero di offerte ricevute: 23 di cui 22 ammesse. 6. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Assetti del Territorio ed Infrastrutture S.p.a., Roma, via Nomentana n. 263. 7. Descrizione intervento: lavori di sistemazione e miglioramento della s.s. 552 «del Passo Rest» nei Comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. 8. Prezzo pagato: € 2.095.953,95 comprensivi di € 43.348,39 oneri per la sicurezza ed € 10.770,85 opere in economia. 9. Valore dell'offerta: ribasso 7,00%. 10. —. 11. Altre informazioni: resp. proc. ing. Gianni Brusadin; direttore lavori: ing. Michele Artusato; termine per l'esecuzione dei lavori: 400 giorni. 12. —. 13. —. 14. —.

Il dirigente: dott.ssa M. Linda Fantetti.

C-6862 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO»

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti e Pescara, via Dei Vestini n. 31, Chieti Scalo 66100, tel. 0871/3556042-3556040, fax 0871/3556032, www.unich.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., in cinque lotti, con aggiudicazione al prezzo più basso, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

2.b) Natura dei servizi da prestare: pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi secondo le prescrizioni contenute nella lettera di invito e relativi allegati.

3.a) Luogo di esecuzione: Pescara e Chieti.

3.b) Categoria e dimensionamento quantitativo del servizio: C.P.V. 74700000, categoria 14, C.P.C. 274. Importi a base di gara: lotto 1: sede di Pescara viale Pindaro corpo A+A bis € 95.830 I.V.A. esclusa; lotto 2: sede di Pescara viale Pindaro corpo B+B bis € 98.814 I.V.A. esclusa; lotto 3: sede di Pescara viale Pindaro corpo C € 76.158 I.V.A. esclusa; lotto 4: sede di Chieti Facoltà di medicina e chirurgia, palazzina Se.Bi. Itab, Ce.SI, Facoltà di farmacia (I nucleo didattico), aule di psicologia € 403.160 I.V.A. esclusa; lotto 5: sede di Chieti, Facoltà di lettere e filosofia, nuovo rettorato, Facoltà di geologia, istituto di fisica, Palazzo De Pasquale € 170.251 I.V.A. esclusa.

3.c) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse. L'offerta può essere presentata per uno o più lotti. Per ciascun lotto, l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura che si intenderà inscindibile.

4. Durata del contratto: due anni dalla data della stipula, con facoltà di rinnovo, per ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di Imprese Temporaneamente Raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 aprile 2003 pena l'inammissibilità. Le domande di partecipazione, debitamente compilate e corredate dai documenti e dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 9., dovranno essere inviate in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato con ceralacca o con altro mezzo equivalente, con la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia delle sedi universitarie di Chieti e Pescara, domanda di partecipazione», pena l'inammissibilità. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni successivi alla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime per la partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, redatta in conformità al modello 1 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, dovrà essere accompagnata da:

1) dichiarazione ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17, legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili, (conforme al modello 2);

2) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese (conforme al modello 3) resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

3) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (conforme al modello 4), attestante l'inesistenza delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

4) in caso di R.T.I. da costituirsi: l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria;

in caso di R.T.I. o consorzio: la documentazione 1), 2), 3) e 4) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppande, raggruppate o consorziate.

10. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. L'Università si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentata venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

11. Varianti: non ammesse.

12. Altre informazioni: il facsimile della domanda di partecipazione (modello 1) e dei relativi allegati (modelli 2, 3 e 4), predisposti ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sono disponibili sul sito internet www.unich.it e presso gli uffici della Divisione affari patrimoniali, dal lunedì al venerdì, all'indirizzo di cui al punto 1.

13. Rispetto della privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 10 marzo 2003.

Il dirigente generale: dott. Marco Napoleone.

C-6868 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

Bando di gare a procedura ristretta

1. Ente appaltante: A.R.P.A.V., 35131 Padova, piazzale Stazione n. 1, tel. 049/8767674, fax 049/8767601.

2.a) —.

2.b) Procedure di aggiudicazione: n. 4 licitazioni private in procedura accelerata, stante l'urgenza delle acquisizioni.

2.c) Forma delle forniture: acquisto.

3.a) Luoghi di consegna: territorio Regione Veneto.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire: apparecchiature di campionamento ed analisi della qualità dell'aria, secondo la distribuzione e per gli importi presunti di spesa (oltre I.V.A.) appresso indicati:

1^a licitazione privata: n. 5 sistemi DOAS triassiali completi di n. 1 Centro operativo di acquisizione gestione e comando remoto dei sistemi DOAS e di altri sistemi di monitoraggio ambientale, completo di HW e SW € 1.100.000,00;

2^a licitazione privata:

lotto A n. 3 analizzatori per aeriformi organici di tipo gascromatografico da rack 19" € 180.000,00;

lotto B n. 8 campionatori sequenziali per PM10/PM2,5 € 130.000,00;

lotto C n. 6 PM10 Alto Flusso e n. 6 campionatori per inquinanti organici persistenti - PUF € 110.000,00;

lotto D n. 3 analizzatori in continuo di IPA da rack 19" € 55.000,00;

lotto E n. 3 sistemi per l'analisi in emergenza «sovrasoglia» per almeno i parametri: HCl, HSO₃, NH₃, composti esplosivi, H₂S, HCN € 90.000,00;

lotto F n. 4 deposimetri per analisi di microinquinanti inorganici e n. 2 deposimetri per analisi di microinquinanti organici € 10.000,00;

lotto G n. 12 campionatori passivi a comando remoto - Grab's sample € 30.000,00;

lotto H n. 25 canister € 20.000,00;

lotto I n. 3 analizzatori automatici di PM10, da stazione di monitoraggio qualità dell'aria € 90.000,00;

lotto L n. 2 campionatori sequenziali di Sostanze Organiche Volatili (SOV) € 20.000,00;

lotto M n. 20 riduttori di pressione a doppio stadio in acciaio inox € 13.000,00;

3^a licitazione privata per stazioni di monitoraggio qualità dell'aria: n. 7 analizzatori di ozono, n. 1 analizzatore di idrogeno solforato, n. 1 analizzatore di biossido di zolfo, n. 7 analizzatori di monossido di carbonio completi di sistema di calibrazione ed elettrovalvole di zero/span, n. 10 analizzatori di ossido di azoto completi di sistema di calibrazione ed elettrovalvole di zero/span, n. 1 generatore di idrogeno, n. 1 calibratore multipunto, tipo GPT, n. 4 generatori di aria € 500.000,00;

4^a licitazione privata n. 2 cabine coibentate per il monitoraggio della qualità dell'aria, complete di sonda di prelievo, condizionatore, impianti tecnologici e di alloggiamento strumentale € 62.000,00.

3.c) Divisibilità delle forniture: non ammessa nella 1^a, 3^a e 4^a licitazione, per singoli lotti nella 2^a licitazione.

4. Termine completamento delle forniture: 30 giorni data aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa (R.T.I.): ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: ore 14 del 1° aprile 2003.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: aprile 2003.

8. Cauzioni: provvisorie (2,5% dell'importo del lotto/gara partecipato/a superiore a € 60.000,00) e definitive (5% degli importi netti di aggiudicazione).

9. Condizioni di partecipazione: a firma del legale rappresentante o procuratore sono da prodursi:

a) istanza di ammissione in carta legale o resa legale (con marca da bollo di € 10,33) riportante i dati identificativi della ditta e il recapito cui inviare ogni comunicazione nonché, per la 2^a licitazione, la specificazione del/i lotto/i richiesto/i;

b) dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per gli stranieri, in una delle forme di cui all'art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92, corredata di copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

il registro professionale, fra quelli indicati all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, cui l'impresa è iscritta, nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività della stessa;

(dite italiane) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è tenuta al rispetto di tali norme (legge n. 68 del 12 marzo 1999);

l'importo del fatturato globale d'impresa riferito al triennio 2000-2002 nonché quello relativo a forniture identiche e/o similari a quelle oggetto di gara (o del lotto/i partecipato/i), realizzato nel medesimo triennio, distinto per anno;

elenco delle principali forniture identiche e/o similari a quella/e richiesta/e, effettuate nel triennio 2000-2002, con rispettivi importi, date e destinatari;

c) per la 1^a, 3^a e 4^a licitazione e per ogni lotto partecipato della 2^a licitazione, un certificato di regolare esecuzione relativo ad una fornitura identica o simile, realizzata nel triennio 2000-2002. Nella 2^a licitazione, per i lotti di importo inferiore a € 65.000,00 è possibile produrre, in alternativa, un certificato di collaudo;

d) estratto dell'ultimo bilancio approvato o documento equipollente;

e) due referenze bancarie;

f) relazione sulla struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con particolare riferimento alle informazioni di cui all'art. 14, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

I predetti documenti dovranno essere prodotti pena l'esclusione.

Per i R.T.I., l'istanza cumulativa sottoscritta da tutte le imprese, dovrà essere corredata, per ciascuna di esse, dei documenti di cui alle precedenti lettere b), d), e) ed f). I certificati di cui alla lettera c) potranno essere prodotti invece da una qualsiasi delle componenti. Non è consentita la partecipazione contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di uno o più R.T.I.

Condizioni minime, pena esclusione:

a) il fatturato medio globale d'impresa (o del R.T.I.) riferito al triennio 2000-2002 dovrà essere pari, I.V.A. esclusa, almeno al doppio degli importi indicati per singola gara e/o per ciascun lotto partecipato;

b) allegazione tassativa dei certificati di regolare esecuzione o di collaudo, di cui alla precedente lettera c).

10. Aggiudicazioni: in blocco nella 1^a, 3^a e 4^a licitazione e per singolo lotto nella 2^a licitazione, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose (art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92).

11. Altre informazioni: le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questa agenzia, in plico sigillato recante la dicitura: «Gara apparecchiature di campionamento ed analisi della qualità dell'aria - Domanda partecipazione (specificare se trattasi della 1^a, 2^a, 3^a o 4^a licitazione) - eventuale lotto/i...».

In caso di R.T.I. la documentazione predisposta dalle singole imprese dovrà essere prodotta da quella designata quale capogruppo.

13. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-6870 (A pagamento).

COMUNE DI GUALDO TADINO (Provincia di Perugia)

*Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di:
opere per infrastrutture a rete P.I.R. Centro Storico, 2° stralcio*

Questo Comune intende affidare a mezzo gara di pubblico incanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni l'appalto dei lavori di «Opere per infrastrutture a rete P.I.R. Centro Storico, 2° stralcio», mediante ribasso d'asta sull'importo dei lavori pari a € 1.847.400,08 di cui € 92.185,26 per oneri della sicurezza, categoria prevalente OG3.

Il bando in forma integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, nel B.U.R.U. del 25 marzo 2003, il bando in forma integrale con allegato disciplinare di gara è pubblicato nei siti internet: www.regione.umbria.it/appalti www.gualdo.tadino.it

Per partecipare alla gara sono richieste attestazioni di qualificazione rilasciate da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, categoria prevalente: OG3 € 725.256,98 classifica III; opere scorporabili o subappaltabili: categoria OG6 € 557.677,26 classifica II, categoria OG10 € 242.891,39 classifica I, categoria OG2 € 320.974,45 classifica II oppure categoria OG3 € 1.847.400,08 classifica IV e qualità per categorie superiori alla II, art. 8, comma 4, lettera e) della legge n. 109/94. Termine di esecuzione giorni 540 naturali e consecutivi. Finanziamento: L.R. n. 30/98, D.G.R. n. 134 del 21 febbraio 2001. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo. Cauzione definitiva art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. (legge n. 166/2002).

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta, redatta in bollo, secondo le disposizioni indicate nel bando, entro le ore 13,30 del giorno 29 aprile 2003 e dovrà essere indirizzata al Comune di Gualdo Tadino, piazza Martiri della Libertà n. 4, 06023 Gualdo Tadino (PG).

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali, art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e legge n. 68/99.

L'Ufficio tecnico, mediante il responsabile del procedimento geom. Antonio Pascucci, farà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara (tel. 075/9150240-280, fax 075/916461).

Guado Tadino, 13 marzo 2003.

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Pascucci

C-6875 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Oggetto: appalto concorso con procedure ristretta, art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per la predisposizione e la realizzazione di un progetto per l'attuazione dell'Azione 7.5 «Promozione dell'efficienza e della competitività delle imprese marchigiane, attraverso la realizzazione di progetti pilota per la diffusione di un sistema integrato di qualità di distretto», sub-azione b) del programma regionale di Azioni Innovative.

Obiettivi del progetto sono:

sviluppare politiche di crescita sostenibile all'interno delle imprese partecipanti;

promuovere la partecipazione delle PMI all'interno dei distretti industriali della Regione, unitamente alle autorità di settore, agli enti locali e alle associazioni di categoria per giungere alla individuazione di «una soglia ottimale» di qualità ambientale;

avviare rapporti di collaborazione con gli enti territoriali competenti per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure tecnico-amministrative per il rilascio di autorizzazioni e le procedure dei controlli ambientali previste dalle norme;

elaborare e diffondere metodologie e strumenti pratici su cui fondare una vera e propria politica di programmazione ambientale dei distretti industriali, in grado di assicurare uno sviluppo sostenibile della loro economia e società.

La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara ed ulteriori informazioni sono contenute nel capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando.

Le domande di interesse a partecipare al bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 aprile 2003 al seguente indirizzo: Regione Marche, dirigente di struttura del dipartimento territorio e ambiente (ca. dott. Leonardo Polonara), via Tiziano n. 44, 60125 Ancona.

Le offerte, redatte in lingua italiana, in plico chiuso e sigillato, controfirma o su tutti i lembi di chiusura, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 maggio 2003 al suddetto indirizzo.

Il bando di gara integrale, il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 20 marzo 2003 e si possono consultare e scaricare dal sito web: www.europa.marche.it www.autoritambietale.regione.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Regione Marche, dott. Leonardo Polonara, tel. +390718061, +390718063755, fax +300718063012, e-mail: leonardo.polonara@regione.marche.it

Il responsabile del procedimento:
dott. Leonardo Polonara

C-6876 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Oggetto: appalto concorso con procedura ristretta, art. 6, comma 1 lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per la predisposizione e la realizzazione di un progetto per l'attuazione dell'Azione 7.5 «Promozione dell'efficienza e della competitività delle imprese marchigiane, attraverso la realizzazione di progetti pilota per la diffusione di un sistema integrato di qualità di distretto», sub-azione a) del programma regionale di Azioni Innovative «Innovazione tecnologica e società dell'informazione per lo sviluppo dei distretti industriali della Regione Marche».

È indetto un appalto concorso per la realizzazione di un progetto che si pone l'obiettivo di:

supportare le PMI nella qualificazione dei processi/prodotti per il raggiungimento della certificazione della qualità, relativamente ai materiali, prodotti, sistemi aziendali di progettazione, produzione e commercializzazione nell'ottica della sostenibilità ambientale (ENI/ISO 9001/2000, ENI/ISO 45011, reg. EMAS (CE) 761/2001);

realizzare una lista «nobile ed omogenea» di subfornitori, in grado di garantire il mantenimento della certificazione di prodotto e, quindi, l'intercambiabilità dei componenti;

favorire processi di internazionalizzazione delle PMI, assicurando la validazione, su scala internazionale, delle certificazioni dei loro prodotti e processi produttivi;

sviluppare politiche di indirizzo e crescita sostenibile, all'interno delle imprese partecipanti;

attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

studio e analisi delle problematiche legate alla certificazione di qualità dei prodotti e processi del distretto;

un piano di selezione delle aziende produttrici e sub-fornitrici da coinvolgere per l'implementazione dei sistemi di gestione e di certificazione;

un'analisi delle procedure, norme e direttive che interessano l'iniziativa;

un programma esecutivo funzionale degli enti di coinvolgimento degli enti accreditatori nazionale ed europei e degli enti di certificazione volontaria nazionali ed internazionali anche per la definizione di accordi di partnership;

uno studio sulle normative riguardanti l'innovazione e certificazione dei prodotti in riferimento agli enti accreditatori di cui al punto precedenti;

verifica operativa della sua realizzabilità e testaggio del progetto su un campione di imprese;

studio per la definizione di una metodologia generale di applicabilità del sistema testato su una vasta gamma di prodotti e comparti di attività del distretto;

un programma esecutivo di studio di una procedura generale di trasferibilità tra i distretti;

analisi dei metodi e norme per la sorveglianza in azienda dell'innovazione e certificazione acquisita.

Le domande di interesse a partecipazione al bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 aprile 2003.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 maggio 2003.

Le domande possono essere presentate da tutti quei soggetti che, in forma singola o associata, operano nello specifico settore di intervento e sono in grado di assicurare livelli di esperienze e competenze distintive.

Il testo integrale del bando ed il capitolato d'oneri, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sono consultabili sul sito web: www.europa.marche.it www.marcheimpresa.net

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Regione Marche, dott. Loretta Ascani servizio industria, artigianato, energia, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, tel. n. 071/8063744, fax 071/8063017, e-mail:

loretta.ascani@regione.marche.it

Il responsabile del procedimento:
dott. Loretta Ascani

C-6877 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio appalti/forniture

Livorno, piazza Municipio

Tel. 0586820376 - 820386, fax 820299

Sito www.comune.livorno.it

E-mail: abertelli@comune.livorno.it

Viene indetta procedura aperta per affidamento in appalto del servizio assicurativo copertura rischio responsabilità civile circolazione veicoli a motore compreso il rischio incendio furto kasko del Comune di Livorno; presentazione di documentazione di gara entro il 17 aprile 2003. Gara giorno 18 aprile 2003. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economica mediante gara on line ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/4 aprile 2002. Chiunque interessato reperire il bando e i documenti di gara in integrale su sito internet <http://www.comune.livorno.it/gareonline>

Livorno, 27 febbraio 2003

Il dirigente U.O. contratti economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-6878 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA INERENTI IL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA (CORILA)

Avviso di servizio aggiudicato

1. Consorzio per la gestione del Centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia (Corila), con sede in Venezia, S. Marco n. 2847, tel. 041/2402511, fax 041/2402512, sito web: www.corila.it

2. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per contrarre un mutuo di 15 anni, con oneri a carico dello Stato, ex art. 144, comma 1 della legge n. 388/2000 e del D.M. tesoro 9 marzo 1999 e successive modifiche, con limite d'impegno annuale di € 361.519,83 con decorrenza 2003.

3.6.B) servizi bancari e finanziari. C.P.C. ex artt. 81, 812 e 814.

4. Il pubblico incanto è stato esperito il 19 dicembre 2002 ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del Corila il 27 febbraio 2003.

5. L'aggiudicazione è avvenuta all'incanto a favore di chi ha offerto, per il periodo successivo a quello di utilizzo, lo spread minore da applicare al tasso nominale annuo.

6. Offerte ricevute: n. 01.

7. Prestatore del servizio: Banca OPI S.p.a. con sede in Roma, via dell'Arte n. 12.

8. Spread per il tasso variabile, relativo al periodo di utilizzo, di + 0,20 p.p. annui rispetto all'Euribor a 6 mesi; spread per il tasso fisso di + 0,15 p.p. annui rispetto EuroIRS a 10 anni, da applicarsi con le modalità indicate al punto 5. del contratto tipo.

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella serie S della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 216 del 7 novembre 2002 e nella G.U.K.I. foglio delle inserzioni n. 267 del 14 novembre 2002.

13. e 14. Data d'invio e ricezione del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 12 marzo 2003.

Il presidente: prof. Paolo Cescon.

C-6885 (A pagamento).

ICE ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto nazionale per il commercio estero, Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, I, 00144 Roma, tel. +39/0659929273; fax +39/0654220038; posta elettronica: contratti@ice.it indirizzo internet: www.ice.it

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: appalto di fornitura:

II.1.1) non si tratta di accordo quadro;

II.1.2) descrizione dell'appalto: locazione strutture di allestimento e arredamento (incluso trasporto, montaggio e smontaggio) per le fiere di Algeri Internazionale (11/24 giugno 2003), Bucarest T.I.B. (ottobre 2003) e Tripoli Internazionale (marzo/aprile 2004). Superficie totale netta da allestire ca. 4.550 mq (superficie lorda ca. 7.500 mq), con strutture prevalentemente in legno e finiture in modulari alluminio;

II.1.3) luogo di prestazione del servizio: Algeri (Algeria), Bucarest (Romania), Tripoli (Libia);

II.1.4) nomenclatura C.P.V.: principale: 74860000; complementare: 36144100;

II.1.5) non è prevista divisione in lotti;

II.1.6) non sono ammesse varianti.

II.2. Entità dell'appalto: importo totale presunto € 535.000,00 (cinquecentotrentacinquemila/00) I.V.A. esente; prezzo al mq € 71,00 (settantuno/00) I.V.A. esente.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: giugno 2003 fine: aprile 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione;

III.1.2) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Nel caso di raggruppamenti d'impresa e consorzi, la documentazione di cui al punto III.2.1) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Non è altresì consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ai fini della partecipazione, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare apposita istanza nonché la documentazione di seguito elencata. Ove la stessa fosse già in possesso dell'istituto le ditte partecipanti ne dovranno dare espressa comunicazione indicando il procedimento per cui è stata presentata:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per le ditte non italiane (dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00);

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 o documento equivalente per le ditte non italiane, con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

una idonea dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto alla pubblicazione del presente bando;

indicazione del fatturato globale relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002 un fatturato minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

indicazione di fatturato specifico relativo al servizio oggetto dell'appalto, relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002 un fatturato minimo di € 170.000,00 (centosettantamila/00);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste elenco dei principali servizi prestati negli anni 2000, 2001 e 2002 con importi e destinatari dei servizi stessi (autocertificabile ai sensi di legge). In caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi dovranno essere provati con l'esibizione di copia fotostatica del contratto autenticata ai sensi di legge.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: la documentazione di gara è disponibile per il ritiro tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 e, comunque, fino alle ore 13 del 18 aprile 2003, all'indirizzo di cui al punto I.1.;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 5 maggio 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile: italiano per informazioni e corrispondenza;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 10 giugno 2003;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante legale di ogni società, consorzio o A.T.I. partecipante o suo delegato munito di delega;

IV.3.7.1) data, ora e luogo: 5 maggio 2003, ore: 15, luogo vedi indirizzo punto I.1.

Sezione V: altre informazioni.

V.1. Trattasi di bando obbligatorio.

V.2. Il presente appalto ha carattere periodico. La pubblicazione dei prossimi avvisi è prevista, indicativamente, per il mese di gennaio/febbraio 2004.

V.3. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E.

V.4. Informazioni complementari: le istanze di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto III.2., dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata all'indirizzo di cui al punto I.1. del presente bando. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura «Locazione strutture di allestimento e arredamento per le fiere di Algeri Internazionale 2003, Bucarest 2003 e Tripoli 2004» nonché i riferimenti precisi del mittente completi di n. telefonico e telefax. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio nonché la cessione anche parziale del contratto. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al numero telefonico +39/0659929344; informazioni di carattere amministrativo ai numeri +39/0659929273. Responsabile del procedimento: signora Salvati. Non si effettua servizio fax.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

V.5. Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 10 marzo 2003.

Il dirigente dell'area approvvigionamenti e contratti:
dott. Enrico Gallo

C-6874 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Bando di gara per forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514 - 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —; c) —.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Merano;

b) oggetto dell'appalto: «Reha Meran Serien», 23/03 - 22.03.051.031.01.0.17D, fornitura e montaggio dei mobili di serie non-medicali e degli impianti audiovisivi in ambito della ristrutturazione ed ampliamento del vecchio ospedale di Merano per la realizzazione del centro di riabilitazione, 12 lotti.

Importo a base d'asta: € 1.763.334,76;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, testo breve;

d) divisione in lotti: sì: lotto 1, scrivanie: € 177.996,50; lotto 2, poltrone d'ufficio: € 81.736,00; lotto 3, sedie e tavoli: € 131.494,00; lotto 4, armadi d'ufficio: € 280.134,00; lotto 5, sedie zona d'attesa: € 170.182,00; lotto 6, mobili per bambini: € 20.866,00; lotto 7, mobili in legno: € 297.041,00; lotto 8, attrezzatura d'ufficio: € 105.864,00; lotto 9, armadi, spogliatoi: € 127.546,00; lotto 10, attrezzatura lavabo: € 78.150,00; lotto 11, tende: € 176.071,00; lotto 12, impianti audiovisivi: € 116.254,26.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per i lotti da 1 a 11. 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto 12.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 2 maggio 2003:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: gli elaborati progettuali per tutti i lotti vengono forniti su un singolo cd-rom: dovranno essere ordinati tramite fax con un anticipo di almeno 3 giorni e ritirati personalmente presso l'ente appaltante, previo pagamento del rimborso spese. Il versamento, di € 50,00, deve avvenire tramite bollettino postale sul c/c postale n. 273391, intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano, servizio di tesoreria, specificando sul retro la causale: «Ufficio appalti - cd-rom». La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà apparire sul fax di ordinazione.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 16 maggio 2003, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 maggio 2003, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta (lotto 1: € 8.899,83; lotto 2: € 4.086,80; lotto 3: € 6.574,70; lotto 4: € 14.006,70; lotto 5: € 8.509,10; lotto 7: € 14.852,05; lotto 8: € 5.293,20; lotto 9: € 6.377,30; lotto 10: € 3.907,50; lotto 11: € 8.803,55; lotto 12: € 5.812,71).

Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, materiali e qualità 21%, funzionalità 20%, estetica 8% per i lotti da 1 a 11. Prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità 14% per il lotto 12.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 13 marzo 2003.

17. Data di ricevimento del bando: 13 marzo 2003.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-6880 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo corrispondenza, via Angeloni n. 72, 06100 Perugia. tel. 075/5064508, 075/5064532, fax n. 075/5064617.

2. Cat. 4, trasporti postali urbani e interurbani Orvieto e circondario (linee 110 e 120), Terni raggr.to n. 1, C.P.P. n. 71235; mezzi: n. 4 autofurgoni portata non inferiore kg 550 e mc 3,2; prestazione ferialle giornaliera:

servizio urbano: prestazione giornaliera: ore 8,15, percorrenza chilometrica giornaliera: km 86,200;

servizio interurbano: prestazione giornaliera: ore 6, percorrenza chilometrica giornaliera: km 171,450.

Prestazioni complessive giornaliere: km 257,650, ore 14,15.

3. Luogo di esecuzione: Orvieto e circondario.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. e i. Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. —. 6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei Imprese (R.T.I.); caso aggiudicazione a R.T.I., si applica disposto art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.

10.a) —;

b) domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 16 maggio 2003, in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara CEE servizio trasporto postale urbano ed interurbano Orvieto e circondario (linee 110 e 120), Terni raggr.to 1»;

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., Polo corrispondenza, Servizio acquisti, via Angeloni n. 72, 06100 Perugia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni data di cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificazione iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo la legislazione del Paese d'appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme di cui art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 s.m. e i. o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, citato decreto legislativo n. 358/92;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a € 337.500,00, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, che non dovrà essere inferiore a € 270.000,00 (art. 13, comma primo, lettera c), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.);

5) impegno adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2. e comprovare, all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso d'aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 13.a), 13.b) 1), 2), 3), 5), 6), 13.c) e 13.d).

Requisiti cui punto 13.b4), sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.b) 2), 3), 4) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di € 112.500,00 (TPU € 61.510,00, TPI € 50.990,00), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1).

16. Data spedizione bando: 13 marzo 2003.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 13 marzo 2003.

Il direttore polo corrispondenza: ing. F.S. Festa.

C-6890 (A pagamento).

A.S.L. N. 1 VENOSA
Unità operativa provv.
Economato e tecnico
Settore tecnico

Tel. 0972/39432, fax 0972/39433

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 1 Venosa, via Roma n. 187, tel. 0972/39111, fax 0972/39450.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Melfi (PZ); 3.2) descrizione: demolizione e rimozione, scavi e riempimenti, opere in c.a., opere in muratura, finiture esterne, sottofondi ed impermeabilizzazioni, opere da lattoniere, opere in ferro, impianto idrico sanitario, pavimenti e rivestimenti, intonaci, bussole e serramenti, ponteggi, opere da lattoniere, opere di pittore, controsoffittature, serramenti ed infissi, impianto elettrico sale operatorie, sale operatorie ed ampliamento, impianto elettrico cabina di trasformazione, impianto di climatizzazione sale operatorie, attrezzature speciali per sale operatorie, impianti di condizionamento; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.913.187,58 (duemilioninovecentotredicimilacentotantasette/58) di cui: a corpo € 1.503.039,50 (unmilioneinquecentotremilazerotrentanove/50) comprensivi di € 21.152,22 (ventunomilacentocinquanta-due/22) quali oneri per la sicurezza; a misura € 1.410.148,08 (unmilionequattrocentodiecimilacentotrentatotto/08) comprensivi di € 36.792,50 (trentaseimilasettecentonovantadue/50) quali oneri per la

sicurezza; categoria prevalente OG1: classifica IV; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 57.944,73 (cinquantasettemilanovecentoquarantaquattro/73) di cui 43.480,86 (quarantatremilaquattrocentotanta/86) oneri per la sicurezza per lavorazione e € 14.463,87 (quattordicimilaquattrocentosessantatre/87) lavori speciali per la sicurezza; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: edifici civili etc. (opere edili) OG1 € 1.193.063,69; impianti per la trasformazione e distribuzione energia elettrica OG10 € 504.053,86; impianto antincendio, idrico sanitario, gas medicali OS3 € 198.433,75; impianti termici e di condizionamento OS28 € 590.748,79; impianti elettrici OS30 € 412.423,12; 3.6) le categorie OG10 (classifica II) e OS28 (classifica II) non sono subappaltabili, le categorie OS3 (classifica I), OS30 (classifica II) sono subappaltabili con le modalità previste negli artt. 72, 73, 74 del regolamento generale; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Sanitaria A.S.L. n. 1, via Roma n. 187, Venosa (PZ) nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8 alle ore 13;

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è disponibile anche sul sito internet all'indirizzo:

www.regione.basilicata.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: entro le ore 14 del giorno 29 aprile 2003; 6.2) indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede centrale della Azienda in via Roma n. 187 Venosa (PZ) alle ore 10 del giorno 5 maggio 2003; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: ex art. 20 della legge n. 67/88, III biennio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), categorie OG1, classe IV, OG10 classe II, OS28 classe II, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 57.944,73 (cinquantasettemilanovecentoquarantaquattro/73) di cui € 43.480,86 (quarantatremilaquattrocentootto/86) oneri per la sicurezza sulle singole lavorazioni € 14.463,87 (quattordicimilaquattrocentosessantatre/87) oneri per lavori speciali per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, pari ad € 2.855.242,86 (duemilioniottocentocinquantaquattrocentoquarantadue/86).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10.11 del capitolato speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 dello schema di contratto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai

sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Nolè; via Roma n. 187, Venosa, numero tel. 0972/39429.

Ing. Giuseppe Nolè.

C-6893 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR)

Avviso di gara esperita per la fornitura di derrate alimentari

1. Stazione appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospiro, Cremona, tel. 0372/6201, telefax 0372/620299.
2. Procedura di gara: procedura ristretta a licitazione privata.
3. Data delle deliberazioni di aggiudicazione: 14 gennaio 2003-30 gennaio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Numero ditte partecipanti: 30.
6. Dite aggiudicatrici e relativi prezzi offerti: si veda l'elenco riportato sull'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sospiro e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
7. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 giugno 2002.
8. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 febbraio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Foina Gian Paolo

Il presidente: p.a. Fornasari Francesco

C-6895 (A pagamento).

ESU
Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: ESU, Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, via San Francesco n. 122, 35121 Padova, tel. 049/8235611, telefax 049/8235663.
2. Pubblico incanto art. 9, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98.
3. a) Luogo della consegna: via Curzola n. 10, Padova;
b) natura dei prodotti da fornire tramite acquisto: arredi vari. Numero di riferimento C.P.A.: 36.13.1 e 36.14.1;
c) quantità dei prodotti da fornire: arredamento completo del fabbricato (stanze letto, cucine collettive, ingressi, spazi comuni, ecc.) come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto;
d) indicazioni: lotto unico, i concorrenti dovranno presentare offerta complessiva per tutte le forniture richieste;
e) importo complessivo a base di gara: € 597.000,00 al netto dell'I.V.A.
4. Termine massimo per la consegna delle forniture: 100 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

5.a) I documenti di gara consistono nel capitolato speciale di appalto e negli elaborati grafici e possono essere richiesti e ritirati presso ESU di Padova, Ufficio patrimonio, via San Francesco n. 122, 35121 Padova, oppure, per il solo capitolato speciale di appalto, nel sito internet dell'azienda www.esu.pd.it alla voce bandi; è altresì possibile l'invio dei documenti, riprodotti su supporto informatico, a mezzo posta elettronica previa richiesta all'indirizzo ermanno.lion@esu.pd.it

b) i documenti di gara potranno essere richiesti fino alle ore 12 del giorno antecedente alla data stabilita dal successivo punto 6., comma a).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 6 maggio 2003;

b) le offerte devono pervenire a: ESU di Padova, Ufficio protocollo, via San Francesco n. 122, 35121 Padova;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica;

b) inizio delle operazioni di gara ore 9,30 del giorno 8 maggio 2003, presso la sede dell'azienda.

8. La cauzione provvisoria è fissata in € 12.000,00.

9. Il finanziamento delle forniture di cui trattasi è garantito dai fondi del bilancio di competenza dell'azienda per l'esercizio 2003. I pagamenti avverranno a 60 giorni circa dalla presentazione di fattura redatta a fornitura e posa in opera avvenuta.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

11. Condizioni minime di ammissione alla gara:

a) fatturato globale pari ad almeno € 1.800.000 ottenuto nel triennio 2000, 2001, 2002;

b) elenco delle forniture identiche effettuate negli anni 2001 e 2002 presso strutture destinate a residenze per studenti o alberghiere, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo pari almeno a € 1.000.000,00 al netto dell'I.V.A. Dette forniture devono essere provate a norma art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca della ditta comprovanti che la medesima è in grado di produrre presso le proprie strutture almeno il 30% degli arredi che si accinge ad offrire;

d) non essere incorsi, nei tre anni antecedenti alla gara, a risoluzioni contrattuali, derivanti da qualsiasi causa, sia da parte di pubbliche amministrazioni che di committenti privati.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98.

14. Altre indicazioni:

a) sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste all'Ufficio patrimonio, tel. 049/8235622, fax 049/8235726, e-mail: ermanno.lion@esu.pd.it

c) le visite di sopralluogo, al termine delle quali verrà rilasciato il certificato di sopralluogo indispensabile per l'ammissione alla gara, avranno luogo presso l'indirizzo di cui al precedente punto 3.a) nei giorni 3, 10 e 17 aprile 2003 alle ore 15.

Alle visite di sopralluogo saranno ammessi esclusivamente i titolari, o i legali rappresentanti o i direttori tecnici delle ditte che intendono partecipare. Persone diverse da quelle sopracitate saranno ammesse solo se in possesso di mandato con rappresentanza (art. 1704 del Codice civile) conferito dal legale rappresentante della ditta;

d) il responsabile del procedimento è il geom. Mario Valentini del Servizio patrimonio dell'azienda tel. 049/8235626.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 marzo 2003.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 marzo 2003.

Padova, 14 marzo 2003

Il direttore: dott. ing. Alberto Scuttari.

C-6892 (A pagamento).

C.S.A. - Consorzio Servizi Ambientali

Spoletto (PG), s.s. Flaminia km 127+800

1. Consorzio Servizi Ambientali (C.S.A.), s.s. Flaminia Km 127+800, 06049 Spoleto (PG), telefono +39 0743224695, fax +39 0743224770 e-mail: consam@tin.it partita I.V.A. n. 02264570546. 2. Pubblico incanto decreto legislativo n. 157/95. Servizio di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche elettriche di alimentazione di carrozzeria degli autotelai per il servizio di raccolta dei rifiuti. Numero di riferimento della C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. Numero di riferimento della C.P.V. 50.11.00.00.9. Suddivisione in 8 lotti. 3. Territorio compreso nel raggio di 25 km dalle due sedi operative site rispettivamente in Foligno (località Portoni) e Spoleto (località Santo Chiodo). 5. Non sono ammesse offerte parziali. 6. Non sono ammesse varianti. 7. Anni due dalla data di aggiudicazione. 8. Il disciplinare, il capitolato, gli allegati di gara possono essere richiesti all'indirizzo del punto n. 1. entro e non oltre le ore 12 del 14 maggio 2003. 9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2003. 9.b) Apertura delle offerte in seduta pubblica il giorno 4 giugno 2003 ore 10 pres. o la sede del consorzio di cui al punto 1. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. 10. Pagamenti secondo le norme indicate nel capitolato all'art. 16. 11. Cauzione provvisoria: importo e modalità di versamento art. 10; cauzione definitiva: importo e modalità di versamento art. 11 del capitolato. 12. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese riunite secondo tutti i termini e norme indicati nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. 13. I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: 13.a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal partecipare alle gare, previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni; 13.b) avere ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99; 13.c) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura; 13.d) avere a disposizione officina/e (autorizzata/e per il lotto 1 e 2) ubicate nel territorio di cui al punto 3.; in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese i requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le associate (o associande in caso di aggiudicazione), mentre il requisito d) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme. Le condizioni minime sono previste al punto 11.b) del disciplinare e art. 7 del capitolato. 14. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa. 15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, fatta eccezione per i lotti n. 7; n. 5; prezzo più basso. 13. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 12 marzo 2003.

Il direttore generale: prof. ing. Riccardo Cenerini.

C-6894 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR)

Avviso di gara esperita per la fornitura di derrate alimentari

1. Stazione appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospiro, Cremona, tel. 0372/6201, telefax 0372/620299.

2. Procedura di gara: procedura ristretta a licitazione privata.

3. Data delle delibere di aggiudicazione: 14 gennaio 2003-30 gennaio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero ditte partecipanti: 11.

6. Ditte aggiudicatrici e relativi prezzi offerti: si veda l'elenco riportato sull'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sospiro e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 giugno 2002.

8. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 febbraio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Foina Gian Paolo

Il presidente: p.a. Fornasari Francesco

C-6896 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALSESIA

Sede legale e amministrativa in Varallo (VC), corso Roma n. 35
Codice fiscale n. 82003830021

Avviso di gara

È indetta per il 22 maggio 2003, dalle ore 10, asta pubblica per affidamento dei Servizi di assistenza territoriale e di presidio nelle Comunità Montane Valsesia e Valsessera.

Periodo: triennio 2003/2005. La Comunità Montana Valsesia si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo 18 mesi dall'affidamento effettivo per eventuale riorganizzazione dei servizi.

Importo a base d'asta: € 9.300.000,00 (euro novemilioneitrecentomila/00) I.V.A. esclusa.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 19 maggio 2003.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive mm.ii. Obbligo possesso requisiti previsti nel bando di gara integrale.

Termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale e del bando integrale: ore 12 del 16 maggio 2003.

Per copia bando di gara integrale e capitolato speciale d'appalto richiedere ai numeri: tel. 0163/51555, fax 0163/52405 o e-mail: servizi.sociali@reteunitaria.piemonte.it

Il segretario generale: dott. Adelio Rosa.

C-6897 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)

Bando di gara - Procedura comunitaria aperta

Oggetto appalto: servizio di trasporto scolastico anno 2003/2004 - Provvedimento dirigenziale n. 7/S.S.S., 24 febbraio 2003.

Durata: 11 settembre 2003-14 giugno 2004.

Valore: € 87.000 ca I.V.A. esclusa con base d'asta giornaliera (ved. scheda offerta).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sulla base d'asta giornaliera.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Si darà luogo a verifica delle offerte anomale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Requisiti richiesti: dettagliati sul bando integrale di gara, redatto su modello comunitario, e relativi allegati.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 marzo 2003.

Scadenza e modalità presentazione offerte: entro il giorno 27 maggio 2003 con le modalità di cui al bando integrale di gara. Lingua: italiana.

È richiesta prestazione cauzione provvisoria pari a € 2.600,00 con le modalità di cui al bando integrale di gara.

Svolgimento della gara: ore 8,30 del 29 maggio 2003 presso la sede di via Lavoratori n. 21, Rosignano M.mo.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono disponibili sul sito del Comune: <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per informazioni tecniche, telefonare a Casalini Luana, 0586/724223.

Per informazioni amministrative telefonare a Castellacci Patrizia, tel. 0586/724239.

Il dirigente del settore risorse umane
economiche e strumentali: Mario Bellucci

C-6898 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare esperite per conto di Acea ATO2 S.p.a., Gruppo Acea S.p.a.

Avviso di gara n. 752: 4 lotti di bonifica, miglioramento e potenziamento rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici c/terzi.

Importo dell'appalto: € 1.239.500,00, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico, sull'elenco prezzi Acea, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, primo comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) AB Conglom.Bituminosi S.a.s.; 2) Acmar S.c.r.l.; 3) Agrimec S.r.l.; 4) Agrindustria S.r.l.; 5) Alfa S.r.l.; 6) Ama.Tucci S.r.l.; 7) Anfrado S.r.l.; 8) Angelo De Cesaris S.r.l.; 9) Antonetta Ciuffo S.r.l.; 10) Anzà Costruz. S.r.l.; 11) Appalti Cif S.r.l.; 12) Appalti M.L.M. S.r.l.; 13) Argentieri Giuliano; 14) Artigiana Edile di Stramazotti & C. S.n.c.; 15) Astro Appalti S.r.l.; 16) Batelli Costruzioni S.r.l.; 17) Benito Stirpe S.p.a.; 18) Bollita S.c.r.l.; 19) Bruno Impianti S.p.a.; 20) Cacciatore Vito; 21) Calabria Pasquale Capogr.; 22) Caldani Irrigazione S.r.l.; 23) Calzolari S.r.l.; 24) C.A.P. S.p.a.; 25) Cardinale 3900 S.r.l. 26) CCC Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 27) Celi S.c.r.l. Capogr.; 28) Cerro S.c.r.l.; 29) CEV S.c.r.l.; 30) Cicchetti Ferdinando; 31) Cicchetti Remo; 32) Cima S.r.l.; 33) Cimorelli Antonio; 34) Cipriani Mario; 35) Cittadini S.r.l.; 36) Clafo S.c.r.l.; 37) Clair S.c.r.l. 38) Cleri Marcello; 39) Co.Di.Mar. S.r.l.; 40) Codisab S.r.l. 41) Coest S.r.l.; 42) Co.Ge.A. S.r.l.; 43) Co.Ge.Be. S.r.l.; 44) Co.ge.fon S.a.s.; 45) Co.ge.mi S.r.l.; 46) Co.ge.ne S.r.l.; 47) Co.Ge.Pre. S.r.l. Capogr.; 48) Coges Appalti S.r.l.; 49) Co.Ge.Ve. S.r.l.; 50) Cons. Coop. Costruzioni; 51) Cons. Coop. Forlì; 52) Cons. Naz.le «Ciro Menotti»; 53) Coop. Edile Appennino S.c.r.l.; 54) Copebe S.r.l.; 55) Copedit S.r.l.; 56) CoSeV Lavori S.r.l.; 57) Costruzioni Alessi S.n.c.; 58) Costruzioni Dondi S.p.a.; 59) Costruzioni R.U.T.A. S.r.l.; 60) Costruzioni Terrezza S.n.c. Capogr.; 61) Cpl Concordia S.c.r.l.; 62) CRT S.c.r.l.; 63) D'Alessandro Costruzioni S.a.s.; 64) Dalmazi S.r.l.; 65) D.A.M.I.S. Di Galli M. & C. S.n.c.; 66) Da.Mo. S.r.l.; 67) D.C.E. Appalti S.r.l.; 68) Dia S.r.l. Capogr.; 69) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 70) Di Sabantonio Antonio; 71) DoRoP S.r.l. Capogr.; 72) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 73) Ecosud Appalti S.r.l. Capogr.; 74) Edil.cos S.r.l.; 75) Edilmonte S.n.c. Capogr.; 76) Edil Moter S.r.l.; 77) Edilstrutture S.r.l. Capogr.; 78) Ediltcnica S.r.l. Capogr.; 79) Edilvalli S.r.l.; 80) Edra Ambiente S.c.r.l.; 81) Edumol Costruzioni e Impianti; 82) Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 83) Erre 2001 Costruzioni S.r.l.; 84) Erroi Costruzioni e Servizi S.r.l.; 85) Euroappalti S.r.l.; 86) Fiomar S.r.l.; 87) Fiorano S.r.l.; 88) Florio Costruzioni S.n.c.; 89) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; 90) Francucci S.r.l.; 91) Frezza Ing. Armido & C. S.a.s.; 92) Frezza Geom. Walter & C. S.a.s.; 93) Gabriele Carosella Lavori S.a.s.; 94) Garofalo Ugo S.r.l.; 95) Gecopre S.p.a.; 96) Giovanni Malinconico S.p.a.; 97) Greco Alfredo S.r.l.; 98) G.T.A. S.r.l.; 99) Ibi Idroimpianti S.r.l.; 100) Icom S.r.l.; 101) Idralstrade S.r.l.; 102) Idrosud S.n.c.; 103) I.M.33 S.r.l.; 104) Imeco S.p.a.; 105) Impredil Costruzioni S.r.l.; 106) Imprenditori Associati S.r.l. Capogr.; 107) Inviolatella Costruzioni S.r.l.; 108) Ipogeo S.r.l.; 109) Ircop S.r.l.; 110) Iref S.r.l.; 111) Laghetto Edilstrada S.r.l. Capogr.; 112) Latino S.r.l.; 113) Lavori Generali Contestabile S.r.l.; 114) Laziale Appalti 3000 S.r.l.; 115) Lino Mascitti & Figli S.r.l.; 116) Manetta Tullio Capogr.; 117) Marcantonio S.p.a.; 118) Mario Di Cola S.a.s.; 119) Marziali Costruzioni S.r.l. Capogr.; 120) Marziali Fabrizio; 121) Medi Appalti S.r.l. Capogr.; 122) Mencarini Adrio; 123) Miba 73 S.r.l.; 124) Millennium Costruzioni S.r.l.; 125) Miropa S.r.l.; 126) Mistura S.n.c.; 127) Molinari S.r.l. Capogr.; 128) Molinaro Salvatore Capogr.; 129) Monaco S.p.a.; 130) Mo.Ter. S.r.l.; 131) Nenni Nello; 132) Nicolò Appalti S.r.l.; 133) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 134) Petrichella V. S.a.s.; 135) Plenzich S.r.l.; 136) Poggio Bustone S.n.c.; 137) Preneste Appalti S.r.l. Capogr.; 138) Presti Idio & Figli S.r.l.; 140) Ritia S.r.l.; 141) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 142) Romageco S.r.l.; 143) Romana Montecalvo S.r.l. Capogr.; 144) Rotice Antonio & C. S.a.s.; 145) Sacaim S.p.a.; 146) SaCoMer S.r.l.; 147) Sacerop S.r.l.; 148) SAGEN S.r.l.; 149) Sair S.r.l.; 150) Sales S.r.l.; 151) Salinardi Giuseppe Costruz. S.r.l.; 152) Sarfati S.p.a.; 153) Scegas S.r.l.;

154) S.C.O.T. S.r.l.; 155) S.E.A. Costruzioni S.r.l. Capogr.; 156) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; 157) Serpelloni Luigi S.n.c.; 158) S.I.sas; 159) Sielpa S.r.l.; 160) SiGeCo S.r.l.; 161) Simeone Costruzioni S.r.l.; 162) Sincos S.r.l.; 163) Sitef S.r.l.; 164) SoCEM S.c.r.l.; 165) Socobin S.r.l. Capogr.; 166) Socomi S.r.l.; 167) Spea S.r.l.; 168) Stim S.r.l.; 169) Tagliabue S.p.a.; 170) Talone Americo; 171) Talone Loris; 172) Tantari Edoardo Capogr.; 173) Tarantino Costruzioni S.a.s.; 174) Testa Costruzioni S.r.l.; 175) Toce Domenico & C. S.a.s.; 176) Totaro Costruttori S.r.l. Capogr.; 177) Tra.mo.ter Appalti S.r.l.; 178) 3A Progetti S.p.a.; 179) Tundo Michele; 180) Verticchio Venicio; 181) Viro Costruzioni Generali S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 3), 5), 6), 8), 11), 12), 15), 16), 17), 18), 20), 22), 24), 25), 26), 27), 30), 31), 32), 34), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 43), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 66), 67), 68), 70), 71), 72), 73), 75), 76), 77), 79), 80), 81), 82), 83), 84), 85), 87), 88), 89), 90), 91), 92), 93), 94), 95), 97), 98), 99), 101), 103), 104), 105), 106), 107), 108), 109), 110), 111), 112), 115), 118), 119), 120), 121), 122), 123), 124), 126), 127), 129), 130), 131), 132), 134), 136), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 146), 147), 148), 149), 150), 152), 154), 155), 156), 157), 159), 160), 161), 162), 163), 164), 165), 169), 170), 171), 172), 173), 174), 175), 176), 178), 179), 180), 181).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria: n. 107) con il ribasso del 36,80% e n. 63) con il ribasso del 36,24% (lotto 1); n. 63) con il ribasso del 36,24% e n. 181) con il ribasso del 36,13% (lotto 2); 181) con il ribasso del 36,13% e n. 179) con il ribasso del 36,02% (lotto 3) n. 179) con il ribasso del 36,02% e n. 122) con il ribasso del 36,00% (lotto 4).

Avviso di gara n. 753: 4 lotti di lavori di manutenzione rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici c/terzi.

Importo dell'appalto: € 1.239.500,00, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi Acea, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) AB Conglom.Bituminosi S.a.s.; 2) Acmar S.c.r.l.; 3) Agrimec S.r.l.; 4) Alfa S.r.l.; 5) Ama.Tucci S.r.l.; 6) Anfrado S.r.l.; 7) Angelo De Cesaris S.r.l.; 8) Antonetta Ciuffo S.r.l.; 9) Anzà Costruz. S.r.l.; 10) Appalti Cirf S.r.l.; 11) Appalti MLM S.r.l.; 12) Argenterieri Giuliano; 13) Artigiana Edile di Stramazzotti & C. S.n.c.; 14) Astro Appalti S.r.l.; 15) Batelli Costruzioni S.r.l.; 16) Benito Stirpe S.p.a.; 17) Bollita S.c.r.l.; 18) Bruno Impianti S.p.a.; 19) Cacciatore Vito; 20) Calabria Pasquale Capogr.; 21) Cالدani Irrigazione S.r.l.; 22) Calzolari S.r.l.; 23) CAP S.p.a.; 24) Cardinale 3000 S.r.l.; 25) CCC Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 26) Celi S.c.r.l. Capogr.; 27) Cerro S.c.r.l.; 28) CEV S.c.r.l.; 29) Cicchetti Ferdinando; 30) Cicchetti Remo; 31) CI-MA S.r.l.; 32) Cime S.r.l.; 33) Cimorelli Antonio; 34) Cipriani Mario; 35) Cittadini S.r.l.; 36) Clafce S.c.r.l. 37) Clafr S.c.r.l.; 38) Cleri Marcello; 39) CoDiMar S.r.l.; 40) Codisab S.r.l.; 41) Coesi S.r.l.; 42) CoGeA S.r.l.; 43) CoGeBe S.r.l.; 44) Cogefon S.a.s.; 45) Cogemi S.r.l.; 46) Cogene S.r.l.; 47) CoGePre S.r.l. Capogr.; 48) Coges Appalti S.r.l.; 49) CoGeVe S.r.l.; 50) Cons. Coop. Costruzioni; 51) Cons. Coop. Forlì; 52) Cons. Naz.le «Ciro Menotti»; 53) Coop. Edile Appennino S.c.r.l.; 54) Copebe S.r.l.; 55) Copedil S.r.l.; 56) Cosefi S.r.l.; 57) CoSeV Lavori S.r.l.; 58) Costruzioni Alessi S.n.c.; 59) Costruzioni Dondi S.p.a.; 60) Costruzioni Ruta S.r.l.; 61) Costruzioni Terrezza S.n.c. Capogr.; 62) Cpl Concordia S.c.r.l.; 63) CRT S.r.l.; 64) D'Alessandro Costruzioni S.a.s.; 65) Dalmazi S.r.l.; 66) Damis Di Galli M. & C. S.n.c.; 67) DaMo S.r.l.; 68) DCE Appalti S.r.l.; 69) Dia S.r.l. Capogr.; 70) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 71) Di Sabantonio Antonio; 72) DoRoP S.r.l. Capogr.; 73) DPR Costruzioni S.p.a.; 74) Ecosud Appalti S.r.l. Capogr.; 75) Edil.cos S.r.l.; 76) Edil.monte S.n.c. Capogr.; 77) Edil Moter S.r.l.; 78) Edilstrutture S.r.l. Capogr.; 79) Ediltecnica S.r.l. Capogr.; 80) Edilvalli S.r.l.; 81) Edra Ambiente S.c.r.l.; 82) Edumol Costruz. e Impianti; 83) Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 84) Erre 2001 Costruzioni S.r.l.; 85) Erroi Costruzioni e Servizi S.r.l.; 86) Euroappalti S.r.l.; 87) Fiomar S.r.l.; 88) Fiorano S.r.l.; 89) Florio Costruzioni S.n.c.; 90) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; 91) Francucci S.r.l.; 92) F.lli Colasante S.r.l.; 93) Frezza Ing. Armido & C. S.a.s.; 94) Frezza Walter & C. S.a.s.; 95) Gabriele Carosella Lavori S.a.s.; 96) Garofalo Ugo S.r.l.; 97) Gecopre S.p.a.; 98) Giovanni Malinconico S.p.a.; 99) Giovannini Costruzioni S.p.a.; 100) Greco Alfredo S.r.l.; 101) GTA S.r.l.; 102) Ibi Idro-bioimpianti S.r.l.; 103) Icom S.r.l.; 104) Icos S.r.l.; 105) Idralstrade S.r.l.; 106) Idrosud S.n.c.; 107) I.M.33 S.r.l.; 108) Impredil Costruzioni S.r.l.; 109) Imprenditori Associati S.r.l. Capogr.; 110) Inviolatella Co-

struz. S.r.l.; 111) Ipogeo S.r.l.; 112) Ircop S.r.l.; 113) Iref S.r.l.; 114) Laghetto Edilstrada S.r.l. Capogr.; 115) Latino S.r.l.; 116) Lavori Generali Contestabile S.r.l.; 117) Laziale Appalti 3000 S.r.l.; 118) Lino Mascitti & Figli S.r.l.; 119) Manetta Tullio Capogr.; 120) Marcantonio S.p.a.; 121) Mario Di Cola S.a.s.; 122) Marziali Costruzioni S.r.l. Capogr.; 123) Marziali Fabrizio; 124) Medi Appalti S.r.l. Capogr.; 125) Mencarini Adrio; 126) Miba 73 S.r.l.; 127) Millenium Costruzioni S.r.l.; 128) Miropa S.r.l.; 129) Mistura S.n.c.; 130) Molinari S.r.l. Capogr.; 131) Molinaro Salvatore Capogr.; 132) Monaco S.p.a.; 133) MoTer S.r.l.; 134) Nenni Nello; 135) Nicolò Appalti S.r.l.; 136) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 137) Petrichella V. S.a.s.; 138) Plenich S.r.l.; 139) Poggio Bustone S.n.c.; 140) Prema.te Appalti S.r.l. Capogr.; 141) Presti S.r.l.; 142) Ridolfi Idio & Figli S.r.l.; 143) Ritia S.r.l.; 144) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 145) Romageco S.r.l.; 146) Romana Montecalvo S.r.l. Capogr.; 147) Rotice Antonio & C. S.a.s.; 148) Sa-caim S.p.a.; 149) Sa.Co.Mer. S.r.l.; 150) Sacoper S.r.l.; 151) Sair S.r.l.; 152) Sales S.r.l.; 153) Salinardi Giuseppe Costruz. S.r.l.; 154) Sarfati S.p.a.; 155) Scegas S.r.l.; 156) Scoi S.r.l.; 157) SEA Costruzioni S.r.l. Capogr.; 158) Seam S.p.a.; 159) Sease Appalti S.r.l.; 160) Serpelloni Luigi S.n.c.; 161) Sielpa S.r.l.; 162) SiGeCo S.r.l.; 163) Simeone Costruzioni S.r.l.; 164) Sincos S.r.l.; 165) Sitef S.r.l.; 166) SoCEM S.c.r.l.; 167) Soebi S.r.l. Capogr.; 168) Socomi S.r.l.; 169) Stim S.r.l.; 170) Tagliabue S.p.a.; 171) Talone Americo; 172) Talone Loris; 173) Tantari Edoardo Capogr.; 174) Tarantino Costruzioni S.a.s.; 175) Testa Costruzioni S.r.l.; 176) Toce Domenico & C. S.a.s.; 177) Totaro Costruttori S.r.l. Capogr.; 178) Tra.mo.ter Appalti S.r.l.; 179) 3A Progetti S.p.a.; 180) Tundo Michele; 181) Ubaldi Costruz. S.r.l.; 182) Verticchio Venicio; 183) Viro Costruzioni Generali S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 3), 4), 5), 7), 8), 10), 11), 14), 15), 16), 17), 19), 21), 23), 24), 25), 26), 29), 30), 31), 32), 34), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 43), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 66), 67), 68), 69), 71), 72), 73), 74), 76), 77), 78), 80), 81), 82), 83), 84), 85), 86), 88), 89), 90), 91), 93), 94), 95), 96), 97), 99), 100), 101), 102), 105), 106), 107), 108), 109), 110), 111), 112), 113), 114), 115), 118), 121), 122), 123), 124), 125), 126), 127), 129), 130), 132), 133), 134), 135), 139), 140), 141), 143), 144), 145), 149), 150), 151), 152), 154), 156), 157), 159), 160), 161), 163), 165), 166), 167), 169), 170), 171), 172), 173), 174), 175), 176), 177), 179), 180), 181), 182), 183).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria: n. 152) con il ribasso del 36,192% e n. 99) con il ribasso del 36,158% (lotto 1); n. 99) con il ribasso del 36,158% e n. 32) con il ribasso del 36,125% (lotto 2); 32) con il ribasso del 36,125% e n. 85) con il ribasso del 36,067% (lotto 3); n. 85) con il ribasso del 36,067% e n. 163) con il ribasso del 36,005% (lotto 4).

Il responsabile di servizi e tecnologie:
dott. Francesco Sperandini

S-4029 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere San Vitale

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, vicolo Bolognotti n. 2, 40125 Bologna, tel. 051/276111, fax 051/228610. 2. Descrizione del servizio: riferimenti C.P.C. n. 92, categoria 24, all. n. 2 decreto legislativo n. 157/95 Servizi educativi da effettuarsi nei confronti di bambini residenti nel Comune di Bologna (fascia d'età 3-13 anni, scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori), per la seguente tipologia di prestazioni: a) servizio all'interno di una ludoteca, rivolto ai bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla terza classe delle scuole medie inferiori (fascia d'età 5-13 anni); b) servizio all'interno di un laboratorio di educazione ambientale, rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori. 3. Importo presunto a base d'appalto: l'importo è calcolato in complessivi € 29.333,00, oneri fiscali esclusi, di cui € 7.333,00 per servizio all'interno della ludoteca ed € 22.000,00 per il servizio all'interno del laboratorio educazione ambientale, per il periodo di durata del contratto (settembre 2003-giugno 2005). 4. Luogo di esecuzione: Comune di Bo-

logna, Quartiere San Vitale. 5. Per la gestione del servizio si richiedono le prestazioni di personale «animatore» e «coordinatore» (per il servizio di ludoteca) e di personale «educatore» e «coordinatore» (per il servizio di laboratorio ambientale), in possesso di diploma di scuola media superiore e che deve aver svolto precedente esperienza professionale (almeno biennale), in campo educativo. Il personale deve essere in possesso di tutti i requisiti di carattere igienico-sanitario previsti dalla normativa vigente, accertati dalla competente autorità sanitaria e che l'aggiudicatario presenterà al Quartiere prima dell'apertura del servizio. 6. È ammessa domanda di partecipazione anche con scorporo dei servizi e conseguente presentazione di offerte separate, tra i servizi previsti alla lett. a) e quelli previsti alla lett. b) del precedente punto 2. 7. Non sono ammesse varianti. 8. Non sono previsti un numero massimo e un minimo di invitati. 9. Durata: il contratto avrà durata pari a quella del servizio, come riportato nel precedente punto 3., con possibilità, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, di ricorrere a trattativa privata con il soggetto aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando, nei tre anni successivi alla conclusione del contratto. 10. Viene applicata la procedura d'urgenza, prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, per esigenze di continuità del servizio. 11. Raggruppamenti di prestatori di servizio sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. 12. Termini: le domande di partecipazione alla gara devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo; devono essere inoltrate tramite raccomandata r/r o recapito autorizzato, o consegna a mano; termine perentorio entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione presso il Quartiere: ore 12 del 30 aprile 2003. Indirizzo cui inviare le domande: Ufficio relazioni con il pubblico del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti n. 2, 40125 Bologna. Termine ultimo per invio inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla scadenza del bando. 13. Cauzione: le ditte presenteranno cauzione definitiva o fidejussione nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto. 14. La domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa e accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore dovrà contenere, parimenti a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni: a) dati identificativi del legale rappresentante e dell'impresa, compresa iscrizione a registri e albi previsti dalla normativa vigente; b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; che rispetta le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché il C.C.N.L. di categoria, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e tutti gli adempimenti legislativamente previsti; c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994; d) il possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa; e) che l'impresa possiede una sede operativa stabilmente funzionante nel Comune di Bologna o che s'impegna a stabilirla, in caso di aggiudicazione, non oltre la data di stipulazione del contratto; f) che l'impresa ha realizzato un fatturato medio annuo nel triennio precedente (2000-2001-2002) almeno pari a 2 volte il valore indicativo del servizio messo complessivamente in appalto, per tutti i rami d'azienda, nonché per il ramo relativo ai servizi educativi, almeno pari al valore indicativo, pari ad € 29.333,00 del servizio complessivo messo in appalto; g) l'elenco dei principali servizi, identici a quelli oggetto della gara, prestati nel triennio precedente con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati; h) l'indicazione del numero medio dell'ultimo anno di personale dipendente o socio; i) in caso di raggruppamenti, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alla lettera f) in misura non inferiore a 1/4. 15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri indicati nella lettera di invito, tenuto conto che verrà dato un punteggio massimo di 70 alla qualità e un punteggio massimo di 30 al prezzo, attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso e gli altri punteggi secondo un criterio inversamente proporzionale (formula di attribuzione: $x : 30 = pm : po$, dove pm è il prezzo minimo e po il prezzo offerto). 16. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente, o di non procedere qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze. 17. Per la parte economica, sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto alla base d'asta, indicata al punto 3.; le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Data del bando: 14 marzo 2003.

Il direttore del Quartiere San Vitale:
dott. Lorenzo Occhionero

B-138 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere San Vitale

Bando di gara per appalto servizi educativi estate in città per bambini 3 - 5 anni - Licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti n. 2, 40125 Bologna, telefono 051/276111, fax 051/228610. 2. Descrizione del servizio: cat. 24, C.P.C. 92 del decreto legislativo n. 157/95, estate in città per bambini dai 3 ai 5 anni per la seguente tipologia di prestazioni: prestazioni di tipo socio-educativo relative al servizio denominato «Estate in città», per bambini in età da scuola dell'infanzia (momenti di gioco, attività espressive, costruttive e di animazione). 3. Importo presunto a base d'appalto: l'importo presunto a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali, è calcolato in € 51.666,00. L'importo presunto è calcolato per il periodo di durata del contratto (giugno 2003 - settembre 2003 e giugno 2004 - settembre 2004), con possibilità di ricorso alla trattativa privata con l'aggiudicatario per i tre anni successivi. Sono ammesse solo offerte in ribasso. 4. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna, Quartiere San Vitale. 5. Figure professionali: gli offerenti debbono fornire personale composto da: educatori, animatori, coordinatori, in possesso di diploma di scuola media superiore e che deve aver svolto precedente esperienza professionale in campo educativo, almeno biennale, anche con riferimento all'assistenza all'handicap. Il personale deve essere in possesso di tutti i requisiti di carattere igienico-sanitario previsti dalla normativa vigente, accertati dalla competente autorità sanitaria e documentati al Quartiere prima dell'apertura del centro estivo. Gli educatori impegnati nel centro estivo devono svolgere un apposito stage formativo all'interno del quale dovrà essere prevista una visita alla scuola sede di centro estivo. All'interno del capitolato d'appalto si trovano le specifiche per la gestione del servizio, con la capienza massima delle strutture, il rapporto educatore-bambini, anche in relazione ai bambini con handicap. 6. Varianti: non sono ammesse varianti. 7. Durata: il contratto avrà durata pari a quella del servizio (giugno 2003 - settembre 2003, giugno 2004 - settembre 2004), con possibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995, di ricorrere a trattativa privata con il soggetto aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto. 8. Cauzione: le ditte dovranno presentare cauzione nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto. 9. Raggruppamenti d'impresa: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; non è consentito, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti. 10. Requisiti per la partecipazione alla gara: alla richiesta di partecipazione dev'essere allegata una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della ditta, firmata e corredata da fotocopia di carta d'identità, attestante: a) inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95; b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o agli albi e registri eventualmente richiesti dalle norme vigenti per le ditte concorrenti; c) possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa; d) fatturato medio della ditta in cifre e in lettere, dell'ultimo triennio, (2000, 2001, 2002) per tutti i rami d'azienda, pari almeno al doppio del valore del servizio a base d'asta nonché per il ramo relativo ai servizi scolastici-educativi, almeno pari al valore indicativo, pari a € 51.666,00 (base d'asta) del servizio in appalto; e) effettuazione di almeno 4 servizi identici a quelli messi a bando, prestati per enti pubblici; f) sottoposizione a corsi di aggiornamento e formazione continua dei propri dipendenti-soci che si occupano di attività scolastico-educative; g) possesso di sede stabilmente funzionante o di sede operativa nel Comune di Bologna o impegno a stabilirla prima della stipulazione del contratto; h) rispetto nella propria attività del C.C.N.L. di categoria, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti legislativamente previsti nei confronti dei dipendenti o dei soci nonché rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili. In caso di raggruppamento d'impresa, ogni associato deve possedere i requisiti relativi al fatturato medio, per tutti i rami dell'azienda e per il ramo specifico dei servizi scolastico-educativi, in misura non inferiore ad 1/4. La documentazione giustificativa dei requisiti richiesti dovrà essere inoltrata al Quartiere San Vitale dalla ditta risultata aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto. Le dichiarazioni gravemente inesatte comporteranno le conseguenze previste dall'art. 29 della dir. n. 92/50 U.E. 11. Termini: le domande di partecipazione alla gara, in regola con le norme vigenti in materia di bollo, dovranno essere presentate all'Ufficio relazioni con il pubblico del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti n. 2, 40125 Bologna, entro le ore 12 del giorno 29 aprile 2003, e riportare sulla busta la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per «Estate in città»

3-5 anni. Le domande dovranno essere inoltrate secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95; le lettere d'invito con l'allegato capitolato, saranno inviate entro 10 giorni dalla scadenza del presente bando. La procedura accelerata è dovuta ad esigenze di urgenza per la tempestiva organizzazione del servizio. 12. Modalità di scelta del contraente: licitazione privata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Le procedure di gara saranno svolte da una commissione giudicatrice appositamente nominata con determinazione dirigenziale successiva alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25, decreto legislativo n. 157/95. 13. Criteri di valutazione dell'offerta: l'offerta sarà valutata secondo la ripartizione complessiva di un punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti: sino ad un massimo di 70 punti per la parte tecnico-qualitativa; sino ad un massimo di punti 30 per la parte economica. Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente. La valutazione dell'offerta è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo al prezzo più basso e con attribuzione alle altre offerte di un punteggio calcolato sulla base di un rapporto inversamente proporzionale, in base alla formula: $x:30=pm:po$, dove pm è il prezzo minimo e po il prezzo offerto. 14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o di non procedere qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze. 15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di gara è il dott. Lorenzo Occhionero.

Data del bando: 13 marzo 2003.

Il direttore del Quartiere San Vitale:
dott. Lorenzo Occhionero

B-139 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/3291 indice,

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi dell'articolo 6, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, per l'affidamento dell'appalto della fornitura di sacche e filtri per leucodeplezione con apparecchiature in service.

Spesa presunta annuale di € 100.000,00, I.V.A. esclusa,

b) forma accelerata per esigenze di servizio.

3.a) Luogo di esecuzione: Ospedale di Vallecamonica-Sebino;

b) fornitura di sacche e filtri per leucodeplezione con apparecchiature in service;

c) —;

d) lotto indivisibile.

4. Durata fornitura: anni tre.

5. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.i.m. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'imprese non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

6.a) Termine di ricezione delle domande: 7 aprile 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2, 25043 Breno (BS);

c) lingua: Italiana.

7. Termine ultimo per spedizioni inviti a presentare offerta: 18 aprile 2003.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva sarà pari al 3% del valore annuale del contratto.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) autocertificazione, resa ai sensi di legge, di essere iscritti alla C.C.I.A.A., e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, assegnando 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità in base a parametri che saranno dettagliatamente specificati nella lettera d'invito.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/329319, responsabile del provvedimento: tel. 0364/329316.

14. —.

15. Data d'invio del bando alla CEE: 17 marzo 2003.

16. Data di ricevimento del bando: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-1357 (A pagamento).

S.p.a. per l'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Bando gare lavori - Pubblici incanti

1. Stazione appaltante: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori (MI), tel. 02/575341.

2. Procedura di gare: pubblici incanti ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luoghi, descrizione, importi complessivi dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luoghi di esecuzione:

«gara n. 1/2003»: Autostrada A7, Raccordo e Tangenziale di Pavia;

«gara n. 2/2003»: Autostrada Tangenziale Ovest di Milano;

«gara n. 3/2003»: Autostrada Tangenziale Est di Milano;

«gara n. 4/2003»: Autostrada Tangenziale Nord di Milano e Variante all'abitato di Lentate sul Seveso;

3.2) descrizione: lavori manutenzione periodica pavimentazioni;

3.3) importi complessivi degli appalti (compresi oneri per sicurezza):

«gara n. 1/2003»: € 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila euro); categoria OG3, classifica V;

«gara n. 2/2003»: € 3.200.000,00 (tre milioni duecentomila euro); categoria OG3, classifica V;

«gara n. 3/2003»: € 2.000.000,00 (due milioni di euro); categoria OG3, classifica IV;

«gara n. 4/2003»: € 1.700.000,00 (un milione settecentomila euro); categoria OG3, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

«gara n. 1/2003»: € 175.000,00 (centosettantacinquemila euro);

«gara n. 2/2003»: € 160.000,00 (centosessantamila euro);

«gara n. 3/2003»: € 100.000,00 (centomila euro);

«gara n. 4/2003»: € 85.000,00 (ottantacinquemila euro);

3.5) lavorazioni di cui si compongono gli interventi: sola categoria prevalente;

3.6) la categoria prevalente, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche, è subappaltabile nella misura massima del 30%;

3.7) modalità di determinazione dei corrispettivi: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione lavori: per ogni lavoro sono previsti n. 150 (centocinquanta) giorni, decorrenti dalla relativa data di consegna.

5. Documentazione a base di ciascuna gara: disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione ad ogni gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo ed alle procedure di aggiudicazione, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi. Tutta la documentazione è consultabile, ed eventualmente acquistabile al costo complessivo di € 150,00 (centocinquanta euro e centesimi zero), presso l'ente appaltante, Servizio opere stradali, dal lunedì al venerdì, in occasione della presa visione e sopralluogo obbligatorio, che avverranno dal giorno 31 marzo 2003 al giorno 30 aprile 2003 compreso, previo appuntamento da richiedere a mezzo fax al n. 02/57594341 non oltre il giorno 18 aprile 2003.

Il Servizio opere stradali (tel. 02/57594251, 02/57594318) provvederà per tempo a comunicare a mezzo fax il giorno e l'ora fissati per il sopralluogo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: ore 12 del giorno 7 maggio 2003;

6.2) indirizzo: vedi punto 1. del bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) svolgimento gare: l'apertura delle offerte di tutte le gare avverrà in seduta pubblica, presso la sede sociale dell'ente appaltante (di cui al punto 1.), a partire dalle ore 9,30 del giorno 8 maggio 2003. L'eventuale seconda seduta pubblica, che si rendesse necessaria, sarà tenuta presso la medesima sede, nel giorno e ora che il presidente di Commissione provvederà a comunicare ai concorrenti presenti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque potrà presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari/legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone munite di procura notarile, avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche, per partecipare a ciascuna gara l'impresa dovrà produrre, a pena di esclusione:

a) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara, quindi:

«gara n. 1/2003»: € 70.000,00 (settantamila);

«gara n. 2/2003»: € 64.000,00 (sessantaquattromila);

«gara n. 3/2003»: € 40.000,00 (quarantamila);

«gara n. 4/2003»: € 34.000,00 (trentaquattromila).

Ogni cauzione potrà essere costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale, di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 6.1) del presente bando. Le imprese in possesso di «Certificazione di qualità», ovvero di «Dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità», ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche, relativa alla categoria dei lavori da eseguire, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria ed in seguito della definitiva. Si precisa che in caso di associazione di imprese ciò è possibile, pena l'esclusione dalla gara, solamente se tutte le imprese risultano certificate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, come previsto all'art. 30 (commi 2 e 2-bis) della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 166/2002.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione (a pena di esclusione): i concorrenti, se residenti in Italia, all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti minimi previsti per legge e richiesti ai punti 2, 3, 4 del disciplinare di gara. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di ciascuna gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Aggiudicatario provvisorio: ciascuna aggiudicazione, che non equivale a contratto, sarà senz'altro impegnativa per il concorrente risultato migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

alla superiore approvazione degli organi preposti dell'ente appaltante che, in ogni caso, avrà la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario provvisorio o gli altri concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) per ogni gara si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) per ogni gara, in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche, i requisiti di cui al punto 2) del disciplinare di gara (Documentazione amministrativa) devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 11, 12, 13, 14 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratta l'importo conseguente al ribasso offerto. All'importo così determinato sarà aggiunto l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, non assoggettato a ribasso; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

l) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture, quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto, come previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, sono deferite alla competente autorità del Foro di Milano;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) ogni concorrente potrà partecipare a una o più gare e presentare quindi distinte offerte, una per ogni gara alla quale intende partecipare;

r) l'apertura delle offerte avverrà partendo dalla gara n. 1/2003;

s) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

t) tutta la documentazione inviata dai concorrenti rimane acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

u) i risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

17. Data invio e ricevimento C.E.: 13 marzo 2003.

Assago Milanofiori, 13 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-1360 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Appaltante: Enav S.p.a., Unità organizzativa, gare e contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166312, telefax 06/8166819, www.enav.it

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: aeroporti di: Malpensa, Fiumicino, Olbia, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Alghero.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 8 sistemi per la determinazione del vento e della temperatura in quota mediante Radar Wind Profilers e Radio Acoustic Sounding Systems e per la determinazione del Wind-shear e la previsione delle condizioni ad esso favorevoli; n. 1 integratore di sistema, con capacità di elaborazione, da installare presso la sala previsione dell'aeroporto di Fiumicino. Tutti i sistemi dovranno essere dotati di monografie, parti di ricambio (p.d.r.) e strumentazione peculiare. Gli apparati dovranno essere predisposti al telecontrollo remoto da una unica sala regia.

4.b) Lotto unico.

6. Autorizzazione a presentare varianti: ammesse.

8. Durata contrattuale: 15 mesi.

9. Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.): ammessi, ai sensi dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 aprile 2003 (ore 12) a pena di esclusione.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1., per raccomandata o consegna a mano all'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Prequalifica fornitura ed installazione di sistemi Wind-Shear».

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la prequalificazione.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

13. Modalità di pagamento: per stati di avanzamento che saranno definiti nella lettera di invito, salvo ritenute di legge a garanzia.

14. Condizioni minime generali: le imprese dovranno presentare la seguente documentazione:

14.a) dichiarazione o valido certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese. Per le imprese estere analoga dichiarazione da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria di fornitura oggetto di gara;

14.b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

14.c) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

14.d) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di legge 12 marzo 1999, n. 68. L'aggiudicatario dovrà produrre detta certificazione che dovrà avere data non anteriore a quella della pubblicazione del bando;

14.e) dichiarazione di non essere assoggettata alla disciplina dell'emersione progressiva di cui all'art. 1 della legge 22 novembre 2002, n. 266;

14.f) descrizione delle attrezzature tecniche, delle qualifiche e del numero dei tecnici, facenti direttamente capo o meno all'impresa concorrente, in particolare dei tecnici incaricati ai controlli di qualità;

14.g) idonee dichiarazioni bancarie e copia dei bilanci approvati riferiti all'ultimo triennio; osservato il disposto di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92 producendo apposita dichiarazione;

14.h) copia della certificazione, in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO 9001:2000;

14.i) fatturato globale di impresa riferito all'ultimo triennio non inferiore a € 10.500.000,00. Nel caso di R.T.I. tale cifra deve essere posseduta per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna mandante, fermo restando che complessivamente l'importo non potrà essere inferiore a quanto richiesto per l'impresa singola.

14.bis) Condizioni minime specifiche:

le imprese dovranno, inoltre, presentare la seguente documentazione:

1) elenco principali contratti stipulati negli ultimi tre esercizi relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara. Per ogni contratto si dovrà indicare l'importo, la data e il committente; almeno un contratto nel settore della meteorologia, dovrà essere di importo almeno pari a € 1.500.000,00 (detto requisito deve essere posseduto da almeno un'impresa costituente il R.T.I.);

2) dichiarazione di essere in grado di garantire per un periodo di almeno 8 anni dall'installazione tutte le componenti utilizzate per la realizzazione dei sistemi.

Tutte le suddette dichiarazioni e/o certificazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata.

L'Enav si riserva la facoltà di eseguire controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare anche l'impresa che condurrà l'appalto che dovrà possedere i requisiti qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

Le imprese estere dovranno rendere in italiano le citate dichiarazioni e/o certificazioni conformemente alla normativa del paese di origine.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere rese a norma di legge e, a pena di inammissibilità, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da apposita procura ovvero dalla certificazione di cui al punto 14.a). In caso di R.T.I. dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi.

I sottoscrittori dovranno, a norma di legge, allegare copia di un valido documento di identità.

L'Enav si riserva la facoltà di interrompere la procedura in ogni sua fase e grado.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente: rispondenza alle specifiche tecniche/funzionali; prezzo; tempi di risposta per assistenza tecnica; tempi di esecuzione ed installazione.

16. Altre informazioni: in fase di presentazione dell'offerta le imprese invitate dovranno effettuare in sopralluogo su tutti i siti interessati. Nell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere rispettati i criteri di «Safety» e «Security»; in particolare per i criteri relativi alla «Safety» le linee guida sono espresse nel «Document Eurocontrol Safety Regulatory Requirement, ESARR4 Risk Assessment and Mitigation in ATM» ed annessa metodologia di riferimento, di cui al documento «EATMP/Air Navigation System Safety Assessment Methodology».

Informativa, i dati personali forniti saranno utilizzati ai fini della selezione e trattati da Uffici preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

18. e 19. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 14 marzo 2003.

L'amministratore unico: Massimo Varazzani.

S-4002 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di aste pubbliche

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo n. 402/98 e dell'art. 24 della legge 24 dicembre 2002, n. 289.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 205 in data 10 marzo 2003.

Si rende noto:

è indetto il primo esperimento di 3 distinte gare mediante asta pubblica per l'appalto di: «Fornitura e posa in opera di arredi scolastici»:

lotto n. 1: arredi per allestire due nuove sezioni della Scuola materna Matteotti;

lotto n. 2: arredi per allestire varie sezioni di scuola materna;

lotto n. 3: arredi per allestire varie sezioni di scuola elementare e media.

Importi a base d'asta:

lotto n. 1: € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00) oltre I.V.A.;

lotto n. 2: € 38.000,00 (euro trentottomila/00) oltre I.V.A.;

lotto n. 3: € 29.800,00 (euro ventinovemilaottocento/00) oltre I.V.A.;

per complessivi € 83.200,00 (euro ottantatremiladuecento/00) oltre I.V.A.

L'ultimazione delle forniture compresa consegna, il montaggio e la posa nei locali indicati dall'amministrazione di tutto il materiale oggetto degli appalti deve avvenire entro le seguenti date:

lotto n. 1: entro il 6 giugno 2003;

lotto n. 2: 25 luglio 2003;

lotto n. 3: 20 giugno 2003.

Pagamenti: art. 11 del capitolato speciale.

Le forniture sono finanziate con mezzi di bilancio.

Le gare avranno luogo nel Comune di Collegno, piazza del Municipio n. 1, dinanzi al dirigente Settore finanza, assistito dal segretario generale e da due testimoni:

il giorno giovedì 8 maggio 2003, alle ore 9,30, lotto n. 1;

il giorno giovedì 8 maggio 2003, alle ore 10, lotto n. 2;

il giorno giovedì 8 maggio 2003, alle ore 10,30, lotto n. 3.

Il procedimento delle gare sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con presentazione di offerte segrete in ribasso rispetto all'importo a base d'asta e con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 dello stesso decreto, nonché dell'art. 24 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, e consorzi cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo.

La determinazione succitata ed il capitolato speciale sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (lunedì, venerdì ore 9-14) presso l'Ufficio tributi-economato, piazza del Municipio n. 1 (tel. 011/4015458).

Il capitolato speciale può essere richiesto al Comune di Collegno, Ufficio tributi-economato, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4015458, telefax n. 011/4015475, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 4408080 intestato alla Tesoreria comunale, UniCredit Banca S.p.a. filiale di Collegno A, piazza del Municipio n. 5, 10093 Collegno (TO), della somma, di € 1,95 oltre eventuali spese di spedizione.

Per ogni gara: l'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo secondo i modelli, allegati al presente avviso, validamente sottoscritta, in ogni foglio, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto per ogni singola voce, del prezzo complessivo e dei relativi totali, dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione: «Appalto fornitura e posa in opera di arredi scolastici, lotto ...» dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» piazza del Municipio n. 1, 10093 Collegno (TO) e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno mercoledì 7 maggio 2003, d'intesa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazioni del titolare o del legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., redatte secondo i modelli allegati al presente avviso rispettivamente sotto a) e b), che i concorrenti hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, barrando il lotto per il quale si concorre, dalle quali risulti:

a) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel capitolato speciale (in bollo, mod. A);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento, in sostituzione delle relative certificazioni, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (in carta semplice, mod. B).

Tale dichiarazione dev'essere corredata dalla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante;

2) cauzione provvisoria di:

€ 513,33 per il lotto n. 1;

€ 1.266,67 per il lotto n. 2;

€ 993,33 per il lotto n. 3;

costituita mediante:

a) versamento in contanti, presso la civica tesoreria, da dimostrarsi allegando l'originale della ricevuta, completata sul retro con le coordinate bancarie e numero di conto corrente su cui effettuare la restituzione a mezzo mandato, a data e firma del legale rappresentante della ditta concorrente;

oppure:

b) assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale (UniCredit Banca S.p.a. filiale di Collegno A, piazza del Municipio n. 5, tel. 011/4158411);

oppure:

c) fidejussione bancaria, polizza assicurativa fidejussoria o garanzia fidejussoria, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente:

clausola di pagamento a semplice richiesta;

ai sensi dell'art. 53, nono e decimo comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati»;

in caso di concorrenti riuniti, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., ed i consorzi le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere prodotte, per consorzio e consorziate e, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Norme generali: con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto, duplici (con alternative), o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Le forniture dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni del relativo capitolato speciale, nonché della citata determinazione e del presente avviso.

Il subappalto è regolato dagli artt. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 14 del capitolato speciale.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà le aste giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà all'aggiudicazione delle forniture, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

Tutte le spese obbligatorie, di contratto, registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi presenti, future di quanto appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune.

La ditta aggiudicataria s'intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla Segreteria generale del Comune con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza stessa.

L'aggiudicazione di ogni singolo appalto non è assoggettata alla vigente «legislazione antimafia», ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e), del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva;

a provare il possesso dei requisiti dichiarati, presentando la documentazione relativa, prima della stipula del contratto;

a presentare, se tenuti, il mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi della circolare della Prefettura di Torino, Div. gab. n. 9700904 del 1° giugno 2000;

i certificati ISO ed UNI di cui alle specifiche tecniche;

a richiesta a fornire un campione della fornitura.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento, oltre che alle leggi indicate, a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24 e nel decreto legislativo n. 358/92, modificato con decreto legislativo n. 402/98.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura civile.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio del Comune di Collegno, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto sui quotidiani «Gazzetta aste ed appalti pubblici», «Repubblica» e «La Stampa» e per, via telematica sull'apposito sito dell'ente (www.comune.collegno.to.it).

«Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96: si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati, compresi i dati soggetti a verifica d'ufficio, da parte del Comune di Collegno, Settore amministrazione, Ufficio contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Collegno, piazza del Municipio n. 1, nella persona del segretario-direttore generale. Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore amministrazione. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. tributi-economia (tel. 011/4015458).

Per informazioni di natura amministrativa e ritiro modelli offerta rivolgersi Uff. contratti (tel. 011/4015210).

Collegno, 14 marzo 2003

Allegato A)

Lotto n. 1.

Lotto n. 2.

Lotto n. 3.

Dichiarazione

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto,

Il sottoscritto

Nato a il

In qualità di

Della ditta

Partita I.V.A. n. Codice attività

Sede legale in (...), via n. ...

Dichiara:

di avere preso visione e conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato speciale;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare la fornitura nei termini indicati nel capitolato speciale;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato speciale;

che gli articoli sono garantiti contro eventuali difetti di costruzione per non meno di 5 (cinque) anni dalla data del collaudo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del capitolato speciale;

che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza;

che il materiale fornito corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale;

che gli arredi rispondono alla normativa europea ISO/UNI 5970 ed alle norme di sicurezza;

per i lotti n. 1 e n. 2 (barrare il lotto per il quale non si partecipa):

di possedere la certificazione di qualità ISO 9001/9002;

per le parti metalliche verniciate UNI ISO 9227/93, UNI 9115/87; lamiera verniciata EN ISO 2409/94;

che i prodotti finiti rispondono alle prove di laboratorio previste nelle norme UNI:

piani di lavoro

UNI 9114/87 resistenza alle macchie e prodotti vari;

UNI 9427/89 resistenza alla luce;

UNI 9428/89 resistenza al graffio;

UNI 9115/87 abrasione taber;

UNI 9300/88 resistenza allo sporco;

per il lotto n. 3 (barrare il lotto per il quale non si partecipa):

i tavoli e le sedie rispettano i requisiti dimensionali ed ergonomici previsti dalle norme UNI 7713 e s.m.i.

Tavoli:

i tavoli sono certificati presso un laboratorio riconosciuto dallo Stato circa le seguenti prove UNI:

UNI 8592 stabilità dei tavoli;

UNI 8594 prova di flessione dei piani;

UNI 8595 prova di resistenza delle strutture;

viene rispettato per tutte le norme il 4° livello di prova.

Sedie per insegnanti e allievi:

le sedie sono certificate presso un laboratorio riconosciuto dallo Stato, circa le seguenti prove UNI:

UNI 8582 stabilità;

UNI 8585 prova di resistenza all'urto del sedile;

UNI 8586 resistenza ad urti ripetuti;

UNI 8587 resistenza a fatica dello schienale;

UNI 9083 prova di resistenza alla caduta;

viene rispettato per tutte le norme il 4° livello di prova.

Armadi:

gli armadi sono certificati presso un laboratorio riconosciuto dallo Stato, circa le seguenti prove UNI:

UNI 8596 stabilità;

UNI 8597 resistenza alla struttura;

UNI 8602 apertura e chiusura urto porte;

UNI 8603 prova di resistenza dei supporti dei piani;

UNI 8606 prova di carico totale massimo;

viene rispettato per tutte le norme il 4° livello di prova.

Ai sensi degli artt. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le parti della fornitura che s'intende subappaltare sono le seguenti: (*)

.....
.....
.....

(per i consorzi) si concorre per la seguente impresa consorziata: (*)

Ditta

Partita I.V.A. n.

Sede legale in, via, n.

di partecipare alla gara in oggetto in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese in qualità di con le seguenti ditte: (*)

Ditta

Partita I.V.A. n.

Sede legale in, via, n.

In qualità di

Ditta

Partita I.V.A. n.

Sede legale in, via, n.

in qualità di

e che sarà eseguita dalla ditta La parte di fornitura relativa a

e che sarà eseguita dalla ditta La parte di fornitura relativa a

e che sarà eseguita dalla ditta La parte di fornitura relativa a

di possedere idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità e la solvibilità dell'impresa;

di aver eseguito negli anni 2000, 2001 e 2002 analoghe forniture, con indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari, pubblici e privati, delle forniture stesse, da provare nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo citato;

sussistono situazioni di cui all'art. 2359 del Codice civile in riferimento alle seguenti ditte: (*)

.....

.....

.....

..... li, ...

Il dichiarante

(*) barrare le righe non utilizzate.

Allegato B)

Lotto n. 1.

Lotto n. 2.

Lotto n. 3.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

Il sottoscritto

Nato a il

In qualità di

Della ditta

Partita I.V.A. n. Codice attività

Sede legale in, via, n.

Dichiara (*)

che la ditta sopra generalizzata è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di

Ufficio registro imprese di
nella sezione al n. per attività ed oggetto sociale corrispondente al presente appalto;

Data inizio attività dell'impresa

(per le ditte individuali) titolare è il sig.

..... nato a (....)

il codice fiscale

(per le società in nome collettivo) soci con poteri di firma e rappresentanza sono i signori:

..... nato a (....)

il codice fiscale

..... nato a (....)

il codice fiscale

..... nato a (....)

il codice fiscale

..... nato a (....)

il codice fiscale

(per le società in accomandita semplice), soci accomandatari con poteri, di firma e rappresentanza sono i signori:

..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;

(per gli altri tipi di società o consorzi,) gli amministratori muniti di poteri di firma e legale rappresentanza sono i signori:

..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;
..... nato a (...)
il codice fiscale;

(per le cooperative e loro consorzi), che la ditta sopraindicata è iscritta altresì nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione

al n. dal Sezione
(a norma degli artt. 13 e 15, lett. b), D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6, legge n. 127/71);

che la ditta ed i soggetti sopraindicati non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

che i soggetti sopraindicati non hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di ottemperare alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, se tenuti, ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria;

che nel certificato del casellario giudiziale di a nome di risulta;

che nel certificato del casellario giudiziale di a nome di risulta;

che nel certificato del casellario giudiziale di a nome di risulta;

che nel certificato del casellario giudiziale di a nome di risulta;

di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ovvero:

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso. (*)

Ai sensi della legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nell'avviso della gara in oggetto.

....., lì

Il dichiarante

.....

(*) barrare o deperare le righe non utilizzate.

Nota bene: Alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Petrozzino Maria Assunta

M-1368 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Sede legale in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

Bando di gara per licitazione privata

1. Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà, n. 5, cap 00135, tel. 06/33062703, fax 06/3386836.

2. Lavori di completamento del terzo piano dell'edificio «C» del Complesso Ospedaliero San Filippo Neri.

Importo a corpo posto a base di gara (soggetto a ribasso): € 1.083.087,59.

Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso): € 81.522,72.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.164.610,31.

Codice appalto: 01/2003.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/94, s.m.i.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, commi 1 e 1-bis s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/94, art. 21, comma 1-bis. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso troverà applicazione l'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

L'ente appaltante si riserva il potere di verifica della congruità delle offerte, ancorché non risultate anomale ai sensi del procedimento di cui sopra in presenza di concordanti elementi ai sensi della Determinazione assunta dall'autorità di vigilanza sui lavori pubblici in data 26 ottobre 1999. Nel procedimento di verifica dell'anomalia troverà applicazione anche l'art. 1, della legge 7 novembre 2000 n. 327.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Roma.

5. Categoria prevalente: OG1, classifica III (43,58%).

Importo € 639.877,42, di cui € 44.788,57 oneri per la sicurezza.

Ulteriori categorie: OS28, classifica I (19,73%), scorponabile non subappaltabile.

Importo € 229.763,05, di cui € 16.084,433 oneri per la sicurezza.

OS30, classifica I (25,33%), scorponabile non subappaltabile.

Importo € 294.969,84, di cui € 20.649,70 oneri per la sicurezza.

In alternativa alle categorie OS28 classifica I e OS30 classifica I, è da ritenersi equipollente la categoria OG11, classifica II.

In alternativa alla sola categoria OS28 classifica I o alla sola categoria OS30 classifica I, è da ritenersi equipollente la categoria OG11, classifica I.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, della legge n. 55/90, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 180 giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di € 600,00 dell'importo netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie, come da art. 30, legge n. 109/94, s.m.i.:

cauzione provvisoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unanimemente all'offerta;

garanzia, fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguite;

€ 15.500.000,00 (Opere preesistenti);

€ 500.000,00 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67 II fase.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno sulla base di SAL di importo netto pari a € 150.000,00 sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dall'accredito delle corrispondenti somme da parte della Regione Lazio.

In caso di accertata irregolarità contributiva ed assicurativa verrà applicata una trattenuta del 20% sull'ammontare del SAL che sarà svincolata solo a seguito di comunicazione di avvenuto ripristino della regolarità contributiva da parte degli enti interessati.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero a pena di esclusione dal legale dell'impresa capogruppo in caso di A.T.I. già costituita, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese componenti la costituenda A.T.I. con l'indicazione dell'impresa capogruppo, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10., dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 15,30 del 14 aprile 2003 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1.; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

a) a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale: attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa singola candidata nella categoria prevalente, per classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto, ovvero qualificazione nella categoria prevalente e nelle categorie scorparabili per i singoli importi. In caso di A.T.I. le imprese, rispettivamente mandataria e mandanti dovranno allegare le predette attestazioni per categorie e classifica adeguata e comunque tali da dimostrare complessivamente il possesso di requisiti pari a quelli richiesti per l'impresa singola.

Sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano nella forma di legge, di aver stipulato con una SOA regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto. In tal caso l'attestato dovrà essere prodotto in sede di gara a pena di esclusione. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

b) a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, una dichiarazione attestante:

1) che l'impresa non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominati dei propri amministratori muniti del potere di rappresentanza, dei Direttori Tecnici e di tutti i soci in caso di società di persone, i quali dovranno pertanto, a pena di esclusione e con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, limitatamente alle lettere b) e c);

2) che l'impresa è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

4) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;

5) che l'impresa, ai sensi dell'art. 1-bis, quattordicesimo comma, della legge n. 383/2001 e s.m.i., non si avvale di piani individuali di emersione.

c) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorziato per il quale il consorzio concorre. A tale consorziato è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena l'esclusione, a firma autenticata, ovvero dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i, dichiarante/i;

La stazione appaltante procederà nell'ambito del procedimento previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, successive modifiche, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Sono ammesse a partecipare imprese di stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94) Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E., ai sensi degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare, a pena di esclusione:

a) attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa per un importo non inferiore ai lavori che eseguirà;

Il possesso di tale requisito potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie.

Sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano, nella forma di legge, di aver stipulato con una SOA regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto. In tal caso l'attestato dovrà essere prodotto in sede di gara a pena di esclusione.

Inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire (il cui importo non potrà comunque essere superiore al 20% lavori posti a base di gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.b);

c) l'eventuale indicazione di cui al precedente punto 10.c).

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 applicherà la circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi. Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della direttiva CEE 93/37.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 e succ., modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

17. Ogni caso di difformità formale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

18. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute ai richiedenti e/o partecipanti.

Per eventuali informazioni v., punto 1.

Copia del presente bando è disponibile presso la sede dell'ente appaltante.

Il dirigente dell'area tecnica: ing. Paolo D'Aprile.

S-4009 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V., Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43637272, telefax 06/43637273.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Regione Valle d'Aosta;

3.2) descrizione dei lavori: Autostrada A5 Aosta-Traforo del Monte Bianco. Tratto Morgex-Sarre. Opere integrative a protezione della sede autostradale da caduta massi agli imbocchi lato Monte Bianco della Galleria Avise;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 503.545,50;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 13.531,17;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 517.076,67;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS12 (barriere e protezioni stradali) pari all'importo totale dei lavori da appaltare;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 c.s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 98 (novantotto), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché lo schema di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità legale e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43637272 e presso la Direzione di esercizio della società in Saint Pierre (AO) località Les. Iles, tel. 0165/922111, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 59998/39 intestato a R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. (codice CAB 03377.9, codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, ag. 85, via A. Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100 (I.V.A. compresa) e riportante la seguente causale: «Opere integrative a protezione della sede autostradale da caduta massi agli imbocchi lato Monte Bianco della Galleria Avise», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Gli elaborati progettuali devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 10 del giorno 23 aprile 2003;

6.2) indirizzo: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 aprile 2003 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 5 maggio 2003 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 10.341,53. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate (35%) e ammesse al contributo dello Stato (65%) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 531/82. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziati di cui alle lettere d), e) ed e)-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della prima seduta pubblica.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30;

g) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e)-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalle norme generali d'appalto;

l) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 delle norme generali d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/94;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.:
ing. Giorgio Fabriani

S-4059 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «A. NUVOLARI»

Roncoferraro (MN), largo Nuvolari n. 4

Tel. 0376/663012, fax 0376/664059

E-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Bando di gara - Appalto concorso servizi socio-sanitari-assistenziali e di pulizia nucleo «E» (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni) - Procedura accelerata.

Ente appaltante: Istituto Geriatrico «A. Nuvolari», largo Nuvolari n. 4, 46037 Roncoferraro (MN), tel. 0376/663012, fax 0376/664059, e-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il direttore-segretario dell'Istituto Geriatrico rag. Dante Negri.

Categoria di servizio: categoria 25, servizi sanitari e sociali, numero di riferimento della C.P.C.: 93.

Luogo di esecuzione: Roncoferraro (MN), largo Nuvolari n. 4.

1. Indicazioni della facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: l'appalto è costituito da un lotto unico di € 240.000,00 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali.

2. Durata del contratto: anni uno eventualmente rinnovabile.

3. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e tutta la documentazione relativa all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'istituto.

4. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica che sarà comunicata alle ditte concorrenti.

5. Cauzione provvisoria: per partecipare all'appalto è prevista una cauzione provvisoria di € 4.800,00.

6. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi previsti nel bilancio dell'istituto. Il pagamento delle fatture mensili avverrà a 90 giorni data fattura.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

8. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: requisiti di partecipazione alla gara:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per i servizi socio-assistenziali ed i servizi di pulizia ovvero iscrizione in analogo registro di Stato europeo;

b) prestazione di servizi socio-assistenziali presso almeno una struttura protetta o RSA o Casa di Riposo negli ultimi tre anni;

c) dichiarazione bancaria in cui si attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che offre sufficienti garanzie sul piano economico;

d) dichiarazione che la ditta ha ottemperato alle disposizioni relative alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2003. Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Istituto Geriatrico «A. Nuvolari», largo Nuvolari n. 4, 46037 Roncoferraro.

9.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

9.d) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento prima dell'inizio delle ferie estive.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso senza prefissione di alcun limite, fatta salva la valutazione di anomalie di cui all'art. 25 del decreto legislativo citato. Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Le offerte saranno valutate da apposita commissione tecnica, sulla base dei seguenti elementi: a) offerta economica fino a 45 punti; b) progetto di organizzazione e gestione dei servizi fino a 45 punti; c) organizzazione dell'azienda fino a punti 5; esperienza nel settore oggetto dell'appalto fino a punti 5.

11. Altre informazioni: l'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» si riserva, ad insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui non si ritenga meritevole, sotto il profilo tecnico-economico, nessuna delle offerte presentate ed ha ampia facoltà di soprassedere alla presente aggiudicazione ove la proposta formulata, per qualsiasi motivo, non dovesse essere ritenuta conveniente per l'Istituto. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione dell'Istituto Geriatrico.

12. Data d'invio del bando: 11 marzo 2003.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 marzo 2003.

Roncoferraro, 11 marzo 2003

Il direttore-segretario: rag. Dante Negri.

S-4070 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI

Adria

Avviso di gara mediante licitazione privata - Estratto

Si rende noto che il Centro Servizi Anziani di Adria e l'Istituto per Anziani di Chioggia indicano una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura globale di vari generi alimentari, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98 ed art. 26, lettera b) direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993. La fornitura avrà la durata di anni due per una spesa presunta di € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, corredata dalla documentazione prescritta, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 2003 e deve essere indirizzata a: Centro Servizi Anziani, via S. Andrea n. 4, 45011 Adria (RO). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0426/21078.

Il testo integrale del bando di gara sarà trasmesso in data 17 marzo 2003 sia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea che per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Adria, 17 marzo 2003

Il direttore: dott. Braga Renato.

M-1507 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a.- Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma telefono 06490326, fax 064454956, sito internet www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'ANAS entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg 12, C.P.C. 867. La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie e dei tracciati dei profili longitudinali delle sezioni correnti, delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e loro restituzione;

esecuzione di indagini geognostiche;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 20/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas per l'adeguamento ed il completamento della progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, relativi ai «lavori di ammodernamento in nuova sede della s.s. n. 106 «Jonica» tratto: Simeri Cricchi (km 191+500), Passovecchio (km 250+300) lotti 10-11-12 e tratto Gabella-Mandatoriccio lotti da 1 a 8 (Megalotto n. 9)».

L'intervento è compreso nel 1° programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunta dell'intervento ammonta a circa 65 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Crotone e Cosenza;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) l'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 2.000.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 180 dalla consegna.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2. Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02:

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato; e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, fino di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente. La presente dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, sul modulo predisposto dall'Anas che potrà essere ritirato presso l'Anas S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 Roma, Ufficio contratti, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13,30. L'importo dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dovrà essere pari a 3 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazioni di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lett. b) e III.2.1.3), lett. a) e b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandatario e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai o dai mandanti.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002;

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a.2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 20/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) Termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 23 aprile 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1. (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, DG 20/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4. È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: 1° programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Barilà.

VI.5. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 marzo 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 70 del 25 marzo 2003.

Roma, 19 marzo 2003

Il vice capo ufficio contratti:
dott. Paolo Veneri

S-4081 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara***Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice:**

I.1) soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet: www.enteanas.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi Uffici della direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1);

I.4) indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1);

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto:**II.1) descrizione:**

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg 12, C.P.C. 867.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle pioniometrie, e dei tracciati dei profili longitudinali delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e loro restituzione;

esecuzione di indagini geognostiche;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 21/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas per l'adeguamento ed il completamento della progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, relativo ai «lavori di ammodernamento in nuova sede della s.s. n. 106 «Jonica» tratto: Mandatoriccio - Amendolara lotti da 1 a 11 (Megalotto n. 8)».

L'intervento è compreso nel I Programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunta dell'intervento ammonta a circa 52 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Cosenza;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo e natura dell'appalto:

II.2.1) l'attività di supporto indicato dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 1.600.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge);

II.3) termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 dalla consegna.

Sezione III informazioni di carattere giuridico economico e finanziario:**III.1) condizioni relative all'appalto:**

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

III.2) condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentato dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente. La presente dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, sul modulo predisposto dall'Anas che potrà essere ritirato presso l'Anas S.p.A., direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, Ufficio contratti, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 al ore 13,30. L'importo dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazioni di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lett. b) e III.2.1.3) lett. a) e b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti;

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002;

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 21/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 23 aprile 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 21/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziario dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) è espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Barilà;

VI.5) data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 marzo 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 70 del 25 marzo 2003.

Roma, 19 marzo 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-4083 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara*

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet: www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 65/2000, all. 1, ctg. 12, C.P.C. 867.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie, e dei tracciati dei profili longitudinali delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e loro restituzione;

esecuzione di indagini geognostiche.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: D.G. n. 22/03.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas per l'adeguamento ed il completamento della progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, relativo ai "lavori di ammodernamento in nuova sede della s.s. n. 106 «Jonica» tratto: Simeri Cricchi (km 191+500), Passovecchio (km 250+300) lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 (megalotto n. 6)».

L'intervento è compreso nel primo programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunta dell'intervento ammonta a circa 36 km.

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: Provincia di Catanzaro e Crotone.

II.1.8) —.

II.1.9) Divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) l'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001 al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 1.200.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3) Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla consegna.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1).

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente. La presente dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, sul modulo predisposto dall'Anas che potrà essere ritirato presso l'Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, Ufficio contratti, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 al ore 13,30. L'importo dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lett. b) e III.2.1.3), lett. a) e b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice D.G. n. 22/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 23 aprile 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, D.G. n. 22/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.1) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: primo programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Barilà.

VI.5) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 marzo 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 70 del 25 marzo 2003.

Roma, 19 marzo 2003

Il vice capo ufficio contratti:
dott. Paolo Veneri

S-4084 (A pagamento).

A.S.L. 1 DI TORINO*Bando avviso di gara*

Ente appaltante: A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29, 10128 Torino, tel. 011/5662118, fax 011/5623676.

2.a) Con determinazione n. 50 del 13 marzo 2003 è indetta procedura ristretta d'urgenza per l'affidamento per trentasei mesi un service per la ricerca dei Metaboliti Urinari delle droghe d'abuso completo di materiale di consumo in unico lotto per il laboratorio analisi del presidio ospedaliero oftalmico dell'A.S.L. 1 Torino per un importo complessivo presunto triennale di € 405.000,00 oneri fiscali inclusi;

b) procedura accelerata per urgenza di approvvigionamento;

3.a) presidio ospedaliero oftalmico dell'A.S.L. 1 di Torino, via Juvarra n. 19 Torino.

3.b) Numero di riferimento C.P.A.: 28.

4. Durata del contratto: 36 mesi

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione a pena di esclusione: ore 12 del 7 aprile 2003.

6.b) Indirizzo: Ufficio protocollo (lunedì - venerdì ore 9 - 16) A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo n. 29, 10128 Torino riportando sulla busta ragione sociale del concorrente dicitura: «Service di sistema analitico per la ricerca dei Metaboliti Urinari delle droghe d'abuso completo materiale di consumo».

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 60 giorni scadenza termine precedente punto 6.a).

8. Cauzione definitiva.

9. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

elenco delle principali forniture effettuate negli esercizi 1999, 2000, 2001, con particolare riferimento alla fornitura oggetto di gara, con indicazione degli importi, della data e dei destinatari ai sensi dell'art. 14 punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 punto 1 lett. d) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in base a quali punti 50/100, prezzo 50/100.

È data facoltà di costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

15. —.

16. Bando integrale inviato, via fax alla CEE il 20 marzo 2003 e vi è pervenuto in pari data.

Il responsabile provveditorato logistica:
dott.ssa Simona Guerri

C-7190 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento Vigili del Fuoco****Soccorso pubblico e difesa civile****Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico***Bando gara ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero interno, Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile, Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, via Cavour n. 5, 00184 Roma tel. 06/46529364, fax 06/46529404.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese, ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Motivazione: urgenza acquisizione semirimorchi.

3. Oggetto appalto: fornitura n. 3 semirimorchi per trasporto di automezzi antincendio aeroportuali; prezzo unitario massimo (netto I.V.A.): € 120.000,00 (centoventimila/00).

4. Termini massimi di approntamento: entro 150 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione contratto, anche in più partite. I giorni si intendono naturali-consecutivi, agosto escluso.

5. Luogo consegna: precisato lettera invito.

6. Raggruppamento imprese: ammesso secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

La ditta partecipante a raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né partecipare contemporaneamente individualmente e come membro raggruppamento.

7. Domande partecipazione: termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 giorno 8 aprile 2003:

a) il plico sigillato, contenente domanda e documentazione indicata al p. 9., dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnata a mano all'indirizzo: Ministero interno, Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile, Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia. Sul plico dovrà scriversi: «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura n. 3 semirimorchi per trasporto di automezzi antincendio aeroportuali». Riservatissimo non aprire;

b) domanda su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria ufficialmente tradotta.

8. Termine invio inviti a presentare offerta: 11 aprile 2003.

9. Documentazione: gli interessati (se raggruppamento, tutte le ditte di esso) dovranno produrre, unitamente alla domanda e fotocopia documento identità sottoscrittore pena l'esclusione, e salvo quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9 lett. a), b), d), e) decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e dichiarazione che l'attività svolta inerisce fornitura gara;

c) documentazione art. 11, comma 1, lett. a) e c) decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

e) documentazione art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) certificato attestante possesso ISO 9001.

Suddette dichiarazioni devono rendersi richiamando espressamente disposizioni artt. 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Saranno ammesse solo ditte, anche in raggruppamento di impresa, che negli ultimi tre anni abbiano conseguito, il seguente fatturato (netto I.V.A.): per prodotti analoghi, maggiore del doppio dell'importo complessivo della fornitura (netto I.V.A.), indicandone la tipologia.

È ammessa una sola offerta per ditta.

10. Criteri aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 p. 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 all'art. 16. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Termine presentazione offerte: 15 maggio 2003 ore 12.

12. Prima seduta gara: giorno 16 maggio 2003 ore 10 presso l'Ufficio di cui al p. 1. e potrà espletarsi in più sedute. La documentazione tecnico-amministrativa è visionabile presso l'Ufficio.

L'amministrazione si riserva, in base all'art. 8 comma 4 lett. e) decreto legislativo n. 402/1998, di procedere a trattativa privata per ulteriori semirimorchi quale ampliamento fornitura.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere/annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.

Bando pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it

14. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 20 marzo 2003.

Roma, 20 marzo 2003

Il direttore centrale: Colcerasa.

C-7187 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso pubblico e difesa civile
Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico

Bando gara ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero interno, Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile, Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, via Cavour n. 5, 00184 Roma tel. 06/46529364, fax 06/46529404.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese, ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Motivazione: specificità ed urgenza.

3. Oggetto appalto: acquisto n. 50 ($\pm 20\%$) autopompaserbatoio 4x2 per usi aeroportuali.

4. Prezzo unitario massimo (netto I.V.A.): € 200.000,00 (duecentomila/00).

5. Termini di approntamento:

1° lotto: unità prototipo entro 240 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto;

2° lotto: n. 9 automezzi entro 120 giorni dall'accettazione del prototipo;

3° —; 4° —; 5° —; 6° lotto: n. 10 automezzi ciascuno rispettivamente entro 180, 240, 300, 360 giorni dall'accettazione del prototipo.

Giorni naturali-consecutivi, agosto escluso.

6. Luogo consegna: precisato lettera invito.

7. Raggruppamento imprese: ammesso secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. La ditta partecipante a raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né partecipare contemporaneamente individualmente e come membro raggruppamento.

8. Domande partecipazione: termine perentorio ricezione domande: ore 12 giorno 9 aprile 2003:

a) il plico sigillato, contenente domanda e documentazione indicata al p. 10, dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnato a mano all'indirizzo: Ministero interno, Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile, Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, Ufficio accettazione postale, Palazzo Vicinale 00184 Roma, Italia. Sul plico dovrà scriversi: «Richiesta partecipazione gara: n. 50 ($\pm 20\%$) Autopompaserbatoio per usi aeroportuali». Riservatissimo non aprire;

b) domanda su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria tradotta.

9. Termine invio inviti a presentare offerta: 14 aprile 2003.

10. Documentazione: gli interessati (se raggruppamento, tutte le ditte di esso) dovranno, unitamente alla domanda e fotocopia documento identità sottoscrittore, e salvo quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 358/1992, produrre:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9 comma 1 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva di cui risulti l'iscrizione C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e dichiarazione che l'attività svolta è inerente la fornitura gara;

c) documentazione art. 11 comma 1 lettere a) e c) decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva art. 14 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92;

e) certificato attestante possesso ISO 9001 (in copia conforme autenticata nei modi di legge).

Tale documentazione, ad esclusione di quella richiesta dall'art. 11 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 402/98 e della certificazione ISO 9001, potrà essere prodotta nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con espresso richiamo agli artt. 75 e 76, utilizzando i modelli disponibili presso l'Ufficio e pubblicati, unitamente al presente bando, sul sito internet:

www.vigilfuoco.it

11. Condizioni minime: alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici e/o allestitrici, anche in raggruppamento di impresa, che abbiano conseguito complessivamente nei tre esercizi annuali precedenti almeno i seguenti fatturati (valori netti I.V.A.):

globale, non inferiore a € 30.000.000,00 (trenta milioni/00);

specifico, relativo a prodotti simili (autoveicoli antincendio con MTT > 7,5 t) non inferiore a € 15.000.000,00 (quindici milioni/00), indicandone tipologia ed acquirenti.

12. Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 secondo parametri capitolato tecnico.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Termine presentazione offerte: 1° luglio 2003 ore 12.

14. Prima seduta gara: 2 luglio 2003 ore 10.

L'amministrazione si riserva, in base all'art. 8 comma 4 lett. e) decreto legislativo n. 402/1998, di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi quale ampliamento di fornitura.

15. Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere/annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.

Bando pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it unitamente a modulistica ed ulteriori informazioni.

16. Data di invio del bando alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E.: 20 marzo 2003.

Roma, 20 marzo 2003

Il direttore centrale: Colcerasa.

C-7186 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli (Italia)

Affidamento servizio trasporti per soggetti portatori di handicap, zona Valdelsa

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. 423, 50053 Empoli (FI).

Tel. 0571/702420-2573. Fax 0571/702588.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

3.a) Luogo del servizio: zona Valdelsa Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: servizio trasporto ragazzi disabili, zona Valdelsa.

Importo presunto annuale: € 136.508,00 I.V.A. esclusa.

Durata: annuale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 18 aprile 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio acquisizione beni e servizi;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema di prequalificazione servizi (che la ditta partecipante potrà trovare sul sito internet: www.usl11.tos.it sezione gare e concorsi - modulistica).

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte parziali e offerte in aumento.

12. Non sono ammesse varianti al presente servizio.

15. Data di invio del bando: 10 marzo 2003.

Il direttore servizio provveditorato ed economato:
dott.ssa Monica Piovi

C-7194 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Estratto bando di asta pubblica a termini ridotti*

Comune di Sassari, Ufficio contratti, viale Umberto n. 84, 07100 Sassari, tel. 079279951, 079279938, fax 279950.

Oggetto: servizio di formazione spazi per la propaganda elettorale, trasporto, pulizia, allestimento, funzionamento seggi elettorali, trasporti plichi ai diversi seggi. Referendum regionale 2003.

Importo a base di gara: € 145.112,61, oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine ricezione offerte: ore 12 del 7 aprile 2003. Apertura offerte: ore 9,30 dell'8 aprile 2003. Il bando integrale, affisso all'albo pretorio, disponibile anche sul sito: www.comune.sassari.it è disponibile presso l'Ufficio contratti. Spedito alla G.U.C.E. il 19 marzo 2003.

Sassari, 19 marzo 2003

Il dirigente: Renato Olla.

C-7201 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Sistema di qualificazione - Settori speciali***Sezione I - Ente aggiudicatore.**

I.1. Denominazione e indirizzo ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, Italia, tel. +39 02/480311 internet www.atm-mi.it

Sezione II - Oggetto del sistema di qualificazione.**II.1.1. Tipo di progetto: forniture.**

II.1.2. Denominazione del sistema di qualificazione: fornitura veicoli ibridi o diesel elettrici su gomma a via guidata per il trasporto di passeggeri.

II.1.3. Obiettivo del sistema di qualificazione: qualificare imprese produttrici dei veicoli di cui sopra per l'impiego in sistemi di trasporto intermedi. I veicoli dovranno essere a pianale integralmente ribassato, essere attrezzati per il trasporto di passeggeri a ridotta capacità motoria, in carrozzella. Si precisa che i veicoli dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche ATM. ATM si riserva la possibilità di procedere all'acquisto anche mediante leasing, ovvero utilizzando altre forme di finanziamento.

II.1.4. Condizioni che devono soddisfare i fornitori: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'ATM, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata, in corso di validità al momento della presentazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. In sostituzione di quanto richiesto è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale, sotto la propria responsabilità attesti:

1) che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2) di essere in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere mediamente inferiore a € 20.000.000/anno;

2) la descrizione della struttura organizzativa progettuale e produttiva destinata alla produzione dei veicoli in questione per trasporto passeggeri;

3) la produzione dei veicoli oggetto del presente sistema, effettuata negli ultimi 3 anni nella quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture. Qualora la produzione abbia allo stato attuale carattere di sviluppo e/o sperimentazione, dovrà essere fornita tutta la documentazione relativa alla sperimentazione ed una dichiarazione dell'ente che partecipa alla sperimentazione. In detta condizione dovrà essere indicata la possibile data di entrata in produzione del mezzo.

4) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente avviso, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta;

5) l'impegno a fornire ricambi per un periodo non inferiore a 10 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura;

6) la disponibilità ad effettuare la manutenzione dei veicoli con predefiniti indici di disponibilità veicoli, dotandosi, se del caso, di apposita struttura in loco;

7) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus/autosnodati, in conformità alle norme ISO 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

d) idonee referenze bancarie.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

Il requisito di cui al punto c1), dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

Il requisito così sommato dovrà essere almeno pari a quello richiesto. ATM si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, ATM potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci. La domanda di ammissione, corredata di tutta la documentazione di cui sopra, dovrà pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: ATM S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per la fornitura di veicoli ecologici su gomma a via guidata per il trasporto di passeggeri, appalto n. 162»

II.1.5. Nomenclatura:

II.1.5.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale 34121000/35222300.

Sezione IV - Procedure.**IV.1. Informazioni di carattere amministrativo:**

IV.1.1) numero di riferimento appalto n. 162;

IV.1.2) il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara? Sì. Le domande di partecipazione consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione alle gare indette dopo il 5° giorno dal ricevimento della domanda di qualificazione.

Per la partecipazione alla prima gara le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 13 del 10 aprile 2003;

IV.1.3. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di 3 anni dalla data di pubblicazione dello stesso, nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata ad ATM S.p.a. domanda di partecipazione.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No;

VI.2. Vi sono contratti connessi ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.3. Informazioni supplementari: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alle gare relative alle forniture in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM S.p.a. ATM si riserva la possibilità di stipulare accordi quadro. Le domande di qualificazione non vincoleranno in alcun modo ATM S.p.a.

VI.4. Data di spedizione del presente avviso: 14 marzo 2003.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159, Milano, Italia, telefono +39/02/48038298, telefax +39/02/6887778, indirizzo internet (URL) www.atm-mi.it

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione o le candidature: vedi punto precedente I.2.

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-1527 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali - Forniture

Sezione I - Ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 Milano, Italia, tel. +39/02/480311, www.atm-mi.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, Italia, tel. +39 02/48038312, fax: +39 02/6887778, www.atm-mi.it

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2.

Sezione I - Oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 161, migrazione a Windows 2000 e nuovo Data Center;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: migrazione del sistema operativo di rete a Windows 2000 server e realizzazione di un nuovo Data Center (fornitura di server, realizzazione di una SAN-Storage Area Network, realizzazione di una nuova libreria di backup, servizi sistemici di configurazione del nuovo ambiente operativo, migrazione su di esso di quello attuale e configurazione dei cluster e della SAN);

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Milano codice NUTS: IT205;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti). Oggetto principale: 30200000;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì, solo se migliorative;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no;

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti eventuali lotti e opzioni) € 900.000,00 + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: entro 3 mesi dalla data dell'aggiudicazione.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 18.000,00. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione di imprese ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche. Il raggruppamento deve essere dichiarato con la domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite; i requisiti di cui ai punti III.2.1.2) e III.2.1.3) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti;

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano.

Sulla busta oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della "Migrazione a Windows 2000 e nuovo Data Center-appalto n. 161"».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata seguente documentazione:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero autocertificazione ai sensi di legge. Le imprese non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza; ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel Paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede;

b) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, allegando fotocopia del documento di identità, che:

b1) l'impresa risulti in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b2) non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

il fatturato degli ultimi 3 esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a € 3.000.000,00/esercizio;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'elenco delle forniture analoghe eseguite negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione del tipo di fornitura, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate ai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto a favore dello stesso committente di importo pari o superiore a € 700.000,00 + I.V.A.; per fornitura analoga deve intendersi la realizzazione di progetti complessi, comportanti l'integrazione di aspetti hardware/software e sistemistici, con particolare riguardo a quanto oggetto del presente bando (fornitura di server, realizzazione di SAN e libreria di back-up, esecuzione di servizi siste-

mistici di configurazione). In caso di A.T.I., le imprese mandanti, nel rispetto delle percentuali di cui al precedente punto III.1.3), potranno dimostrare il possesso del presente requisito con riferimento alle attività di specifica competenza, fermo restando che la capogruppo dovrà dimostrare specifica esperienza nella realizzazione di progetti complessi con capacità di integrazione delle diverse componenti;

di essere in grado di fornire apparecchiature prodotte da impianti certificati ISO 9000;

di fornire apparecchiature con marchio CE, con sistemi di gestione dei consumi, prodotti con materiali interamente riciclabili e adeguati al rispetto della normativa sulle emanazioni delle radiofrequenze.

Sezione IV - Procedure.

IV.1. Tipo di procedura: negoziata.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: appalto n. 161;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 aprile 2003 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte a candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI - Altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni supplementari:

le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per il committente.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati forniti dalle imprese sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

A.T.M. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. (0039) 02/48038312, telefax (0039) 02/6887778.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 14 marzo 2003.

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-1528 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. 0761/338247, fax 0761/338244

www.asl.vt.it

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01455570562

Avviso di gara per affidamento dei servizi assicurativi della A.S.L. Viterbo mediante licitazione privata con procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo, via San Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, tel. 0761/338247, fax 0761/338244.

2. Categoria 6/a. Servizio di copertura assicurativa a responsabilità civile terzi, dipendenti (numero di riferimento della C.P.C.: ex 81, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: territorio Regione Lazio.

4.a) Prestazione riservata a imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto;

b) decreto legislativo n. 157/95, e decreto legislativo n. 65/2000.

5. Procedura aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato.

7. Durata dell'appalto: l'appalto ha una durata di anni 2, dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2005. Sono ammesse Associazioni Temporanee di Imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 e coassicurazioni ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate e dovranno dichiarare che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alle condizioni di cui al citato art. 9; non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

8.a) Scadenza contratto;

b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 aprile 2003;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo, Ufficio protocollo, via San Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo;

d) lingua: italiana.

9. Termine di trasmissione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

10. Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale, del valore corrente devono essere corredate:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attesta:

iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza indicandone gli estremi, per l'esercizio delle assicurazione nel ramo oggetto di partecipazione;

possesso autorizzazione del Ministero dell'Industria all'esercizio delle attività assicurative per il ramo in oggetto;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

insussistenza di cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;

di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro di disabili ai sensi della legge n. 68/99 con allegata certificazione;

la regolarità contributiva Inps e Inail (ultimo triennio 2000-2001-2002);

dichiarazione che l'ammontare della raccolta premi nel ramo R.C. generale, negli ultimi due esercizi (2001-2002), non sia stato inferiore a € 15.000.000,00 per ciascun esercizio;

elenco dei servizi assicurativi prestati nel ramo per il quale presenta domanda, presso pubbliche amministrazioni, negli esercizi 2001 e 2002, con indicazione di oggetto, importo e destinatario (si precisa che tale dichiarazione deve essere resa per ognuno degli esercizi indicati);

impegno per l'impresa in caso di aggiudicazione, pena decadenza, di istituire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione, se non già presente, un Ufficio sinistri o l'accesso ad adeguato servizio per la gestione e liquidazione dei sinistri (in caso di A.T.I. l'onere incombe in capo alla società capogruppo);

attestazione rilasciata da istituti di credito relativa alla capacità finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, p. 1., lettera a), decreto legislativo n. 65/2000;

b) la dichiarazione dovrà essere corredata di copia fotostatica del documento di identità personale del sottoscrittore, a pena di inaccettabilità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

11 Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, punto 1., lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. Altre informazioni:

l'istanza di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte da tutte le imprese (anche le imprese mandanti in caso di riunione di imprese) e sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse;

non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società;

non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente a più A.T.I.;

l'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni, a decorrere dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

nel caso di coassicurazione, la compagnia delegataria dovrà presentare l'offerta con sottoscrizione, rispetto al 100% del riparto coassicurativo, di almeno il 40% di quota di ritenzione;

nel caso in cui i documenti richiesti siano presentati da procuratori delle imprese partecipanti, dovrà essere allegata la procura speciale da cui traggono i poteri (originale o copia autenticata);

non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità delle persone che in esse rivestano ruoli di legale rappresentanza;

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo è assistita dalla Marsh S.p.A., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84. La remunerazione del broker è a carico delle Compagnie, nella misura indicata nella lettera di invito;

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla disponibilità di bilancio o qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché detta offerta risulti congrua e conveniente.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalla ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Franco Tripanera.

Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 19 marzo 2003 e pubblicato sui siti internet della A.S.L. Viterbo (www.asl.vt.it) e della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-7204 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE (Provincia di Savona)

Assunzione di mutui fino ad un massimo di € 9.673.134,00

Ente appaltante: Comune Finale Ligure, via Pertica n. 29, 17024 Finale Ligure, tel. 019/689011, fax 019/680135, indirizzo e-mail: dirigentefinanze@comunefinaleligure.it

Procedura di aggiudicazione prescelta-criteri: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, e s.m.i., stante il fatto di addivenire alla provvista finanziaria per il finanziamento delle opere pubbliche programmate, in particolare per quelle opere, per le quali è già stato ottenuto il contributo regionale e di cui occorre garantire in tempi brevi la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento.

Oggetto della gara: servizio bancario e finanziario (n. 6, lett. B, allegato I, decreto legislativo n. 157/1995). Assunzione di mutui fino ad un massimo di € 9.673.134,00 al tasso di interesse variabile, da ammortizzare in 20 anni a partire dal 1° gennaio 2004 da stipulare anche in più lotti ogni qualvolta vengano approvati i progetti definitivi delle opere da finanziare.

Durata del contratto: venti anni.

Luogo di esecuzione del contratto: Comune Finale Ligure.

Requisiti: le banche possono presentare domanda singolarmente o in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Ai raggruppamenti si applicano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le banche dovranno redigere domanda di partecipazione alla selezione in lingua italiana. Alla domanda dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal legale rappresentante dell'istituto, che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995, e l'autorizzazione a svolgerne l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che la capacità finanziaria e il capitale proprio dell'istituto, attestato dagli estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, siano i seguenti:

capitale sociale sottoscritto e versato, oltre alle riserve al netto delle eventuali perdite degli esercizi precedenti non inferiore a € 500.000.000,00 in ciascuno degli ultimi tre esercizi;

tasso di redditività netta (ROE) non inferiore al 5% in ciascuno degli ultimi tre esercizi;

d) l'ubicazione di filiale o rappresentanza in Provincia di Savona;

e) che l'istituto non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa o in ogni altra procedura concorsuale.

Per i concorrenti stranieri sarà possibile la sostituzione dei documenti non previsti dalle rispettive legislazioni secondo le modalità della direttiva CEE n. 92/50. Tali documenti, se firmati da autorità straniera, devono essere legalizzati da rappresentanze diplomatiche o consolati italiani.

Termini e modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto concorrente, e la documentazione richiesta di cui sopra devono essere inserite all'interno di un plico, sul quale deve essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per l'assunzione di mutuo». Tale plico dovrà pervenire all'appaltante entro e non oltre le ore 13 del giorno 7 aprile 2003, pena l'esclusione dalla licitazione.

Termini e modalità di invito e di presentazione delle successive offerte: gli inviti saranno spediti entro il 14 aprile 2004 dal Comune. Le offerte dovranno pervenire pena esclusione all'ente locale entro le ore 13 del giorno 6 maggio 2004 e dovranno essere contenute in un plico sigillato, sul quale dovrà essere riportata la dicitura «Offerta per servizio di mutuo». All'interno del plico dovranno essere presenti i seguenti documenti, redatti in lingua italiana:

a) offerta per l'appalto in bollo, contenuta all'interno di una busta sigillata sulla quale deve essere riportata la dicitura «Istituto (denominazione dell'Istituto) - Offerta». Nell'offerta deve essere riportata la ragione sociale, il domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita I.V.A. dell'istituto. Infine deve essere indicato il tasso di interesse passivo annuale variabile offerto, espresso sulla base dell'Euribor a 6 mesi a cui deve essere aggiunta/sottratta una percentuale annua fissa (spread);

b) autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

l'insussistenza di condanne passate in giudicato del legale rappresentante della società e di tutti gli amministratori;

che la società è iscritta al Tribunale o alla competente C.C.I.A.A.;

c) fotocopia non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive l'offerta.

Spese e cauzione: tutte le spese relative all'appalto sono a carico dell'istituto aggiudicatario. Nessun deposito cauzionale. La valutazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, avverrà in sede di gara.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: tasso passivo variabile annuo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a). Il tasso passivo annuo offerto non potrà essere superiore all'Euribor a sei mesi più 0,80% (costo globale massimo applicabile, ai sensi del D.M. del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 10 maggio 1999). Il tasso Euribor a 6 mesi verrà rilevato secondo le modalità dell'art. 3, commi 2/3 del suddetto decreto. In caso di offerte di importo identico, si procederà mediante sorteggio.

Altre informazioni: il presente bando e il capitolato speciale (schema di contratto) sono depositati, reperibili e visibili presso il Comune. Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore finanziario dell'ente, dott.ssa Livia Basadonne.

Data di spedizione del bando: 14 marzo 2003.

Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 14 marzo 2003.

Il dirigente dei servizi economico finanziario:
dott. Livia Basadonne

C-7193 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Prot. 11053 del 18 marzo 2003.

Avviso di gare per l'acquisto di beni diversi

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», p.le S. Maria della Misericordia n. 11, 33100, Udine (Italia) tel. 0432/554337, sito internet www.ospedaleudine.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da esperirsi ai sensi del regio decreto n. 827/1924, procedura accelerata, da aggiudicare secondo i criteri previsti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di utilizzare i beni;

c) forma della fornitura: acquisto;

3.a) Luogo di consegna: ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1.;

b) —;

c) natura dei prodotti da fornire e quantità dei prodotti da fornire:

Rif.	Forniture	Importo presunto di spesa I.V.A. esclusa	Qt o durat della fornitura
1	Facoemulsificatore vitrectomo con materiale di consumo per tre anni	300.000,00	1,00
2	Microscopio operatorio (Oculistica)	55.000,00	1,00
3	Letti bilancia	105.000,00	20,00
4	Irradiatore	103.000,00	1,00
5	Aspiratore (dissettore ad ultrasuoni)	90.000,00	1,00
6	Tavoli autoptici	90.000,00	3,00
7	Ecoendoscopio	210.000,00	1,00
8	Incubatrici	220.000,00	10,00
9	Arredi per ambulatori	200.000,00	2 Anni
10	Arredi per sale operatorie	200.000,00	2 Anni
11	Arredi da laboratorio	200.000,00	2 Anni
12	Centrifughe	145.000,00	3 Anni
13	Attrezzature informatiche, apparecchiature in rete e software	158.000,00	2 Anni
14	Materassi antidecubito	80.000,00	2 Anni
15	Attrezzature per Lactarium	55.000,00	1 Anno
16	Trasporta letti e taxi portapersona	80.000,00	2 Anni

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è possibile presentare offerta per parte delle forniture richieste.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: le forniture saranno avviate presumibilmente entro l'anno 2003 e completate, anche con acquisti frazionati, entro il 30 giugno 2006.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: redatte in carte semplici dovranno contenere esplicito riferimento alle posizioni di interesse (indicare il numero di rif. dell'elenco sopra riportato), dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta al punto 9, e pervenire pena esclusione dalla gara entro le ore 12 dell'8 aprile 2003;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100, Udine (Italia);

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la presentazione degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Condizioni ed informazioni, sulla capacità, economico-finanziaria e tecnica delle imprese: le ditte dovranno presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»; ovvero altra legge europea dalla quali risulti: 1) che la ditta non si trova in una delle situazioni indicate dall'art. 11, primo comma lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; 2) le forniture di prodotti identici a quelle cui sono interessate, per ogni singolo riferimento, effettuate a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate negli anni 2000, 2001, 2002, indicando le sedi di destinazione e relativi importi.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nel capitolato speciale.

11. Numero previsto di fornitori: —.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: informazioni possono essere richieste alla Soc Gestione Beni e Servizi, tel. 0432/554337. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente, il capitolato speciale sarà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede d'invio della lettera invito.

14. Data di pubblicazione, dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 marzo 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-7191 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di gara

È indetta una gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione delle attività e dei servizi dei centri di turismo sociale di Arenzano e Caldirola, comprendente: servizio di pulizia, portineria serale e manutenzione varia, servizio preparazione e distribuzione pasti, servizio guardaroba e lavanderia, servizio spiaggia (solo per Arenzano), servizio infermieristico, servizio di assistenza e animazione, servizio di direzione (cat. 17, 25, 26, 14).

Durata prevista: tre anni dalla data dell'affidamento.

Importo complessivo indicativo: € 1.648.589,13 (I.V.A. esclusa).

Termine di presentazione della domanda di partecipazione: 4 aprile 2003.

Il bando integrale trovasi affisso agli albi pretori del Comune e della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 800/239642, fax 0131/304384) e sul sito internet: <http://www.provincia.alessandria.it> sezione «albo pretorio»/«appalti».

Alessandria, 18 marzo 2003

Il dirigente responsabile settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-7200 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana
della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione**

Firenze, via Valfonda n. 17
Tel. 055/27211, fax 055/2721243

*Bando di gara nazionale
con procedura ristretta (in lingua italiana)*

Il 22 maggio 2003 sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 presso il reparto T.L.A. Toscana della Guardia di Finanza, via Valfonda n. 17, Firenze una gara a licitazione privata con procedura accelerata a prezzo base noto I.V.A. esclusa per la fornitura del servizio di trasporto e manovalanza relativo a traslochi di mobili e masserizie appartenenti a personale trasferito d'autorità, su tutto il territorio nazionale per un importo presunto annuo massimo di € 75.000,00.

Le modalità di aggiudicazione e di esecuzione del servizio saranno descritte nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta legale e contenere gli estremi della ditta concorrente complete di partita I.V.A. e codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante o persona specificamente delegata.

Le domande devono essere corredate da:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. da cui risultino i dati della ditta, l'oggetto sociale, le generalità del rappresentante legale (e del Consiglio di amministrazione, ove previsto) e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato.

La suddetta dichiarazione potrà essere sostituita da copia del certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi autenticato dallo stesso rappresentante legale con la propria firma e con copia di un documento d'identità;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante della ditta dove si attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

il volume di affari degli anni 2001/2002;

possesso dei mezzi che devono essere indicati e delle attrezzature per svolgere lo specifico servizio di trasloco;

eventuali altri appalti in corso o passati avuti con la pubblica amministrazione;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la regolarità sulle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 che, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 17 da apposita certificazione rilasciata dall'ufficio competente da cui risulti l'ottemperanza alla citata normativa.

Le suddette certificazioni dovranno essere redatte secondo le procedure indicate negli artt. 46 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

La domanda di partecipazione, avente per oggetto la dicitura «richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata del 22 maggio 2003 per l'aggiudicazione del servizio relativo a traslochi di mobili e masserizie» e le dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 devono pervenire a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata e direttamente entro le ore 12 del 23 aprile 2003 al comando in intestazione.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva, la facoltà di escludere le ditte non ritenute idonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, al suddetto reparto tecnico logistico ed amministrativo Toscana, in intestazione, Sezione acquisti, Firenze.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Giacomo Nicolaci

S-4380 (A pagamento).

META*Bando di gara*

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a. via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407715, fax 0039059407050.

2.a) Procedura ristretta (appalto-concorso).

3.a) Modena (Italia);

b) fornitura polielettrolita atto alla disidratazione di fanghi biologici provenienti da digestione anaerobica a doppio stadio in impianto di depurazione avente potenzialità 300.000 A.E. in linea acque e 450.000 A.E. in linea fanghi;

c) circa kg 100.000, indicativi;

d) la fornitura non è suddivisa in lotti.

4. Il contratto avrà durata biennale dalla stipula, con fornitura ripartita come da capitolato.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa, la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti, né la partecipazione in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno lunedì 28 aprile 2003 e dovrà riportare il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione procedura ristretta per fornitura biennale, polielettrolita»;

b) il plico sarà indirizzato, a Meta, Ufficio appalti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va acclusa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) l'elenco delle forniture di polielettroliti medio cationici effettuate negli ultimi 3 anni, con indicazione di importi, committenti, periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà essere inferiore a € 250.000,00;

f) di essere in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni di qualità ISO: 14001, 9001/2000, 9001/1994, 9002/1994 o 9003/1994.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente:

a) rendimento del processo di disidratazione desunto dalla prova in macchina calcolato in base alla concentrazione del residuo secco del fango disidratato 70 punti;

b) prezzo 30 punti.

11. —.

12. È ammessa la presentazione di offerte relative a più prodotti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. —.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 19 marzo 2003.

16. —.

17. —.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Stefano Querci

C-7192 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie

Avviso di rettifica

Con riferimento al «bando di gara comunitaria a procedura ristretta accelerata (appalto concorso) per la progettazione ed esecuzione di un servizio di monitoraggio» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni n. 60 del 13 marzo 2003, al fine di assicurare trasparenza, concorrenza e garanzia di par condicio tra i partecipanti, il punto 15. dello stesso bando «condizioni di partecipazione relativamente al punto d) viene così riformulato redazionalmente:

d) dichiarazione che al procedimento di preselezione non partecipa né in proprio, né in collegamento in R.T.I. o consorzio, alcuna altra impresa collegata all'impresa dichiarante o da essa controllata in modo diretto o indiretto, in alcun modo e sotto alcuna veste, direttamente o indirettamente, che ha collaborato alla elaborazione e/o stesura di progetto presentato in risposta al primo avviso di eGovernment e ammesso al cofinanziamento con apposito provvedimento, né che prenderà parte alla sua successiva attuazione.

In conseguenza di ciò il termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto 11. del citato bando, fissato alle ore 12 del 26 marzo 2003, viene differito alle ore 12 dell'8 aprile 2003.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni di partecipazione.

Il capo del dipartimento: ing. Mario Pelosi.

C-7189 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN SEVERO

Avviso di rettifica

A rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 47 del 26 febbraio 2003 relativo alla licitazione privata per «Servizio refezione scolastica, mensa domiciliare anziani» di seguito vengono riportati i punti modificati con determinazione dirigenziale n. 235 del 14 marzo 2003. Domanda di partecipazione: lett. b), ha effettuato nel triennio 2000/2002 forniture identiche a quelle oggetto presente gara per un importo complessivo di € 1.895.250,00 con capacità tecnica di cui art. 14,

comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95; periodo: dall'aggiudicazione dell'appalto fino al 30 settembre 2005. Termine ricezione domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla data spedizione all'U.P.U.C.E. Termine ricezione offerte: entro 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte. Quanto stabilito nel precedente avviso di gara resta invariato. Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 17 marzo 2003 ed è pubblicato sul sito <http://www.cliccavvisi.com>

San Severo, 14 marzo 2003

Il dirigente: dott. Luigi Cologno.

C-6860 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso di rettifica

L'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, tel. 06/49910912, fax 06/49910403 rende noto che sono apportate delle precisazioni ai punti 1) e 2) dell'allegato tecnico al capitolato speciale d'appalto relativo alla procedura aperta per la «Fornitura apparecchiature hardware, componenti hardware, software e servizi connessi, per le esigenze del programma di certificazione informatica e linguistica di Campusone», il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 47, parte II del 26 febbraio 2003.

Le precisazioni non comportano alcuna modifica della restante documentazione di gara.

L'allegato tecnico modificato è scaricabile sul sito www.amm.uniroma1.it/gareappalti/ nonché ritirabile presso il Sett. I Rip. III, 1° piano palazzo del Rettorato, stanza n. 52 dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato, per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 20 marzo 2003.

L'avviso di rettifica è pubblicato sul sito www.regione.lazio.it

Il direttore amministrativo:
Carlo Musto D'Amore

C-7185 (A pagamento).

Met.Ro. Metropolitana di Roma - S.p.a. Partita I.V.A. n. 06043791000

Rettifica del bando di gara n. 5/2003

Con riferimento al bando di gara Met.Ro. n. 5/2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 44 del 22 febbraio 2003, parte II, nell'albo pretorio del Comune di Roma dal 22 febbraio 2003 al 12 marzo 2003, per estratto sui quotidiani il Tempo, Il Sole 24 Ore e La Repubblica del 22 febbraio 2003, si comunica che la locuzione, di cui al punto 15.a) di detto bando:

«deve comprendere l'importo di cui al precedente punto 2.b)»,

è sostituita dalla seguente:

«deve comprendere l'importo annuo dell'appalto pari ad € 12.131.002,91 oltre I.V.A.

Il dirigente responsabile del dipartimento logistica:
Antonio Ricevuto

S-4454 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)**

L'ufficio tecnico, visti gli atti depositati nella segreteria comunale relativi al progetto preliminare per la sistemazione area adiacente ex casa Cantoniera, località Cardito, approvato con delibera di giunta comunale n. 30 del 21 febbraio 2003; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i., rende noto, che per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* resteranno depositati presso la segreteria del Comune, sita in corso Umberto I n. 70, a libera visione di tutti i cittadini, gli atti di seguito indicati:

1) relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare e relative mappe catastali;

2) elenco di identificazione dei proprietari scritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono prenderne visione e presentare opposizioni scritte depositandole nella segreteria del Comune.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
ing. Romeo Amici

C-6872 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 863/99 dell'8 marzo 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Perugia, foglio 261, part. 514, mq 1990 di proprietà della ditta Mario Gallinella e Luigia Paciotti per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante della s.s. 318 di Valfabbrica, dalla s.s. 3bis (Lidarno) a Schifanoia.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6935 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 862/99 dell'8 marzo 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Perugia, foglio 261, part. 545, mq 780; part. 256, mq 2160; part. 538, mq 2.080 di proprietà della ditta Gallinella Maria Serena e Luigia Paciotti per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante della s.s. 318 di Valfabbrica, dalla s.s. 3bis (Lidarno) a Schifanoia.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6936 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 861/99 dell'8 marzo 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Perugia, foglio 261, part. 534, mq 2.330; part. 531, mq 2.070; part. 528, mq 1.280 di proprietà della ditta Gallinella Florinda e Luigia Paciotti per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante della s.s. 318 di Valfabbrica, dalla s.s. 3bis (Lidarno) a Schifanoia.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6937 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 5015 del 21 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, part. 562, mq 600 di proprietà della ditta Luigi Bacchi S.p.a. per la realizzazione dei lavori per il risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR (svincolo S. Eraclio, s.s. 75 Centrale Umbra).

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6938 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 5017 del 21 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 256, part. 534, mq 600; 191, mq 555; 533, mq 445; 538, mq 305 di proprietà della ditta Cerbini Bruno e Francesco per la realizzazione dei lavori per il risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR (svincolo S. Eraclio - s.s. 75 Centrale Umbra).

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6940 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4874 del 23 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Todi, foglio 4, part. 1121, mq 65 di proprietà della ditta Marina Chiacchierini per la realizzazione dei lavori urgenti di risanamento e adeguamento del corpo stradale nel tratto tra i km 9+700 e 40+80 e km 40+850 e 47+500 lato destro della s.s. 3bis Tiberina S.G.C. E45.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6941 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 5011 del 21 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 256, part. 535, mq 810 di proprietà della ditta Olivo Manenti, per la realizzazione dei lavori per il risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR (svincolo S. Eraclio s.s. 75 Centrale Umbra).

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6939 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4877 del 23 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Todi, foglio 4, part. 887, mq 10 di proprietà della ditta Regione dell'Umbria per la realizzazione dei lavori urgenti di risanamento e adeguamento del corpo stradale nel tratto tra i km 9+700 e 40+80 e km 40+850 e 47+500 lato destro della s.s. 3bis Tiberina S.G.C. E45.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6942 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4878 del 23 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Todi, foglio 8, part. 364, mq 25 di proprietà della ditta Antonelli Ester per la realizzazione dei lavori urgenti di risanamento e adeguamento del corpo stradale nel tratto tra i km 9+700 e 40+80 e km 40+850 e 47+500 lato destro della s.s. 3bis Tiberina S.G.C. E45.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6943 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4875 del 23 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Todi, foglio 4, part. 1129, mq 10 di proprietà della ditta Annita Broccucci, Farinelli Domenico e Anna Maria per la realizzazione dei lavori urgenti di risanamento e adeguamento del corpo stradale nel tratto tra i km 9+700 e 40+80 e km 40+850 e 47+500 lato destro della s.s. 3bis Tiberina S.G.C. E45.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6944 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2278 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, foglio 145, part. 304, mq 1.540 di proprietà della ditta Terni S.p.a. per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b S.G.C. E7 e 209 str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6945 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2277 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, foglio 144, part. 225, mq 3.240 di proprietà della ditta Musco Domenico, Giuliano, Rosichetti Giuseppino per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b S.G.C. E7 e 209 str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6946 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2276 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, foglio 112, part. 150, mq 6.500 di proprietà della ditta Rosati Altavilla per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b S.G.C. E7 e 209 str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6947 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2274 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, foglio 146, part. 396, mq 2.120, part. 404, mq 390 di proprietà della ditta Francesco Pila per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b S.G.C. E7 e 209 str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6948 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2273 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, foglio 119, part. 108, mq 165, part. 109, mq 280, 235, mq 6.460 di proprietà della ditta Gregorio Piccioni per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b S.G.C. E7 e 209 str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6949 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2272 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 146, part. 294 mq 3 di proprietà della ditta Pambuffetti M. Luigia e Alba Novella, Emma Benvenuti per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6950 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2271 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 143, part. 106, mq 2105, part. 166 mq 355 di proprietà della ditta Cappottella Maria e Antonio per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6951 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2270 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 144, part. 80, mq 13360, part. 227, mq 5 di proprietà della ditta Musco Corrado e Giampaolo, Vitti Luisa, Daria Paoletti per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6952 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2269 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 147, part. 386, mq 1170, part. 624, mq 701 di proprietà della ditta Romolo Mariani per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6953 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2268 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 147, part. 208, mq 460, di proprietà della ditta Elisabetta Di Gera-c, Mariani Dante per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6954 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2267 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 173, part. 2, mq 7140, di proprietà della ditta Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni di Baiano per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6955 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2267 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 146, part. 13, mq 5910, di proprietà della ditta Gino Marchi per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6956 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2266 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 101, part. 258, mq 560, part. 259, mq 2800, part. 260, mq 340, part. 261, mq 3 di proprietà della ditta Laureti Quinto per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6957 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2265 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 144, part. 234, mq 2195, part. 235 mq 5, di proprietà della ditta Adriana Laureti per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6958 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2264 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 146, part. 297, mq 15, part. 298, mq 60, part. 299, mq 100, di proprietà della ditta Land Und Valoren Trust (Vaduz) per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6959 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2263 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 101, part. 262, mq 15, di proprietà della ditta Giuseppe De Santis per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6960 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2262 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 146, part. 266, mq 660, part. 262, mq 110 di proprietà della ditta Giovanni Ciamarra per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6961 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2260 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 119, part. 304, mq 120, part. 305, mq 120, part. 75, mq 160, part. 307, mq 60 di proprietà della ditta Lecconi Angelo per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6962 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2259 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 112, part. 539, mq 1860, di proprietà della ditta Musco Rita, Caraffa Adele, Beatrice e Caterina per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6963 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2258 del 31 maggio 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Spoleto, fg. 146, part. 289, mq 4220, di proprietà della ditta Giuseppe Berti per la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° tronco, 2° lotto compreso tra il km 12+300 (Madonna di Baiano) e 19+450 per il collegamento tra la s.s. 3b SGC E7 e 209 Str. delle Tre Valli.

Perugia, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6964 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 11423/97 del 6 febbraio 1998, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Perugia, fg. 227, part. 533, mq 2150; part. 536, mq 1070; part. 535, mq 75 di proprietà della ditta Bellini Baldella Gianni per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante della s.s. 318 di Valfabbrica, dalla s.s. 3-bis (Lidarno) a Schifanoia.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6965 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1950 del 28 marzo 2000, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Perugia, fg. 262, part. 98, mq 1470; part. 504 mq 330 di proprietà della ditta Milesi Giovanna e Osvaldo Sciarpetti per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante della s.s. 318 di Valfabbrica, dalla s.s. 3-bis (Lidarno) a Schifanoia.

Perugia, 30 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-6966 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Galliccioli n. 12

Prot. n. U31486.

Autorizzazione a conservare, custodire gas tossici n. 111/03

Visto il regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Viste le Leggi Regionali nn. 64-65 del 26 ottobre 1981 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 31 dell'11 luglio 1997;

Vista la Circolare Regionale 36/SAN dell'11 luglio 1983 e la nota esplicativa prot. n. 19664 del 18 settembre 1984;

Vista la Circolare Regionale n. 8/SAN del 15 marzo 1989;

Vista la documentata istanza della ditta Wuber S.p.a. partita I.V.A. n. 00575730165 con sede legale in Medolago, via Felice Beretta n. 5 pervenuta in data 12 aprile 2002, integrata in data 22 gennaio 2003 e intesa ad ottenere l'autorizzazione a custodire nella sede operativa di Medolago, via Felice Beretta n. 5, kg 10500 di gas tossico ammoniaca per l'attività di 2 impianti frigoriferi;

Visto i pareri della Commissione tecnico consultiva per i gas tossici, costituita ai sensi dell'art. 8 delle LL.RR. 64-65, espresso nelle sedute del 15 maggio 2002;

Visto l'atto dirigenziale n. 971 del 23 luglio 2002 di approvazione del regolamento del Dipartimento di prevenzione con cui si delega il responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro alla emissione degli atti di competenza dell'ente in materia di gas tossici ai sensi del regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927;

Si autorizza la Wuber S.p.a. con sede legale e stabilimento in Medolago, via Felice Beretta, nella persona del legale rappresentante sig. Beretta Mario nato a Milano il 22 agosto 1957, alla custodia di kg. 10.500 di ammoniaca alle seguenti condizioni: impiegare, per le operazioni di manipolazione, esclusivamente personale in possesso di patente di abilitazione; osservare le cautele e le procedure stabilite da leggi e regolamenti nonché le disposizioni operative contenute negli allegati alla domanda; mantenere il registro di carico e scarico previsto dall'art. 57 del regio decreto n. 147/1927; comunicare a questa A.S.L. ogni eventuale modifica ai locali ed agli impianti, così come risultano dagli allegati alla domanda; sono fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi nei casi di inosservanza delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione e da leggi e regolamenti vigenti.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso inosservanza delle disposizioni dettate dal regio decreto del 9 gennaio 1927, n. 147.

Bergamo, 5 marzo 2003.

Il responsabile del servizio P.S.A.L.:
dott. Giorgio Luzzana

C-6879 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Galliccioli n. 12

Prot. n. U20335.

Autorizzazione a conservare, custodire gas tossici n. 108/03

Visto il R.D. n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Viste le Leggi Regionali n. 64-65 del 26 ottobre 1981 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 31 dell'11 luglio 1997;

Vista la Circolare Regionale 36/SAN dell'11 luglio 1983 e la nota esplicativa prot. n. 19664 del 18 settembre 1984;

Vista la Circolare Regionale n. 8/SAN del 15 marzo 1989;

Vista la documentata istanza della ditta Bidachem S.p.a. partita I.V.A. n. 00990800161, codice fiscale n. 06249710150 con sede legale in Fornovo San Giovanni (BG), via s.s. 11 (Padana Sup.) 8 pervenuta in data 4 dicembre 2000, intesa ad ottenere l'autorizzazione a custodire nella sede operativa di via s.s. 11 (Padana Sup.) 8 Fornovo San Giovanni (BG) kg 1.000 di gas tossico ammoniaca per il proprio impianto;

Visto il parere della Commissione tecnico consultiva per i gas tossici, costituita ai sensi dell'art. 8 delle LL.RR. 64-65, espresso nella seduta del 12 dicembre 2000;

Vista la delibera n. 483 del 31 dicembre 2001 di approvazione del regolamento del Dipartimento di prevenzione con cui si delega il responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro alla emissione degli atti di competenza dell'ente in materia di gas tossici ai sensi del regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927;

Si autorizza la ditta Bidachem S.p.a. con sede legale in Fornovo San Giovanni (BG), via s.s. 11 (Padana Sup.) 8 nella persona del legale rappresentante dott. Leonardo Ambrosini nato a Lallio (BG) il 26 settembre 1952, alla custodia nello stabilimento di Fornovo San Giovanni (BG), via s.s. 11 (Padana Sup.) 8, kg. 1.000 di ammoniaca alle seguenti condizioni: impiegare, per le operazioni di manipolazione, esclusiva-

mente personale in possesso di patente di abilitazione; osservare le cautele e le procedure stabilite da leggi e regolamenti nonché le disposizioni operative contenute negli allegati alla domanda; mantenere il registro di carico e scarico previsto dall'art. 57 del regio decreto n. 147/1927; comunicare a questa A.S.L. ogni eventuale modifica ai locali ed agli impianti, così come risultano dagli allegati alla domanda. Sono fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi nei di inosservanza delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione e da leggi e regolamenti vigenti.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di constatata inosservanza delle disposizioni dettate dal regio decreto del 9 gennaio 1927, n. 147.

Bergamo, 11 febbraio 2003

Il responsabile del servizio P.S.A.L.:
dott. Giorgio Luzzana

C-6891 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72
Codice fiscale n. 08028050014

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: CEFONICID.

Confezione e numero di A.I.C.:

€ 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polv. da 1 g + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 035235023/G, classe A/nota 55 e prezzo: € 3,30.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-6859 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CALCIIUM D3 SANDOZ.

Confezione: 1000 mg + 880 u.i., 30 compresse effervescenti.

Numero di A.I.C. 034642013, classe A e prezzo attuale: € 10,13 e prezzo diminuito: € 8,32.

Il suddetto prezzo è comprensivo di I.V.A. e della riduzione del 7% in ottemperanza alla legge n. 289/2002 ed entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 1° aprile 2003.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-7196 (A pagamento).

DOMPÉ BIOTEC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 marzo 2003). Codice pratica: provvedimento UPC/I/2060/2003.

Titolare: Dompé Biotec S.p.a., sede legale e domicilio fiscale: Milano, via San Martino n. 12, capitale sociale € 7.800.000,00, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09138000154.

Specialità medicinale: NEUPOGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«30» 1 flacone 1 ml 300 mcg - A.I.C. n. 028216036/M;

«48» 1 flacone 1,6 ml 480 mcg - A.I.C. n. 028216048/M;

«30» 1 siringa preiem. 30 µl/1 ml - A.I.C. n. 028216051/M;

«48» 1 siringa preiem. 48 µl/1,6 ml - A.I.C. n. 028216063/M).

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/19/1,6-7/V23 del prodotto di riferimento Granulokine.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) cambio di indirizzo di un produttore e del sito del rilascio dei lotti in Amgen Europe B.V. Minervum 7061 4817 ZK Breda (Olanda) ed eliminazione della BSL Bioservice Scientific Laboratories GmbH come sito per il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-7195 (A pagamento).

P.R.C. - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639470653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFOTAXIME PRC - 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare - 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml	035287046	A-55	6,42
CEFOTAXIME PRC - 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare o endovenoso - 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml	035287034	A-55	6,42

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 5% (D.L. 15 aprile 2002, convertito nella legge 15 giugno 2002, n. 112, art. 3, comma 1) e dell'ulteriore 2% (legge finanziaria 2003).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Rocco Pavese.

S-4300 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2003) Codice pratica: NOT/02/1697.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA EG.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 50 capsule - A.I.C. n. 032804027/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), produzione delle capsule in bulk anche presso l'officina della società: Eurand International S.p.a., sita in via Martin Luther King n. 13, Pessano con Bornago (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-1350 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Città d'Europa n. 681

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2569.

Specialità medicinale: TILEXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite 125 mg - A.I.C. n. 027020015;

12 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 027020027;

6 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 027020039;

1 flac. granulato sospensione estemp. 100 ml 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 027020041;

«500 mg compresse rivestite» 12 compresse - A.I.C. n. 027020054;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flac. 50 ml - A.I.C. n. 027020066;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flac. 70 ml - A.I.C. n. 027020078;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 027020080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-4379 (A pagamento).

N & P - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 03639450651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CEFOTAXIME N&P.

Confezione: 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare - 1 flacone da 1 g + fiala solvente da 4 ml.

Numero di A.I.C. 035289040, classe A-55 e prezzo: € 6,42.

Il suddetto prezzo è comprensivo della riduzione del 5% (D.L. 15 aprile 2002, convertito nella legge 15 giugno 2002, n. 112, art. 3, comma 1) e dell'ulteriore 2% (legge finanziaria 2003).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Rocco Pavese.

S-4299 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Ufficio concessioni acque

Con D.P.G.R. n. 767 in data 30 dicembre 2002 è stata rilasciata alla società S.R.B. Energie la subconcessione di derivare dal torrente Arnavaz, in Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses, mod. max 15 di acqua per produrre, sul salto di mt. 241,50, la potenza nominale media di kw 1.368,50. La durata della subconcessione sarà di anni trenta decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 12494 in data 26 marzo 1997.

Aosta, 27 febbraio 2003

Il coordinatore: dott. ing. R.Rocco.

C-6899 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 1123 /A.Ec.

Proc. n. 9899.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro della ditta Sistema Soc. coop. a r.l., con sede in Pavia, viale Montegrappa n. 15, costituita il 10 settembre 2002 a rogito del notaio dott. Roberto Borri di Pavia;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 11 febbraio 2003;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Decreta:

la ditta Sistema Soc. coop. a r.l. con sede in Pavia, viale Montegrappa n. 15, costituita il 10 settembre 2002 a rogito del notaio dott. Roberto Borri di Pavia, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sez. cooperazione produzione e lavoro al n. 421.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, verrà affisso per gg. 10 consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Pavia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 28 febbraio 2003

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: Bianchi

C-6929 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2117/2001/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 21 settembre 1993 con il quale la Società cooperativa denominata «La Rosa coop. a r.l.», con sede in Spoleto, via del Sacro Cuore, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Rilevato che non sono stati presentati i bilanci di esercizio dal 1999;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «La Rosa coop. a r.l.», con sede in Spoleto, via del Sacro Cuore, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Spoleto.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 10 marzo 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-6933 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA **Ufficio Territoriale del Governo di Perugia**

Prot. n. 5708/2001/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 giugno 1987 con il quale la Società cooperativa denominata «C.S.A. Centro Servizi per l'Artigianato del Comprensorio Eugubino-Gualdese a r.l.» con sede in Gubbio, via Saffi n. 21, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato che la predetta società è stata incorporata dalla società «C.N.A. Servizi Società Consortile Cooperativa a r.l.» di Perugia con atto di fusione del 16 dicembre 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 11 febbraio 2003;

Decreta:

la Società cooperativa «C.S.A. Centro Servizi per l'Artigianato del Comprensorio Eugubino-Gualdese a r.l.» con sede in Gubbio, via Saffi n. 21, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Gubbio.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 4 marzo 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-6930 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 5199/2002/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto dell'11 dicembre 1997 con il quale la Società cooperativa denominata «Info-Media coop. a r.l.», con sede in Pietralunga, via F.lli Cancellieri n. 5, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è richiesta la cancellazione dal registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 5 dicembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Info-Media coop. a r.l.», con sede in Pietralunga, via F.lli Cancellieri n. 5, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Pietralunga.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 7 marzo 2003

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-6931 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 8889/2002/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 dicembre 1999 con il quale la Società cooperativa denominata «S.C. Soc. coop. a r.l.», con sede in Giano dell'Umbria, via Roma, loc. Ponte alla Mandria, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è stata presentata richiesta di cancellazione al registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 11 febbraio 2003;

Decreta:

la Società cooperativa «S.C. Soc. coop. a r.l.», con sede in Giano dell'Umbria, via Roma, loc. Ponte alla Mandria, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Giano dell'Umbria.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 10 marzo 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-6932 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 7051/2002/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto dell'11 aprile 1989 con il quale la Società cooperativa denominata «Allevamenti Ittici Scheggino (A.I.S.) coop. a r.l.», con sede in Scheggino, via Valcasana, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione pesca);

Rilevato:

che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

che è richiesta la cancellazione dal registro delle imprese;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Allevamenti Ittici Scheggino (A.I.S.) coop. a r.l.», con sede in Scheggino, via Valcasana, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione pesca) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Scheggino.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 7 marzo 2003

p. Il prefetto

Il vice ispettore: dott.ssa Flavia De Sario

C-6934 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio Ufficio tecnico n. 2

Avvisi ai creditori

Sono stati ultimati in data 3 febbraio 2003 da parte dell'impresa esecutrice Alberto Micarelli, con sede in via Romana n. 13, 00014 Guidonia (RM) i lavori di realizzazione delle recinzioni autostradali nell'ambito dell'intervento di realizzazione dello svincolo di collegamento «Romanina Tor Vergata» e viabilità complementare intervento n. 1.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 30 (trenta) da quello della pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non ci sarà luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, dovranno i creditori adire la Magistratura ordinaria nelle forme stabilite dalle procedure civili.

Roma, 20 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Linetti

C-7188 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3352 riguardante ACTELIOS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 62 del 15 marzo 2003 alla pagina n. 25, dove è scritto:

«... Monte Titoli ...»,

si deve leggere:

«... Monte Titoli S.p.a. ...».

C-7009.

Nell'avviso C-227 riguardante TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 parte II, del 13 gennaio 2003, alla pagina n. 16, nell'intestazione, dove è scritto:

«... TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MOLFETTA ...»,

leggasi:

«... TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI ...».

C-7205.

Nell'avviso C-6029 riguardante ALTO VICENTINO AMBIENTE S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 parte II, del 18 marzo 2003, alla pagina n. 46, al rigo 14,

dove è scritto:

«... è di 390 giorni ...»,

leggasi:

«... è di 490 giorni ...».

C-7322.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.A.G. - S.p.a.	
Azienda Multiutility Acqua e Gas	3
ABAXBANK - S.p.a.	23
ABETINA - S.p.a.	19
ABRUZZOENERGIA - S.p.a.	45
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.	9
AERMEC - S.p.a.	10
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE S.p.a.)	7
AGORA INVESTMENTS SGR - S.p.a.	37
AKROS CASA - S.p.a.	50
ALICO - S.p.a.	19
ALMISANO PELLI - S.p.a.	52
ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.	41
ALTRA - S.p.a.	45
ARCOLA PETROLIFERA - S.p.a.	19
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI - S.p.a.	53
ASIFIM - S.p.a.	45
ASSUT EUROPE - S.p.a.	36
ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	44
ASUB - Advanced Services Utility Building - S.p.a.	14
ATITECH - S.p.a.	16
ATM - S.p.a.	6
AUTOMOBILE CLUB MACERATA	9
AUTOMOBILE CLUB MANTOVA	4
AUTOMOBILE CLUB PAVIA	3
AUTOMOBILE CLUB SALERNO	52
BAMPI - S.p.a.	38
BANCA AGRICOLA DI CEREAL Società per azioni	28
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	57
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	59
BANCA DEL MUGELLO Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.	55
BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO DI CESENA E RONTA - S.c. a r.l.	59
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	55

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Sop. coop. a r.l.	59
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.	55
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	58
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.	60
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.	54
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.	59
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON STELLA DI RESUTTANO Società cooperativa a responsabilità limitata	54
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «Sen. Pietro Grammatico» - S.c.r.l.	61
BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOPERATIVO UMBRO - Soc. coop. a r.l.	60
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	39
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	56
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	61
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	46
BANCA POPOLARE DI ANCONA Società per azioni	54
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.	54
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	18
BANCA ROMAGNA CENTRO Credito Cooperativo - S.c.r.l.	60
BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.	50
BANCA SUASA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	60
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	56
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	58
Basell Brindisi - S.p.a.	17
Basell Italy Holding - S.p.a.	15
Basell Poliolefine Italia - S.p.a.	17
BERGAMOSPORT - S.p.a.	32
BIANZANELLA - S.p.a.	14
BIC VENETO - S.c.p.a.	31
BIDACHEM - Società per azioni	21
BLUE LINE - S.p.a. International Jeanswear	9
BNL EVENTI - S.p.a.	26

	PAG.		PAG.
BORELLO - S.p.a.	43	E.N.C.I.P. Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti Società cooperativa a responsabilità limitata	42
BRENTA W.P.C. - S.p.a.	40	E.S.T.E.L. - Società per azioni	34
BROKERBAN - S.p.a.	31	EBERHARD ITALIA - S.p.a.	16
C.A.D.F. - S.p.a.	4	EDILNOVA - S.p.a.	9
C.R.E.A. - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti	18	EDITORIALE SPER - S.p.a.	49
CAM TECNOLOGIE - S.p.a.	40	EFFE VITA Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	32
CAPITALIA - Società per azioni	46	EKAR - S.p.a.	26
CargoSi - Svizzera Italia - S.p.a.	28	EMAK - S.p.a.	39
CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.	39	EniPower Trading - S.p.a.	48
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	58	EniPower Trasmissione - S.p.a.	48
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	59	EPlanet - S.p.a.	50
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	60	ESSEPI IMMOBILIARE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	54	EURO-IN INTERNATIONAL NETWORK BUSINESS CONSULTING - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	33	EUROBOX S.p.a.	52
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	57	EUROFL - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	59	EUROMOBILIARE CORPORATE FINANCE - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	60	FACTORCOOP - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	55	Far & Wide Intercontinental travel company - S.p.a.	53
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	61	FARMA.CER. - S.p.a.	14
CASSA RURALEDI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE	61	FAST-BUYER - S.p.a.	42
Cereol Italia - S.p.a.	43	FI.MA.T. - S.p.a.	7
CIT - Compagnia Italiana Turismo - S.p.a.	6	Fiat Servizi per l'Industria - S.c.p.a.	45
COLING - S.p.a. Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali	40	Fiere di Pesaro - S.p.a.	30
COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR - S.p.a.	17	Finanza & Futuro Vita - S.p.a.	13
CONSEL - S.p.a.	22	FIMAT - S.p.a. Finanziaria Meridionale Aree Attrezzate	44
COOPERATIVA DONATORI DI SANGUE DELL'AVIS DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	11	FINANZIARIA POLETO - S.p.a.	52
FAST - S.p.a.	11	FINDUCK GROUP - S.p.a.	12
COPIN - S.p.a. Arredamenti e Allestimenti Navali	10	FINITALIA - S.p.a.	22
CR FIRENZE MUTUI - S.r.l.	61	FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	49
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE - S.c.r.l.	55	FLEGREA CONFIDI - S.c. a r.l.	5
CST - Centro Servizi Toro - S.p.a.	35	FLOVETRO - S.p.a.	41
Data Service - S.p.a.	37	FONDIARIA-SAI - S.p.a.	31
DELTA FOREX - S.p.a.	52	FONDIPREV Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	32
Deutsche Bank - S.p.A.	57	FOR HOSPITAL - S.p.a.	16
Dmail Group - S.p.a.	27	FREUDENBERG - S.p.a.	18
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	10	G. BARGELLINI & C. - S.p.a.	19
		GALLO - S.p.a.	32

	PAG.		PAG.
GESCO ACTIVE - S.p.a.	46	IVECO MEZZI SPECIALI - S.p.a.	45
GESCO SUD - S.p.a.	46	KeyG CONSULTING - S.p.a.	40
GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	42	KM - S.p.a.	10
GIGAS - S.p.a.	25	LA FINANZIARIA SALERNO - S.p.a.	38
GREIF FIDUCIARIA SIM Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	12	LA GAIANA - S.p.a.	5
GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	34	LA QUIETECASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	6
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	37	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	26
H.M.C. - Holding Media e Comunicazione - S.p.a.	35	LIPS ITALIANA - S.p.a.	41
HELVETIA LIFE Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	21	LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI S.p.a.	43
HELVETIA VITA Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	21	LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.	44
IC - S.p.a.	9	LOMBARDA VITA - S.p.a.	50
IDEAL BLUE MANIFATTURE - S.p.a.	8	LUXVIDE FINANZ. INIZ. AUDIOV. TELEM. - S.p.a.	48
IGPDecaux Affissioni - S.p.a.	19	MARANGONI TREAD - S.p.a.	8
IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.	43	MARANGONI TYRE S.p.a.	3
IMIWeb BANK - S.p.a.	15	MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	36
IMMOBILIARE EUROPEA - S.p.a.	30	MEDIOTRADE - S.p.a.	29
IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.	4	MEIEURORA - S.p.a.	35
IMMOBILIARE MONTE CERVINO - S.p.a.	30	MULLER MARTINI - S.p.a.	51
IMMOBILIARE O.P. - S.p.a.	37	NEXTAM PARTNERS S.G.R. - S.p.a.	23
IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.	29	NGP - S.p.a.	51
IMPIANTI POLISPORTIVI - S.p.a.	39	NICELLI - S.p.a.	6
IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	7	NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.	2
Impresa Generale Pubblicità - JCDecaux - S.p.a.	22	NORECO CHIMICA - S.p.a.	23
IN. CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.	48	NORICUM VITA - S.p.a.	15
INTER PARTNER ASSISTENZA SERVIZI - S.p.a.	41	OFFICE AUTOMATION PRODUCTS - S.p.a.	33
Interbarter - S.p.a.	53	OLIMPIAS - S.p.a.	29
INTERSPORT ITALIA - S.p.a.	53	OMASA - S.p.a.	24
IntesaBci FORMAZIONE - S.c.p.a.	23	OMNIA - S.p.a. Gestione Servizi Pubblici Locali	24
IntesaBci IMMOBILIARE - S.p.a.	54	OPUS PROCLAMA - S.p.a.	22
IPE REAL ESTATE - S.p.a.	28	OREM - S.p.a.	51
IPI ITALIA - S.p.a.	25	PBS - Professional Business Software - S.p.a.	33
IS PRODUCTS - S.p.a.	34	PERISSINOTTO - S.p.a.	16
ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti	33	PIRELLI LABS - S.p.a.	36
ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.	28	PLASTIMODA - S.p.a.	17
ITALGASBETON - S.p.a.	26	PRADA INDUSTRIAL - S.p.a.	25
ITALIAN FASHION - S.p.a.	8	PROCOTES - S.p.a.	26
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	7	PROFIT HOLDING - Società per azioni	13
		PROFIT OMNIA - S.r.l. Previdenza e Servizi	13

	PAG.		PAG.
PROFIT SIM Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	13	SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.	44
PROMETEO - S.p.a.	4	SISME HOLDINGS - S.p.a.	20
PROMOS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	16	SISTEMI - S.p.a.	29
PROTOS - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	27	SOCIETÀ DI MACINAZIONE MOLINI CERTOSA - S.p.a.	24
PUBLIREC - S.p.a.	51	SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO - S.p.a.	11
RAILOG - S.p.a.	22	SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA SUD BASILICATA - S.p.a.	8
ROMA VITA - S.p.a.	41	SOLGESA - Soluzioni Gestionali Avanzate - S.p.a.	46
S.A.S.E.S.S.A. - S.r.l. Sviluppo Edilizio Saronnese	24	SOMEFI - S.p.a.	17
S.p.a. CARLO PISANI & C. TRASPORTI INTERNAZIONALI	20	SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.	20
SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	25	SOTACARBO - S.p.a.	36
SAGAT HANDLING - S.p.a.	51	SPOTTI & LEONI - S.p.a.	14
Samar - S.p.a.	42	TECNIMONT - S.p.a.	49
SAN RAFFAELE HEALTH SERVICE NETWORK - S.p.a.	20	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	40
SANPAOLO IMI Private Equity - S.p.a.	35	TISCALI - S.p.a.	47
SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo - S.p.a.	5	TOD'S - S.p.a.	3
SEIF - S.p.a.	30	TREDUE JNO - S.p.a.	53
SENSITIVA - S.p.a.	7	TREV FINANCE - S.p.a.	38
SERENISSIMA TRADING - S.p.a.	49	TREVI FINANCE N. 2 - S.p.a.	38
SFBM - S.p.a.	31	TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.	27
SGL CARBON - S.p.a.	24	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	34
SGL RISOMESA - S.p.a.	18	TXT E-SOLUTIONS - S.p.a.	21
SICCA - S.p.a.	45	UNISALUTE - S.p.a.	11
SIERRA - S.p.a.	12	UTECO EXTRUSION - S.p.a.	43
SIGESA - S.p.a. Società Italiana Gestione Servizi Ambientali	15	VALDUCCI - S.p.a.	44
		VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.	27
		VELUX Italia - S.p.a.	42
		WINTEC TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INFORMATICA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502020/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 3 2 5 *

€ 7,65